ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per tri... Estero L. 36.-; al «Piccolo della Sera»: Italia, per tr... semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipa... da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre ... si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, planterreno. Da ... l'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio ... cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e r...

C.to C.te con la Posta.
BIBLIOTECA CIVICA
TRIESTE (9)
Piazza degli Studi 2

PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali L. 1.50. Mortuari, fidanzamenti, matrimoni L. 1.20. Comunicati, ringraziamenti L. 1.80. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Onorificenze ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tassa governativa in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti determinati. — Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1, Telefono N. 801.

Anno 40 — Uffici: Inserzioni a pagamento e... Redazione: Via Silvio Pelli... — Trieste, Domenica 24 Febbraio 1924 — Telefoni: Direzione politica N. 590 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 1319

Spostamenti nella lista elettorale di maggioranza

I candidati del partito popolare

ROMA, 23

Negli ambienti fascisti si annette notevole importanza ad un colloquio che il segretario generale del partito, on. Giunta, ha avuto stamane col Presidente del Consiglio. Secondo quanto autorevolmente si afferma, in questo colloquio sarebbero state esaminate alcune situazioni locali fasciste, in rapporto alla pubblicazione delle liste elettorali circoscrizionali, alle quali verrebbe apportata qualche modificazione.

Nella lista nazionale è già avvenuta la sostituzione, in Piemonte, dell'ex deputato Brezzi, che fu sottosegretario alle Poste, col fascista Rebora, ed è certa l'entrata di Racheli, segretario dei sindacati agricoli. Si era detto che il console fascista Carlo Scorza, di Lucca, aveva rinunciato ad entrare nella lista nazionale, per cedere il posto ad un lucchese. Ora si afferma invece che lo Scorza rimarrà al suo posto di candidato. Dalla lista di minoranza per il Lazio-Umbria, è uscito l'avv. Farabbi, ed invece sono entrati in essa due nuovi candidati: l'on. Aldo Nesti e il comm. Spinelli, ex sindaco di Spoleto.

Nessuna decisione per la Toscana

Per il momento la maggiore attenzione è rivolta ai liberali di Toscana, i quali, come è noto, vorrebbero presentare una lista cosiddetta parallela, imperniata sul nome dell'on. Sarocchi. In tale proposito fino ad oggi nulla vi è di deciso. Stasera infatti, al Viminale, si sono riuniti gli ex pentarchi che, insieme al ministro delle Poste on. Ciano, si sono nuovamente occupati dell'atteggiamento dei liberali toscani in rapporto alle elezioni. Secondo quanto si afferma, la Pentarchia non sarebbe contraria alla presentazione di una lista di minoranza anche in Toscana, ma vorrebbe che essa contenesse pochi nomi, sei o sette, e comprendesse anche dei fascisti. E' stata anche sollevata la questione dei voti che dovrebbero essere attribuiti a questa lista, ma non è stata presa alcuna decisione. Intanto l'on. Donegani giungerà domani a Roma per riferire alla Pentarchia le deliberazioni adottate nella riunione tenuta a Firenze dai liberali.

Il caso dei liberali di Toscana è oggetto di molte discussioni e polemiche. Il *Corriere Italiano* di stamane attacca vivacemente il *Giornale d'Italia*, il quale nel numero di ieri avrebbe fatto intravvedere che sia stato il fascismo a indurre l'on. Sarocchi a ritirarsi dalla lotta elettorale, e che sia il fascismo che lo spinge anche oggi all'astensione. Il *Corriere Italiano* obietta che nessuno contesta i meriti patriottici dell'on. Sarocchi, e che egli sarebbe stato incluso nella lista ministeriale, se dietro la sua persona non avessero tentato di essere inclusi ben altri sei liberali di Toscana che turbavano, se non altro per il numero, l'equilibrio politico e regionale della lista toscana e provocavano altre esigenze ed altre pretese da parti diverse, che il fascismo non poteva e non voleva tollerare, per cui proclamò in Toscana una lista rigida e intransigente di fascisti puri e di combattenti.

I fascisti dissidenti della Lombardia

Stasera si è riunito il Direttorio fascista, e si è occupato della situazione del fascismo in Lombardia. Già ieri si parlava in qualche circolo politico di una lista che il capitano Forni, fascista dissidente, proporrebbe in Lombardia e in Piemonte. Gli incidenti avvenuti a Milano ieri, e tra l'altro l'occupazione da parte di fascisti dissidenti del giornale bisettimanale *Il popolo di Lombardia*, avrebbero dovuto costituire un sintomo nuovo dell'atteggiamento del Forni contro il P. N. F., tentativo che sboccherebbe nella creazione di fasci nazionali di aperta opposizione agli attuali dirigenti del P. N. F. Ma in ambienti bene informati si smentivano queste voci, e si affermava anzi che ogni dissidio esistente tra alcuni elementi fascisti di Lombardia e del Piemonte e gli organi centrali del P. N. F. sono in via di composizione, così come sono già composti quelli che si erano determinati in Toscana.

L'Ambrosiano pubblica in proposito una intervista col segretario fascista di Milano, avv. Carlo Maria Maggi. Egli, che ha ricevuto nella mattinata da molti segretari della provincia attestazioni di lealismo, ha detto al giornalista di poter assicurare, senza esitazione, che i fascisti sono tutti fedeli alla federazione. Forni, Silva, Redaelli, Celani, non hanno alcun seguito, nè in città, nè in provincia. Da tutte le parti gli vengono parole di incitamento e di solidarietà, e non vi è chi non esprima severi giudizi sul tentativo dei ribelli, la cui azione è già annientata dall'ordine del giorno approvato da un gruppo di organizzatori dei sindacati fascisti. L'ordine del giorno riguardava semplicemente la persona del dott. Razza, segretario dei sindacati, ed esprimeva il rammarico per l'esclusione del segretario dalla lista nazionale. Del resto, ora la causa è venuta a cessare completamente, poichè il Razza fa parte di una lista fiancheggiatrice che viene presentata nella circoscrizione pugliese.

Le liste popolari

La direzione del partito popolare comunica le seguenti liste circoscrizionali finora approvate:

Liguria: Arata Nicola, consigliere prov. e sindaco di Chiavari; on. Banderali Angelo, organizzatore; on. Boggiano-Pico Antonio, professore dell'Università cattolica di Milano; on. Cappa Paolo, pubblicista; Guerrieri Filippo, avvocato, ex combattente, tre volte decorato al valore; Manfredi Giacomo, tenente generale mutilato di guerra; Manuel Gismondi Paolo, avvocato; on. Pellizzari Achille, professore universitario; Rombado Pietro, avvocato.

Lombardia: on. Grandi Achille, organizzatore; on. Mauri prof. Angelo, avvocato, già ministro dell'Agricoltura; on. Baleari Giovanni, avvocato; on. Baranzini Arturo, industriale; on. Iacini Stefano, ex combattente decorato; Merizzi Giovanni, avvocato; on. Gavazzoni Giuseppe, avvocato; on. Giavazzi Calisto, agricoltore; on. Stefini Evaristo, ingegnere; on. Bresciani Carlo, pubblicista; on. Longinotti Giovanni Maria, già sottosegretario di Stato al Lavoro; on. Montini Giorgio; Oliva Riccardo, avvocato; Migliori G. Battista, avvocato; Longoni Mario, avvocato, consigliere provinciale di Milano.

Toscana: Gronchi Giovanni, ex combattente, tre volte decorato, già sottosegretario all'Industria; Martini Mario Augusto, già sottosegretario ai LL. PP.; Angelini Armando, avvocato; Bacci Felice, lavoratore mezzadro; Brunelli Tommaso, avvocato, ex combattente decorato; Reggio di Aci Stefano, avvocato; Solari Arturo, professore universitario; Tamagnini Giulio, pubblicista; Viviani Cesare, avvocato; marchese on. Bentini Giovanni, avvocato, già ministro della Agricoltura; Ricci dott. Ettore, professore di scuole medie; on. Tupini Umberto, avvocato.

Emilia: on. Micheli dott. Giuseppe, già ministro dell'Agricoltura e del Lavoro, deputato uscente; on. Milani avv. Fulvio, già sottosegretario per la Giustizia, deputato uscente; on. Biaschi avv. Giovanni, deputato uscente; Castellucci ing. Edmondo, membro del Consiglio nazionale del partito popolare; on. Conti ing. prof. Giuseppe; Coppi avv. Alessandro; Comini ing. prof. Felice; on. Manenti avv. Giovanni, deputato uscente; Manni avv. Ercole; Muratori avv. Giuseppe.

Abruzzi e Molise: on. Spataro Giuseppe, avvocato, ex combattente; D'Amico Vincenzo, ex combattente; Rivera Vincenzo, professore d'agricoltura; Sichini Saverio, professore, pubblicista; Stocchini Girolamo, industriale, ex combattente.

Puglie: Antonacci Nicola, ingegnere, ex combattente decorato; Del Giudice avv. Vincenzo, professore universitario; Pasquilli Raffaele, avvocato; Porta prof. Anselmo; Scuro Luigi, avvocato.

Basilicata-Calabria: on. Anile Antonio, professore universitario, già ministro della Pubblica Istruzione; on. Cappelleri, agricolo; on. Miceli Picardi Francesco; on. Sensi Francesco, avvocato; Carriero Giuseppe, avvocato; Cristalli Pasquale Terenzo, avvocato; Fabiani Andrea, avvocato; Siles Nicola, industriale.

Lazio-Umbria: on. Cingolani dott. Mario, già sottosegretario al Lavoro; on. Di Fausto Amante, deputato uscente; Campilli Pietro dottore in scienze economiche; Cecconi Vincenzo, professore, ex combattente; Cherubini marchese Riccardo; D'Aquila Ernesto, avvocato; Festa prof. Nicola, ordinario della R. Università di Roma; Gabriotti Venanzio, mutilato e più volte decorato al valore; Giordani Gino, pubblicista, mutilato decorato al valore.

Demosociali e socialisti

Per la lista della democrazia sociale, si fanno questi nomi: per la circoscrizione siciliana, che è per il partito la più importante: Crocolisi e Lo Monte, per Palermo; Di Cesarò, Fulci, Faranda, Sansanelli e il duca d'Avarna, per Messina; Guelfo-Ruta, Del Fiore, De Caprio, barone Paternò, Di Vittorio, per Siracusa; Carbone, Rindone, per Catania; Nasi e Di Pietro, per Trapani; Lo Piano, gen. Sanzio e Zoda, per Caltanissetta; Guarino-Amella per Girgenti.

Si preannuncia un discorso dell'on. Di Cesarò, tra il 28 febbraio e il 2 marzo. Questo discorso dell'ex ministro delle Poste chiarirà l'atteggiamento della democrazia sociale, che intende mantenere la propria collaborazione al Governo nazionale, finchè non intervengano fatti nuovi. I demo-sociali — dirà l'on. Di Cesarò — si sono decisi alla presentazione di una lista autonoma, per salvaguardare la propria indipendenza.

Nel campo delle opposizioni dichiarate, la preparazione è quasi ultimata. Tra i socialisti massimalisti, le previsioni che si fanno circa i risultati definitivi della lotta, non appaiono inspirate ad eccessivo ottimismo. Si prevede un futuro gruppo parlamentare socialista-massimalista, di una ventina di membri. I massimalisti, infatti, credono di poter conseguire due quozienti in Lombardia, due in Piemonte, due nel Veneto, due in Liguria, due nell'Emilia, uno in Toscana, due nel Lazio, uno nelle Marche, due in Campania, uno nelle Puglie, due in Calabria e uno in Sicilia.

Abbiamo pubblicato la maggior parte delle liste approvate dal partito socialista unitario. Ieri sera sono state pubblicate le liste di altre due circoscrizioni: Lazio-Umbria e Calabria-Basilicata. Sono candidati per il Lazio: Morgari, Matteotti, Bresciani, Innamorati, Sbaraglini, Zelzini, Sensini, Senecchia, Giorgini e Cocchia-Silla. Sono candidati per la Calabria e Basilicata: Bentini, Di Napoli, Priola, Barone e Mileto.

L'on. Brezzi nella lista giolittiana

TORINO, 23

Ha suscitato stamane in città vivissima sorpresa la notizia, che nella lista governativa del Piemonte era stato sostituito all'ultimo momento l'on. Domenico Brezzi, che fu già ministro delle Poste, con l'avv. Giovanni Rebora, pure di Alessandria. Pare che l'on. Brezzi, negli scorsi giorni aveva già accettato di far parte della lista giolittiana di minoranza, e che secondo un giornale giolittiano, aveva già prescelto il suo posto, vale a dire il secondo immediatamente dopo quello di Giolitti. In conseguenza devono essere rinnovate tutte le firme già raccolte per la presentazione della lista ministeriale.

E' stata pubblicata pure la lista democratica, che comprende 16 nomi, composta di deputati nittiani uscenti con l'on. Carlo Bianchi e Alfredo Falcioni. Della lista fa pure parte Eucardio Momigliano. Si ritiene generalmente che sarà molto se i due deputati uscenti riusciranno ad aver confermato il mandato.

Una dichiarazione di Giovanni Borelli

Giovanni Borelli, il pugnace assertore dell'idea liberale, scrive ai giornali una lettera, per tagliar corto alle voci lamentanti che il suo nome non sia apparso nella lista elettorale. «Gli amici — egli scrive — rimangano in silenzio per mia precisa e netta volontà». Il Borelli aggiunse queste significative parole: «Non è il tempo di esitazioni e di discussioni. Tutto quanto può prendere l'aspetto o il significato di opposizione (peggio se è larvata) al Governo e all'opera di Mussolini, va condannato e ripudiato immediatamente. La somma di bene non perituro che l'Uomo e il suo movimento determinarono, è in tale misura più vasto degli errori, che impone il silenzio alla critica gelida e astratta e la disciplina più intima e cordiale. La stagione di riprendere il corso interno dei partiti e delle idee verrà, ma quando la grande opera sia fuori di ogni insidia».

Il prefetto di Firenze, accompagnato dal suo capo di gabinetto, si è recato all'abitazione di Carlo Del Croix a portare al grande mutilato di guerra il saluto e l'omaggio del Governo nazionale e per ricevere l'accettazione della candidatura offertagli nella circoscrizione toscana. Carlo Del Croix ha ringraziato con parole commosse il prefetto della provincia, pregandolo di porgere all'illustre capo del Governo il suo saluto riconoscente e devoto. Il sottosegretario di Stato alla Presidenza on. Acerbo aveva in precedenza inviato a Carlo Del Croix un messaggio.

L'incidente pel Giubaland chiuso

Spiegazioni di Macdonald a Della Torretta

LONDRA, 23

L'incidente del Giubaland alla Camera dei Comuni, è servito egregiamente a sottoporre all'attenzione del Governo inglese la soluzione, non difficile, nè dal punto di vista giuridico, nè da quello politico, di un problema da troppo tempo dilazionato. Bisogna ricordare che il primo accenno alla questione fu fatto dal segretario agli Esteri Ponsonby una settimana fa, rispondendo a una interrogazione tendente a conoscere se fossero imminenti delle cessioni territoriali ad una potenza straniera. Si alludeva alla cessione di Giamaica agli Stati Uniti in pagamento dei debiti di guerra, idea questa apparsa su qualche giornale.

Il Governo rispose che nessuna questione del genere era mai stata presa in considerazione e che esisteva soltanto un impegno di precedenti Governi per la rettifica di frontiere africane e beneficio di una potenza europea. Qualche labourista, non a giorno delle questioni di politica estera, cominciò ad agitarsi e a rumoreggiare, chiedendo a che cosa il sottosegretario volesse alludere. Fu allora che dai banchi dei conservatori si gridò: «Si tratta del Giubaland». La sera stessa una nota della *Reuter* confermava appunto che le parole del sottosegretario si riferivano agli impegni presi con l'Italia e differiti per ragioni tecniche, e il giorno dopo i giornali, commentando i fatti, affermavano che la questione del Giubaland era stata presa nuovamente in considerazione dal Governo inglese.

Informammo a suo tempo con quale spirito Macdonald vedeva la questione. Egli era ed è tuttora disposto a studiare la controversia, ritornando all'inizio, cioè al Trattato di Londra, che con l'articolo 13 assicurava all'Italia un adeguato compenso coloniale da parte dell'Inghilterra e della Francia, in caso di guadagno territoriale di queste due potenze dopo la guerra vittoriosa. Avendo la pubblicazione dei giornali inglesi acuito la pubblica curiosità, un altro deputato ai Comuni pensò di muovere una interrogazione al Governo, per conoscere come e quando sarebbe avvenuta la cessione del Giubaland all'Italia. Nella seduta di mercoledì, il Ponsonby rispose che la questione non era matura per la soluzione, e che doveva considerarsi connessa con quella della situazione nel Dodecaneso.

Stabiliti così i precedenti, ci corre l'obbligo di spiegare le ragioni di questa dichiarazione del sottosegretario di Stato. Sono autorizzato da fonte ufficiale a confermare che quelle dichiarazioni si riferivano ad uno stato di fatto antecedente alla questione e alle conversazioni diplomatiche relative.

E' noto, che quando in passato l'Italia ha domandato all'Inghilterra di discutere la questione del Giubaland, l'Inghilterra ha risposto sempre: «Parliamo prima del Dodecaneso». L'Italia, non potendo accettare tale pregiudiziale, le discussioni furono arrestate. Venuto al potere il Governo labourista, il nostro ambasciatore a Londra, marchese Della Torretta, non aveva ancora avuto occasione di risollevare la questione con Macdonald. Dopo le ultime dichiarazioni di Ponsonby alla Camera dei Comuni, egli ha assolto il dovere di domandare spiegazioni al capo del Governo britannico, per conoscere il suo esatto pensiero in argomento. Qualora le spiegazioni fossero state soddisfacenti, il Governo di Roma avrebbe rinunciato a fare quelle rimostranze che il *Times* e il *Daily News* annunziavano ieri come imminenti.

Ho buone ragioni di ritenere che le spiegazioni date da Macdonald al marchese Della Torretta, e trasmesse a Roma, possano essere prese in serena considerazione dal Governo italiano, il quale assai probabilmente rinuncerà ad ogni protesta.

Il colloquio tra Macdonald e il marchese Della Torretta è avvenuto nel gabinetto del Primo ministro, alla Camera dei Comuni, ed è durato un'ora e mezza. Si deve credere perciò che tutta la questione sia stata esaminata da capo a fondo col maggiore spirito di cordialità e, avendo deciso il Capo del Governo britannico di prendere direttamente nelle sue mani la questione, questa discussione, originata dall'incidente avvenuto alla Camera dei Comuni, potrà, appena possibile, avere un seguito.

Istituzione di una provincia del Carnaro

comprendente i circondari di Fiume e Volosca-Abbazia

Il territorio e l'assetto amministrativo della nuova provincia

ROMA, 23

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto-legge 22 febbraio 1924, n. 214, relativo all'istituzione della provincia del Carnaro, con capoluogo Fiume:

Art. 1) *E' istituita la provincia del Carnaro, con capoluogo Fiume. Essa comprende due circondari: uno costituito dalla città di Fiume col territorio annesso al Regno in virtù del r. decreto 22 gennaio 1924, n. 211, e l'altro, dall'attuale circondario di Volosca-Abbazia, che viene distaccato dalla provincia dell'Istria, ad eccezione di Castelnuovo e di Materia, che vengono aggregate al circondario di Capodistria.*

Art. 2) *Fino a nuova disposizione, un Governatore, nominato con r. decreto, su proposta del Consiglio dei ministri, sovraintenderà a tutti i servizi civili in detta provincia, e provvederà all'amministrazione della stessa, con le norme stabilite negli articoli seguenti.*

Art. 3) *Nel territorio distaccato dalla provincia dell'Istria, il Governatore eserciterà le attribuzioni di competenza del prefetto e dell'amministrazione provinciale, a norma delle leggi del Regno. Per tutte le attribuzioni demandate all'amministrazione provinciale, fino a quando non saranno istituiti nella nuova provincia gli uffici dell'amministrazione dello Stato, continueranno a funzionare gli uffici della provincia dell'Istria nel territorio da essa distaccato, e potranno questi uffici, ove occorra, essere incaricati ad esercitare le stesse funzioni anche nel territorio annesso col r. decreto 22 gennaio 1924, n. 211.*

Art. 4) *Nel territorio annesso in virtù del r. decreto 22 gennaio 1924, n. 211, il Governatore provvede al mantenimento dell'ordine pubblico, sovraintende a tutti i servizi locali, e prende tutti i provvedimenti nei diversi rami del servizio. Provvede altresì, per mezzo di commissari da lui nominati, all'amministrazione dei rispettivi istituti locali prima della nomina dei rappresentanti cittadini. Predispone anche, secondo le direttive del Governo, a quanto attiene all'esecuzione degli accordi conchiusi col Regno dei S. H. S., e anche per quanto riguarda la graduale estensione delle leggi del Regno, formulando proposte ai Ministeri competenti.*

Art. 5) *Per l'esercizio 1923-24, le spese relative saranno sostenute dal Ministero della Guerra dai fondi all'uopo destinati, il cui trasporto dovrà effettuarsi con r. decreto, su proposta del ministro delle Finanze. Anche i capitali necessari per le diverse spese verranno provveduti con anticipazioni di fondi concesse sulla base di preventivi, da compilarsi dal Governatore e soggetti alla approvazione del Ministero delle Finanze. Delle anticipazioni ricevute, il Governatore dovrà rendere conto al ministro delle Finanze non oltre due mesi dalla chiusura dell'esercizio contro documenti distinti. A decorrere dall'esercizio finanziario 1924-25, le spese faranno carico ai Ministeri dai quali dipendono i rispettivi servizi. Il Ministero delle Finanze è incaricato di iscrivere detti crediti.*

Art. 6) *Con successivo decreto, da promulgarsi dal ministro competente, saranno approvati i progetti di concordato tra il Governatore della provincia del Carnaro e l'amministrazione provinciale dell'Istria, relativamente alla separazione del patrimonio e delle attività della provincia, in dipendenza del distacco del territorio indicato all'art. 1, dalla provincia dell'Istria.*

Art. 7) *Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Regno, e sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.*

Il gonfalone di Fiume a Milano

per la cerimonia d'oggi a palazzo Marino

MILANO, 23

E' giunta stamane la commissione fiumana, delegata ad assistere alla cerimonia celebrativa per l'annessione, che avrà luogo domani al Municipio, con la consegna di una medaglia d'oro del Comune di Milano allo storico gonfalone fiumano, che è pure giunto a Milano, scortato dai membri della commissione. Questa, col dott. Serdor, è stata ricevuta al palazzo del Municipio dall'assessore Alfieri.

La consegna di Baross e del Delta

SUSSAK, 23

Domattina alle 9, le autorità jugoslave riceveranno in consegna dalle autorità italiane il porto Baross e il Delta. La consegna avverrà senza speciale solennità. Il Sindaco di Sussak ha rivolto alla popolazione un proclama, in cui la invita a imbandierare durante la giornata di domani le case e di astenersi da qualsiasi manifestazione di lutto per la perdita di Fiume. Lo sgombero delle altre zone spettanti alla Jugoslavia in base al recente accordo di Roma, avverrà mercoledì. Il lavoro per la delimitazione dei confini procede in modo regolare. Il Governo jugoslavo ha dato ordine alle autorità doganali di prendere tutte le misure del caso, per impedire che in occasione dello spostamento dei confini si verifichino contrabbandi di merce.

Il Trattato di Roma nella "Gazzetta Ufficiale„

ROMA, 23

Un numero straordinario della *Gazzetta Ufficiale* pubblica il regio decreto legge 22 febbraio 1924, n. 211, relativo all'approvazione dell'accordo concluso fra l'Italia ed il Regno dei S. H. S., sottoscritto a Roma il 27 gennaio 1924, col quale si stabilisce che la città di Fiume ed il territorio attribuito all'Italia fanno parte integrante del Regno d'Italia. Segue quindi il testo dell'accordo.

Un'iniziativa bancaria italo-jugoslava

per intensificare gli scambi fra i due paesi

ROMA, 23

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Nel pomeriggio il Presidente del Consiglio ha ricevuto a palazzo Chigi il dott. Kamenarovic, consigliere delegato della «Jadranska Banka» di Belgrado; l'on. Fulci e il comm. Rossini Alessandro, rispettivamente presidente e consigliere della Banca Adriatica di Trieste, i quali gli hanno riferito sulla azione fin qui svolta dai due organismi e gli hanno esposto un programma concreto di azione, per l'intensificazione dei rapporti industriali e commerciali con la Jugoslavia. Lo hanno inoltre intrattenuto su altre questioni particolari, riguardanti l'azione futura delle due banche, che intendono procedere in pieno accordo per il raggiungimento degli scopi prefissi.

L'on. Mussolini si è compiaciuto vivamente con i presenti per l'opera spiegata, e ha dato loro suggerimenti e consigli, promettendo che avrebbe seguito con particolare simpatia ed appoggiato i due organismi nello svolgimento del loro programma, che è di sommo interesse per l'incremento delle relazioni economiche e commerciali dei due paesi.

Quattro miliardi di nuove tasse

approvati dalla Camera francese

PARIGI, 23

Una nota ufficiosa, dopo aver rilevato che in seguito ai provvedimenti approvati dalla Camera dei deputati, la Francia si sottopone ad uno sforzo fiscale supplementare, superiore ai sette miliardi e mezzo di franchi, soggiunge:

«La Camera ha finito, nella seduta durata tutta la notte, la votazione dei progetti finanziari proposti dal Governo, con i quali sarebbe assicurato l'equilibrio degli oneri del bilancio delle riparazioni che, secondo il trattato di pace avrebbe dovuto pagare la Germania. Le proposte del Governo sono state votate in blocco. Le più importanti sono: 1) realizzazione di un miliardo di economie sul bilancio; 2) severe disposizioni contro le frodi fiscali, per le quali è previsto un supplemento di entrate di circa un miliardo; 3) creazione di circa quattro miliardi di nuove entrate, la cui riscossione incomincerà dalla data della promulgazione delle leggi, provenendo esse essenzialmente dall'istituzione del doppio decimo supplementare sull'insieme delle tasse già in vigore.

Il testo votato permette al Governo di restituire alla iniziativa privata la fabbricazione e la vendita dei fiammiferi, attualmente in monopolio di Stato. All'approvazione della Camera sarà pure sottoposta la decisione del Governo di aumentare le tariffe ferroviarie nella misura necessaria all'equilibrio del bilancio finanziario della rete ferroviaria.

La leggera indisposizione del Re

I medici escludono il pericolo di complicazioni

ROMA, 23

La notizia dell'indisposizione del Re e del conseguente rinvio della visita del Sovrano a Fiume, è stata pubblicata poco prima di mezzogiorno dalla *Stefani*. Il comunicato diceva:

«S. M. il Re fino dalla settimana scorsa è indisposto. Il viaggio a Spezia accentuò le sue condizioni, per cui, dopo il ritorno a Roma, dovette mettersi in letto per un attacco di influenza che impone ancora qualche giorno di assoluto riposo e di cura. Il viaggio di S. M. il Re a Fiume, per la celebrazione ufficiale dell'annessione, è rinviato al 16 marzo.»

Semplice influenza

Dell'indisposizione del Re si parlava in circoli ristretti fino da domenica. Era stato notato che il Sovrano aveva promesso alla Melato di recarsi al «Valle», alla rappresentazione diurna, e che erano intervenute soltanto la Regina e le Principesse. L'assenza del Re allo spettacolo fu la conferma della sua indisposizione. Ma non si suppose che il decorso di essa assumesse un vero e proprio carattere, per quanto benigno e senza timori di complicazioni, di influenza. Perciò la cosa non si diffuse. Ma, opportunamente, il dott. Quirico, medico di fiducia della Corte, impose al Sovrano di guardare il letto. L'elevarsi della temperatura, la localizzazione nelle mucose dei leggeri focolari di infezione, convinsero subito che si trattava di influenza.

Alla visita del dott. Quirico a Villa Savoia intervenne anche il generale Cittadini, primo aiutante di campo, il quale da parecchi giorni seguiva da vicino l'indisposizione del Sovrano. Sembra che il Re insistesse per ricevere alcune personalità giunte a Roma per le udienze reali in questi giorni. Ma per non obbligare il Sovrano ad affaticarsi, così il generale Cittadini, come il dott. Quirico, stabilirono che ogni udienza dovesse essere sospesa fino a nuovo ordine. Si rese così necessaria la pubblicazione di un comunicato ufficiale. A tal uopo il generale Cittadini e il dott. Quirico si recarono dal Presidente del Consiglio, d'accordo col quale scrissero il comunicato della *Stefani*.

Coloro che avevano seguito il Re alla Spezia, avevano notato che il Sovrano aveva frequenti colpi di tosse e che, nonostante il suo disprezzo per il male, non poteva fare a meno di nascondere che era sofferente.

I primi sintomi del male

Circa l'entità dell'indisposizione del Sovrano, la *Tribuna* riferisce che il dott. Quirico ha detto, a chi un po' ansiosamente lo interrogava: «Si tratta di un'influenza leggera, comune; nessuna preoccupazione».

Lo stesso giornale pubblica: Il ministro della Real Casa, conte Mattioli Pasqualini ci ha autorizzati a dire una parola di rassicurazione:

«Non vi è ragione di sorta di essere preoccupati. S. M. era da qualche giorno infreddato. La sua gita a Spezia, specialmente la visita alla regia nave «Italia», che doveva salpare per la crociera nell'America latina, a causa dello equilibrio di temperatura tra le sale riscaldate e sopracoperta, naturalmente ha aumentato la costipazione, onde per elementare principio di precauzione, data la stagione, si credette di consigliare il Re di aversi riguardo e riposarsi. Quanto la *Stefani* comunica è quindi tutta la verità».

Il ministro ha soggiunto che le condizioni di salute di S. M. erano già stamane migliorate di iersera.

La *Tribuna*, nella quarta edizione, assicura che il Re è rimasto oggi a letto per semplice misura di precauzione. Il Re si alzerà domani stesso se il tempo si rimettesse al bello; altrimenti di certo lunedì.

All'esterno di Villa Savoia, nessun elemento che possa far supporre alcunchè di straordinario. Ma nemmeno attorno al palazzo e nell'interno, si nota alcun sintomo di preoccupazione.

Anche il Principe ereditario è da qualche giorno in riguardo, per una lievissima indisposizione.

I giornali riportando il comunicato della «Stefani», formulano i più vivi voti per una sollecita guarigione del Sovrano.

Come negli scorsi carnevali, anche per quest'anno la Corte aveva indetto un tè danzante nella Reggia del Quirinale, al quale avrebbero dovuto partecipare gli amici più intimi dei Principi e delle Principesse reali; ma data l'indisposizione del Sovrano e del Principe ereditario, questa festa famigliare è stata rinviata.

Il Presidente albanese ferito

da uno studente

TIRANA, 23

Oggi alle ore 15, nel momento in cui il Presidente del Consiglio albanese, Zoga, entrava nell'aula dell'Assemblea costituente, uno studente, che poi è risultato chiamarsi Bekir Walter, e che si trovava nel corridoio che immette nell'aula, ha sparato su di lui tre colpi di rivoltella, ferendolo leggermente ad una mano ed a una gamba. Le condizioni del Presidente del Consiglio non destano alcuna inquietudine. Il feritore è stato arrestato e consegnato alla giustizia. Regna in tutta l'Albania una tranquillità assoluta. L'Assemblea costituente ha continuato i suoi lavori. A presidente è stato eletto Eshref Frasheri. (Stefani).

La fine del rublo soviettista

MOSCA, 23

Al principio dell'anno scorso, la Russia aveva due generi di valuta cartacea: i «cervonez», completamente coperti d'oro, ed i rubli carta soviettisti, privi di copertura metallica. L'esistenza di due valute, di cui una soltanto era stabile, provocava un continuo deprezzamento dell'altra, ma il Governo continuava l'emissione di rubli soviettisti, perchè l'emissione serviva per colmare il deficit del bilancio di Stato. Siccome il deficit di quest'anno sarà due volte minore di quello dell'anno scorso e perciò potrà essere coperto coi prestiti interni e con gli utili provenienti dalle operazioni di credito, il Governo ha cessato l'emissione dei rubli soviettisti.

Dal 15 febbraio la riserva dei rubli soviettisti viene a mano a mano distrutta. I rubli soviettisti che si trovano in circolazione nelle casse del Commissariato delle finanze, conserveranno il loro valore fino a quando il Governo non li riscatterà. Siccome i rubli soviettisti funzionavano da moneta spicciola, il Governo ha stabilito di coniare delle monete d'argento e di rame. Circa l'emissione delle monete metalliche, è stato stabilito che essa non possa eccedere il terzo del valore complessivo dei «cervonez» in circolazione, e sarà effettuata secondo i bisogni.

Incidenti provocati da mutilati a Napoli

NAPOLI, 23

In seguito alla pubblicazione della lista nazionale, sono avvenuti degli incidenti. Da qualche giorno tra i mutilati serpeggiava vivo malcontento per l'esclusione del loro rappresentante, Osserbino Santore dalla lista nazionale. Infatti, ieri mattina si radunarono nella sede locale della sezione oltre 200 mutilati che vi tennero un animato comizio e si deliberò ad unanimità di recarsi dal Prefetto per protestare. Fino dalle 18 in Piazza del Plebiscito si riunì un forte gruppo di mutilati, che si abbandonò a dimostrazioni piuttosto vivaci, richiamando l'attenzione di numerosa folla. Fu proibito l'accesso alla Prefettura, in omaggio alla disposizione emanata dal Prefetto la quale stabilisce tutte le udienze per le ore 10 di ogni giorno fino alle 12. Un ferroviere mutilato incitò i compagni ad irrompere nel palazzo della provincia. Immediatamente i carabinieri cercarono di sbarrare l'ingresso, ma uno solo dei battenti potè essere chiuso, mentre l'altro cedette, e i mutilati, malgrado la resistenza dei carabinieri si precipitarono nell'interno. Il gr. uff. D'Adamo, dava intanto l'ordine di fare entrare tre soli dei mutilati, e a questi dichiarò con grande fermezza, che per la sua alta funzione egli non poteva immischiarsi nelle questioni della lista nazionale, e cioè che ogni protesta doveva essere inviata al Governo. Intanto accorreva il vice questore con i carabinieri, i quali riuscirono ad allontanare i mutilati.

Il giornalista Bonservizi operato

PARIGI, 23

Il corrispondente del *Popolo d'Italia*, Nicola Bonservizi, è stato operato per la ferita con proiettile riportata nella regione auricolare destra, con lacerazione del «sinus» laterale e lesione del cervello. Il ferito ha ripreso la conoscenza. Il suo stato è considerevolmente migliorato. Temperatura 37.4, polso 82. Nonostante il miglioramento però il ferito è ancora intrasportabile. La prognosi è riservatissima.

Quattro ragazzi uccisi presso Venezia

per l'esplosione di un proiettile

VENEZIA, 23

Il tredicenne Augusto Cinelato, in prossimità del forte di Marghera, giunto davanti ai cantieri delle acciaierie, rinveniva lungo l'argine, tra l'erba folta, un proiettile di tinta tricolore ad alto esplosivo, che appariva per due terzi scarico. Il ragazzo lo raccolse e lo portò a casa, senza farlo vedere ai parenti. Questa mattina con una decina di ragazzi della sua età cominciò a vuotare il proiettile nella stalla con una tenaglia. Mentre i compagni erano intenti ad osservarlo, improvvisamente con una sinistra detonazione il proiettile scoppiava, seminando la strage.

Quando, richiamati dalla formidabile esplosione, i vicini entrarono nella stalla, si trovarono davanti ad un carnaio umano. A terra si trovavano otto ragazzi terribilmente straziati, che perdevano il sangue da spaventose ferite. Tra di essi, Augusto Cinelato, era ridotto ad una poltiglia di carne irriconoscibile. Così per suo fratello Giovanni, di anni tre e un'altro ragazzo di due anni, erano morti. Antonio Cinelato di anni 10 e i fratelli Primo di anni 12 e Guerrino di anni 15 e Pietro Verganti di 8 anni, erano rimasti feriti tutti in modo grave. I feriti, dopo una sommaria medicazione vennero trasportati all'ospedale di Mestre, ma durante il tragitto spirava anche il Guerrino. Nella stalla si trovavano molti capi di bestiame, che vennero tutti feriti.

Il commissario prefettizio di Sacile

ferito in un'imboscata

UDINE, 23

Stasera, ad Aviano, il conte Alessandro Ferro, commissario prefettizio di Sacile, seniore della Milizia nazionale e membro del direttorio del Fascio di Pordenone, è stato fatto segno ad un attentato proditorio, che per miracolo non ha avuto funeste conseguenze. Dopo aver cenato in famiglia, il conte Ferro, verso le 20, usciva di casa, quando udì un colpo d'arma da fuoco. Non vi fece caso e per nulla impressionato continuò la sua passeggiata. Ma poco dopo udì un'altro colpo, ed ebbe l'impressione di aver ricevuto un pugno alla gamba destra. Era stato colpito da un proiettile. Accorsi i famigliari ed un medico, il ferito fu curato e trasportato nella sua abitazione. Il fatto è stato denunciato ai carabinieri, ma finora il feritore non è stato scoperto.

L'attore cinematografico Max Linder

tenta di uccidersi a Berlino

BERLINO, 23

Il noto attore cinematografico francese, Max Linder, che vive qui con la sua signora, è stato trovato nella sua abitazione privo di sensi, con evidenti tracce d'avvelenamento per mezzo di veronal. I medesimi sintomi presentava anche la moglie dell'attore. Entrambi furono prontamente trasportati in un sanatorio, dove vennero sottoposti al lavacro dello stomaco. Essi sono già stati dichiarati fuori di pericolo; ma sebbene abbiano ripreso la coscienza, rivelano ancora dei gravi fenomeni di turbamento mentale, per cui non poterono ancora essere sottoposti ad un interrogatorio. A quanto si afferma, si tratterebbe di un duplice tentato suicidio. Secondo l'opinione dei medici, la coppia sarà completamente ristabilita in una settimana.

Le condizioni di salute di Trotzki

MOSCA 23

Un bollettino sulla salute di Trotzki firmato dal dott. Alexandroff, dice: «Il soggiorno di tre settimane in un clima marittimo, ha sensibilmente migliorato lo stato generale di salute di Trotzki. I sintomi d'influenza sono quasi interamente scomparsi; l'appetito è soddisfacente; la debolezza diminuisce, la capacità di lavoro ritorna gradualmente».

Il dott. Alexandroff, intervistato, smentisce categoricamente le dicerie che Trotzki sarebbe affetto da malattia di cuore, di tubercolosi bronchiale o da cancro allo stomaco; in realtà, non ha altro che una influenza con infiammazione delle vie respiratorie.

CRONACA DELLA CITTÀ

Fiume città d'Italia

Da ieri, per la comparsa nella *Gazzetta Ufficiale* del R. Decreto che approva l'accordo italo-jugoslavo, l'annessione di Fiume all'Italia è un fatto compiuto. Legalmente, al cospetto della Nazione e del mondo intero, la città per la quale lottammo con asprezza e con sempre rinnovata tenacia per cinque anni, entra nel serto indivisibile delle sorelle d'Italia.

La fausta rapidità degli avvenimenti iscrive oggi nella realtà della storia quello che due mesi addietro ancora sarebbe sembrato un sogno. Non prima del 10 gennaio ebbe l'Italia la visione dell'imminente decidersi delle sorti di Fiume. E fu sorpresa abbagliante come miracolo; e ancora il senso ne perdura, mentre già la pienezza dei fatti compiuti s'incide nella legge con i suoi indelebili caratteri di giustizia e di eternità.

Tutto è ricacciato indietro, nel tempo, quello che in cotesti cinque anni fu sofferto di perduranza e di trepidazione, di angoscia, di lotta sanguinosa, di paziente attesa; ma tutto ritorna, nella luce d'apoteosi che avvolge il compimento dei fatti, e tutto è benedetto e glorificato dalla nazione italiana che seppe vincere anche questa prova. Un coro di gratitudine sorge dintorno agli uomini che hanno tratto la città a salvamento, avviandola risolutamente verso il suo porto felice: dall'ammiraglio Thaon di Revel al generale Grazioli, da Gabriele d'Annunzio, il comandante invitto dell'anno di resistenza più fiera, a Benito Mussolini, il tessitore energico e sagace della definitiva liberazione.

Ma benedetti e glorificati sieno anche tutti i cittadini di Fiume, i quali, dal giorno che affermarono ardentemente all'Italia la loro antica fede, intesero di dover armare il loro cuore del più possente anelito di volontà italiana che potesse vincere le tentazioni bugiarde e i tempestosi eventi. E benedetti e glorificati sieno quelli che per Fiume morirono, affinchè il mondo sentisse la forza dell'impegno sacro nel sigillo vermiglio del sangue italiano.

Fiume oggi è nostra. Guai a chi la tocca. Le nostre leggi sono le sue leggi, la nostra bandiera è la sua bandiera. Presto noi celebreremo con essa il giorno d'immensa esultanza, che ad una ad una conobbero le città dell'Italia risorta: il giorno che v'entrerà il Re nostro, il simbolo vivente della nostra unità nazionale, irradiata di nuova altezza per la nuova vittoria.

Salve, o Fiume italiana! Salve, o degnamente entrata nel vincolo della Patria! Nel tuo nome e per il tuo esempio la Nazione scosse la sua stanchezza e ritemprò il proprio carattere e il proprio ardore: ed essa non lo dimenticherà mai.

La nuova legge elettorale politica

La «Biblioteca giuridica dell'*Osservatore Triestino*» lancia il suo decimo volume: «La legge elettorale politica» con introduzione e note del direttore della biblioteca stessa, dott. Giuseppe Stefani. E' questo, per ragione di attualità, per ragione più ancora di compiutezza e di sagacia di compilazione, uno dei volumi di cui può dirsi assicurata la più larga diffusione e la più utile consultazione.

Il dott. Stefani, con quella scioltezza e quella vivacità che gli sono proprie, con conoscenza completa dei precedenti storici e giuridici del problema capitale di ogni costituzione — l'elettorato — vi espone in rapida ed efficace sintesi le vicende delle leggi elettorali italiane, vicende quanto mai ondeggianti e irte delle più aspre polemiche. Dallo scrutinio di lista all'uninominalità, da questa alla proporzionale esaminata con lucida critica nei suoi riflessi tecnici, politici e pratici, dalla proporzionale alla riforma Acerbo, il cui contenuto formale e sostanziale è esposto con esemplare chiarezza, il lettore viene condotto attraverso e direi quasi nell'anima dei vari sistemi a cui è stata successivamente affidata la soluzione della teoria del governo rappresentativo in Italia.

Il volume, dopo aver esposto ancora le vicende dell'elettorato femminile e la soluzione datavi, con avveduto senso di misura, dal Governo nazionale, riporta in tutta la loro intierezza le interessanti relazioni del Governo alla Camera dei deputati e al Senato sul progetto Acerbo.

Segue il testo della legge, e le note che vi sono profuse assurgono al valore di un vero commento per il loro duplice aspetto di analisi della lettera e dello spirito della legge e di copioso riferimento alla giurisprudenza della Camera, della Giunta delle elezioni e dei supremi collegi amministrativi e giudiziari. Non mancano — in nitida riproduzione tipografica — tutti gli allegati, e uno di quegli indici a cui la «Biblioteca giuridica» ha abituato i suoi lettori.

Ci troviamo insomma di fronte ad un volume sotto ogni aspetto riuscitissimo, veramente completo e corretto, che aggiunge gran decoro alle pubblicazioni che l'*Osservatore Triestino* cura da un anno con fervore degno di ogni più alta considerazione. E nella fioritura di tante edizioni della legge elettorale che vengono in questi giorni lanciate sul mercato, più volentieri nude, affrettate, disadorne e sconnesse, questa composta a Trieste, con ben diversi intendimenti, merita di guadagnare il posto preminente.

Dott. R. Matteucci

I lavori del Direttorio fascista

Un discorso del sen. Corradini a Trieste

Da alcuni giorni il Direttorio locale del P. N. F. si convoca seralmente nel gabinetto del segretario politico dott. Coceancig, in sede di via d'Annunzio N. 1. Col Direttorio provinciale, il cui segretario ha gli uffici in via Bellini, il Direttorio locale mantiene continui contatti intesi a dare unità di sviluppo alla preparazione elettorale del partito. Il collegamento fra i due Direttorii è tenuto dall'ufficio stampa.

Anche ieri sera i membri del Direttorio locale si sono riuniti per continuare i lavori di preparazione alla campagna elettorale. Un programma su larga scala dei compiti che verranno assegnati ai singoli organizzatori non è stato ancora concretato: se ne occupa alacremente il Direttorio e sta componendo un corpo di oratori propagandisti in città e nella provincia. La campagna elettorale assumerà una fase culminante con un discorso del sen. Enrico Corradini. L'illustre uomo parlerà a Trieste domenica 16 marzo; il tema del discorso, destinato a suscitare larga eco nel mondo politico, sarà «Dai diritti dell'uomo ai diritti della Nazione».

Pronuncieranno discorsi gli on. Giunta, Banelli e Suvich, i candidati che si ripresenteranno alla cittadinanza durante un'imponente adunata che avrà luogo al Politeama Rossetti. L'atto di presentazione sarà seguito da un discorso del nostro sindaco, sen. Pitacco.

Sappiamo che nel corpo degli oratori figurano uomini del fascismo triestino, molti dei quali si cimenteranno per la prima volta nell'agone oratorio.

L'assemblea dei Sindacati fascisti

Presieduta dal segretario generale della Federazione delle corporazioni sindacali fasciste, Luigi Ciardi, ebbe luogo iersera, nella sala «Filippo Corridoni», un'assemblea generale dei segretari dei sindacati fascisti.

Il capitano Lupetina propose un lungo ordine del giorno, approvato all'unanimità dai numerosi presenti, nel quale, constatato che alcuni elementi estranei al partito e alle organizzazioni cercano di fare opera speculativa di politica, organizzando la lotta contro i proprietari di casa, ricorda quanto il partito nazionale fascista ha fatto in argomento e invita i sindacati che hanno in buona fede dato la loro adesione al comitato contro il caro-affitti a ritirarla, e ad appoggiare e sostenere il comitato per la tutela degli inquilini che sorgerà a cura della Federazione sindacale.

Il segretario generale Ciardi comunica che la Federazione dei sindacati, d'accordo col segretario politico provinciale prof. Masi, ha deciso di procedere alla costituzione di uno speciale organo destinato alla tutela degli inquilini, affidandone la direzione all'ing. Pincherle-Muratori, che ha capeggiato nello scorso anno il movimento di conciliazione fra proprietari di case e inquilini.

L'ing. Muratori espone la situazione attuale della vertenza e dichiara di accettare il gravoso incarico per disciplina di partito; viene quindi approvata la costituzione di un «ufficio speciale per la casa», che avrà la sua sede presso i Sindacati, in via Pozzo Bianco N. 9. Questo ufficio, retto dall'ing. Pincherle-Muratori, avrà a consulente legale l'avv. Tomatis e sarà composto da elementi tecnici e giuridici del partito e dei Sindacati, con la cooperazione dei sindacati tecnici.

L'ufficio si propone di proteggere gli inquilini nelle loro vertenze con i proprietari di case, sostenendoli davanti alle commissioni arbitrali e studiando tutti i mezzi per incitare il capitale triestino alle nuove costruzioni, specialmente i grandi istituti cittadini che dovrebbero erigere case per i loro impiegati e operai.

L'ufficio speciale per la casa lancierà subito dopo la sua formazione un avviso a tutti gli inquilini, affinchè questi rispondano tutti compatti a ogni e qualsiasi aumento dei proprietari di casa con un preciso rifiuto ricorrendo alle commissioni arbitrali, appoggiati dall'ufficio speciale, che provvederà a far stimare dai propri tecnici il valore locativo degli appartamenti contestati.

Alla discussione presero parte il vicesegretario generale Vitale, il rag. Villanuova, Monciatti, De Bettinzoli, Bianchi ed altri.

L'ufficio speciale per la casa inizierà la sua attività nei prossimi giorni.

Il contenuto del nuovo decreto sui fitti

Lo schema di decreto sui fitti, testè approvato dal Consiglio dei ministri, è riuscito per la gran parte del pubblico alquanto oscuro, per il riferimento che esso fa alle molteplici disposizioni emanate in materia. Nella nota che segue, il chiarissimo avv. dott. Alfredo Gattorno, assiduo e intelligente studioso del complesso problema, espone in forma a tutti accessibile la sostanza del nuovo decreto.

Abolizione del vincolismo

Il nuovo decreto sui fitti testè approvato dal Consiglio dei ministri, non modifica sostanzialmente le vigenti norme del precedente decreto 7 gennaio 1923, n. 8. Esso mantiene fermo il principio enunciato nella relazione che precede il decreto ricordato, di togliere cioè alle contrattazioni tutte le bardature vincolistiche, non conservando che un controllo sulle disdette e sugli aumenti di pigione, a mezzo delle Commissioni arbitrali, onde contenere le pretese ingiustificate dei proprietari nei limiti della disponibilità di alloggi e rispettivamente di potenzialità economica degli inquilini.

Vengono comprese nella tutela legislativa le locazioni stipulate dopo il 18 aprile 1920, ovvero meglio, per noi, dopo il 4 agosto 1920, tanto se si tratti di fabbricati di vecchia come di nuova costruzione, che finora erano esclusi dalla possibilità di proroga da parte delle Commissioni arbitrali.

In un solo riguardo il nuovo decreto restringe la semi-libertà del regime attuato col decreto 7 gennaio 1923. Ove risulti cioè che locali d'abitazioni siano sfitti a causa del prezzo esorbitante richiesto dal proprietario, il Prefetto potrà, previa diffida al proprietario, assegnarli ai bisognevoli di alloggio. Ciò equivale bensì ad una requisizione, ma l'assegnamento, ben lungi dall'avere per il proprietario le conseguenze dannose dei passati decreti vincolisti, dovrà seguire tenendo conto dell'effettivo valore locativo dell'ente. Il medesimo articolo stabilisce infatti che la relativa pigione, in difetto di un accordo amichevole fra il proprietario e l'assegnatario, dovrà essere fissato dalla Commissione arbitrale in modo che, dedotti tutti gli oneri gravanti il proprietario, rimanga allo stesso un conveniente utile, adeguato in ogni caso all'importanza ed al valore della proprietà.

L'epoca della stipulazione

In genere, il nuovo decreto determina che la fissazione della pigione segua da tre differenti punti di vista, a seconda dell'epoca in cui furono stipulate le locazioni:

1) Per le locazioni stipulate anteriormente al 4 agosto 1920, le Commissioni arbitrali dovranno applicare, come finora, le disposizioni dell'art. 8 dell'ultimo decreto 7 gennaio 1923, e cioè valutare tutti gli elementi di fatto adotti dalle parti, stabilendo la misura della pigione in modo che questa non riesca di aggravio sproporzionato alla condizione economica dell'inquilino.

2) Per le locazioni stipulate «ex novo» dopo il 4 agosto 1920, si dovrà aver riguardo alle norme dell'art. 8 surriferite ed a quelle dell'art. 2 del nuovo decreto, vale a dire tenere in debita considerazione anche l'effettivo valore locativo dell'ente.

3) Per le locazioni sorte in seguito ad assegnamento per decreto prefettizio, dovranno essere poste a base del prezzo pigionale unicamente l'importanza ed il valore della proprietà.

Un notevole beneficio il nuovo decreto porta ai conduttori, determinando che per i locali d'affari potrà essere chiesta una proroga (entro 30 giorni dall'entrata in vigore del decreto), quand'anche l'inquilino sia stato condannato allo sgombero o si trovi magari alla vigilia dello sfratto, purchè non si sia ancora spogliato del possesso dell'ente locato.

La sospensione degli sfratti

Il legislatore, considerate le effettive difficoltà in cui vengono a trovarsi quegli inquilini che, per le condizioni particolari del caso, vengano forzosamente obbligati ad abbandonare un quartiere, ha ampliate le possibilità di una sospensione degli sfratti. Innanzitutto le Commissioni arbitrali sono autorizzate a ordinare il rilascio dell'immobile «per un giorno determinato», scaduto che sia il termine contrattuale»: ad arbitrio della Commissione, tale giorno potrà essere anche adeguatamente lontano dalla scadenza del contratto. In un secondo tempo, applicate che saranno con decreto prefettizio — come non v'ha dubbio — al nostro Comune le norme speciali del decreto 16 dicembre 1923, vigenti finora soltanto per il Comune di Roma — il pretore potrà accordare, in aggiunta alla sospensione dello sfratto per due mesi sancita dall'art. 16 del decreto 7 gennaio 1923, un'ulteriore proroga fino a sei mesi, risp. fino al 31 dicembre 1924.

Tale proroga suppletoria è fatta bensì dipendere da alcune premesse, come la presentazione di «un certificato dell'autorità locale di P. S., la quale attesti non solo la assoluta impossibilità in cui il richiedente si trovi di procurarsi altro alloggio, ma altresì le eccezionali circostanze che rendono necessaria la proroga», ma praticamente sarà probabilmente accordata quasi senza distinzione a tutti i richiedenti. Non potrà invece essere concessa, in nessun caso, quando lo sfratto fu ordinato per morosità.

risponde ad un aumento globale abbastanza sensibile. Se il Governo ha trovato utile per l'economia nazionale un tale provvedimento, risulta evidente che lo ha preso nella supposizione che le pigioni dell'anno 1925 sieno aumentate. A questo si deve aggiungere già per tale anno l'imposta complementare sul reddito ordinario secondo il vecchio progetto Moda-Tedesco-Soleri che colpisce nuovamente il reddito dei fabbricati ed inoltre la possibilità con l'anno 1926 delle pericolosissime ed assai onerose revisioni parziali del gettito delle pigioni con riflesso alla relativa imposta e la già fissata imposta comunale sul reddito consumato, il che corrisponde ad una triplice tassazione di un singolo cespite di rendita.

E' noto a tutti che a Trieste gli stabili aggravati d'ipoteche sono la stragrande maggioranza ed è altrettanto noto che l'imposta di ricchezza mobile (ex imposta sulle rendite) viene contrattualmente scaricata dal contribuente diretto sul mutuatario proprietario dello stabile ipotecato; questa gravezza, mentre fino al primo gennaio 1924 importava l'8.30 per cento degli interessi, arriva adesso a circa il 26 per cento! Non è escluso che proprietari di case di singole zone vengano inoltre colpiti dal «contributo di miglioria» di recente introduzione a favore dei Comuni, che potrebbe raggiungere proporzioni abbastanza elevate.

Chiediamo ora a chi vuole discutere oggettivamente se con questo cumulo di nuovi recenti oneri il proprietario meriti l'appellativo di strozzino o non gli spetti piuttosto quello di strozzato?

Il costo delle riparazioni indispensabili per evitare la rovina dei fabbricati è notoriamente tanto elevato da rappresentare un vero disastro per il proprietario costretto a sottoporvisi e esso non solo non è diminuito, ma causa l'introduzione del dazio consumo sui materiali ed il conseguente rincaro della merce superiore all'importo del dazio, è aumentato sensibilmente negli ultimi tempi.

E' certo deploratissimo se a Trieste si costruisce troppo poco, ma attacchi demagogici ed insulti contro il risparmiatore che impiega i suoi capitali in una impresa rischiosa non sono certo atti ad invogliare alla rispettiva alea. E' un fenomeno che chiameremo stranissimo quello che consessi di competenti non vogliano ammettere che l'unico e solo rimedio radicale contro la lamentata deficenza di alloggi sia la contrattazione perfettamente libera e scevra da ogni vincolo, che permetterebbe lo scambio delle abitazioni — che in non piccola parte oggi vengono detenute a scopo di speculazione o per il timore di non poter trovare alloggi meglio confacenti ai propri bisogni. Il sen. Einaudi, autorevolmente dice che «il vincolismo non crea una sola stanza e distrugge quelle esistenti».

Non corrisponde al vero quanto fu asserito che cioè il numero delle abitazioni sfitte nel periodo antebellico arrivava appena al mezzo per cento della totalità; il numero degli alloggi vuoti si aggirava costantemente intorno a mille (oltre a quelli dichiarati inabitabili), quindi, come detto, non il mezzo, ma l'uno e mezzo per cento della totalità. Non diciamo che questa proporzione sia stata esuberante, ma era certo sufficiente al giuoco della richiesta e dell'offerta ed avere l'effetto di un calmiere sulle pretese.

Salvo il caso di abitazioni di lusso e per inquilini di grande potenzialità finanziaria non consta a noi che in oggi si sia richiesto il corrispettivo in oro della pigione antebellica, e se simili casi si sono, per inconcessa ipotesi, avverati, siamo i primi a dichiararli non corrispondenti nè allo spirito nè alla lettera del R. D. 7 gennaio 1923 n. 8, confermato colla recentissima decisione del Consiglio dei ministri ed a sconfessare i relativi richiedenti. Come abbiamo sempre fatto, rinnoviamo ai proprietari di stabili la calda raccomandazione di mantenersi colla richiesta di aumenti entro limiti molto moderati e specialmente di non pretendere sforzi superiori alla loro potenzialità economica da pigionali a modesto reddito fisso, i quali, ragionando oggettivamente e senza lasciarsi trascinare da aizzamenti artificiosi, se ritengono esagerate le pretese del rispettivo locatore, hanno il mezzo legale di opporvisi ricorrendo alle Commissioni arbitrali che, come sempre, giudicheranno non certo con parzialità per i proprietari, ma con criteri di sereno equilibrio».

Il problema dei fitti

e i proprietari di stabili

L'Unione fra i proprietari di stabili ci comunica:

La scrivente, premesso che non intende di entrare in polemiche dirette con i singoli che si occupano dell'argomento dei fitti, dichiara che non raccoglie le contumelie che ingiustamente vengono scagliate in questi giorni contro la casta dei proprietari di case, ma risponde pacatamente e serenamente agli argomenti adotti contro ogni richiesta di aumento di pigione.

Per l'anno tributario 1924 il Governo ha fissato l'imposta fabbricati sulla base del reddito dell'anno 1920, nel mentre che per il quinquennio 1925-1929 la detta imposta verrà riscossa sulla base del reddito 1922 con piccola riduzione dell'aliquota. Ciò cor-

Gli affidamenti del Prefetto

alle organizzazioni lavoratrici

Il Comitato d'azione delle classi impiegatizie e lavoratrici fu ricevuto ieri mattina dal Prefetto, al quale diede comunicazione dell'ordine del giorno votato l'altra sera dai fiduciari delle dodici organizzazioni impiegatizie e lavoratrici che dichiararono di aderire al movimento contro gli aumenti delle pigioni, iniziato dagli insegnanti medi. L'ordine del giorno suddetto venne ampiamente illustrato in ogni sua parte dai membri della deputazione, i quali poterono così dimostrare al prefetto la loro ferma volontà di non uscire dalle vie legali e l'assoluta apoliticità della campagna condotta contro gli aumenti di pigione dalle classi di salariati da essi rappresentate. Il Prefetto prese atto con soddisfazione delle dichiarazioni su riferite; comunicò che avrebbe di proprio impulso reso applicabile anche nella Venezia Giulia il decreto 16 dicembre 1923, n. 2261, relativo al termine per il quale può essere dal pretore concessa la proroga dell'affittanza; assicurò che il recentissimo decreto del Governo in materia di pigioni, nel quale egli disse di ravvisare il maggior presidio degli inquilini contro eventuali esorbitanti imposizioni, avrebbe avuto rigida e integrale applicazione così nello spirito che nella lettera; promise che avrebbe preso nella debita considerazione qualunque proposta gli venisse fatta dal Comitato nei limiti di un'azione strettamente legale; assentì a sottoporre a pronto e benevolo esame la richiesta concernente l'inclusione dei rappresentanti delle classi impiegatizie e lavoratrici nelle Commissioni arbitrali. La deputazione si ritirò dichiarandosi pienamente soddisfatta degli affidamenti dati ad essa dal Prefetto.

Le miniere dell'Arsa si riapriranno il 1.o marzo

Ierimattina, alla Prefettura, alla presenza del prefetto di Trieste, comm. Crispo-Moncada, del prefetto dell'Istria, comm. Giannoni, del commissario prefettizio di Albona, conte Mistruzzi, del signor Petronio per i sindacati nazionali di Pola, del comm. Giulio Segre, presidente della Società carbonifera «Arsa», della direzione generale e della direzione cantieri della stessa, si è svolta la seduta conclusiva della lunga crisi che ha travagliato negli ultimi mesi la miniera carbonifera dell'Arsa. E' stato infatti raggiunto un perfetto accordo tra la direzione delle miniere e il rappresentante delle maestranze ed è stata felicemente risolta anche la vertenza pendente fra le miniere e il Comune di Albona. Conseguenza lietissima e immediata di questo accordo è la decisione ieri presa della riapertura delle miniere dell'Arsa, che è stata fissata per il 1.o di marzo p. v.

Della confortante deliberazione, che sarà certamente appresa con soddisfazione vivissima in tutta l'Istria e in particolare nella zona albonese, è stata data ieri stesso comunicazione telegrafica al Governo di Roma.

Conviene riconoscere che tutti i fattori competenti senza eccezione, hanno svolto un'opera intelligente e assidua per condurre a questa lieta definizione la grave crisi; tuttavia è doveroso rilevare quale influenza decisiva abbiano avuto le premure e l'intervento del comm. Crispo-Moncada e del comm. Giannoni, ai quali in prima linea risale il merito della felicissima soluzione. E grate devono essere le popolazioni istriane all'azione illuminata del Governo nazionale che, dopo aver inviato alle miniere una persona della competenza e del valore del gr. uff. Dompè, volle accordare all'industria mineraria istriana quelle facilitazioni che ne permetteranno la promettente rinascita e che presentate dal senatore Mayer nella sua nota interpellanza al Senato e illustrate ampiamente dal nostro giornale, abbiamo la soddisfazione di vedere oggi tradotte in realtà dai provvedimenti governativi.

Seduta del Consiglio comunale

Il Consiglio comunale è convocato d'urgenza domani alle 19.30 nella solita sala, per la pertrattazione del seguente ordine del giorno: 1) Comunicazioni; 2) Proposta di approvazione del regolamento per l'esercizio del mercato municipale di derrate all'ingrosso di Corso Cavour; 3) Elezione di un assessore supplente in sostituzione di un dimissionario; 4) Conversione in titoli al portatore di due certificati del Consolidato 5 percento intestati al Comune di Trieste per la fondazione Scaramangà; 5) Ratifica delle seguenti deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta municipale: a) stipulazione di un contratto di affittanza per uno stabile in Guardiella ad uso del clero curato (VI 531/1-23); b) prolungazione d'un tratto della rete idrica nella località di Roiano-Verniellia (II 27/101-23); c) acquisto di carbone per gli stabilimenti comunali (II 37/48-23); d) Costruzione d'un tratto di rete idrica in via Donota (II 27/164-23); e) Idem in via della Guardia (II 27/163-23); f) Costruzione d'una strada di servizio dell'acquedotto Randaccio (II 18/41-23); g) Adattamento dell'edificio ad uso sede definitiva del Museo di storia ed arte (IV 137/11-23; h) Fornitura di libri per scolari poveri delle scuole popolari (VI 12/108-23); i) Fornitura di libri di aritmetica per le classi cittadine (VI 12/98-23); l) Restauro di alcuni locali nello stabile comunale di via del Castello N. 2 (IV 439/3-23); m) Prolungazione della conduttura stradale idrica lungo la via delle Mandrie (II 27/173-23); n) Idem lungo la via delle Linfe (II 27/172-23); o) Idem lungo la via del Pratello (II 27/171-23); p) Costruzione d'un tratto di rete idrica fra il Viale XX Settembre e la via Chiozza (II 27/183-23).

Poesie dialettali alla Società operaia. Ieri sera il signor Ugo Pincherle tenne la seconda serata di recitazione dialettale dinanzi a numeroso uditorio. Oltre alle poesie bolognesi del Testoni, milanesi del Porta, liguri del Piaggio e minori, piemontesi del Mondino, no declamò anche di friulane e di veneziane: dello Zorutti, del Gritti, Selvatico, Nalin e Barbarani, inoltre inedite del compianto dilettante trentino dott. Carlo Nani, accentuando con notevole efficacia le più tenui differenze vernacole. Tipiche apparvero le strofe dei vari dialetti istriani. Di Trieste recitò alcuni fra i brani più caratteristici di Giglio Padovan e di Giulio Piazza, salutato alla fine da nutriti applausi. Da più parti è stato espresso il desiderio che le due serate si ripetano a carnevale finito, in sede più vasta.

I filodrammatici della Ginnastica a Monfalcone. Oggi l'elegante teatro del C. N. T. di Monfalcone accoglierà il bravo complesso filodrammatico della Società ginnastica triestina. Viva è l'attesa per questo spettacolo e ai graditi ospiti si preparano festose accoglienze.

Il programma comprenderà anche l'applaudita commedia veneziana in un atto «Cussì la vita» del collega Ettore Da Rold. Verranno eseguite, inoltre, la commedia in un atto «Scellerata» del Rovetta e lo scherzo comico di Bracco «Un'avventura di viaggio».

Il calendario e i biglietti del veglione della Lega Nazionale. La direzione della Lega Nazionale, prima di dar principio alla dispendiosa riscossione a domicilio, prega ancora una volta tutti coloro che hanno trattenuto il calendario, di far pervenire alla cassa sociale, prima possibile, il relativo importo o col mezzo dello «cheque», o versandolo direttamente agli uffici in via Mazzini 6, primo piano. Analoga preghiera rivolge il Comitato feste pro Lega Nazionale a tutti quei signori che hanno usufruiti o trattenuti i biglietti per il veglione.

COMUNICATI*)

Nel quarantesimo anno di matrimonio di
TERESA RUGGERI e LUIGI TONINI
vivissime felicitazioni dalle nipoti
MARGHERITA, OFELIA, EMMA e CARLA
Trieste, 24-2-1884 - 24-2-1924.

Angiolina Codelia
Antonio Piccinino
oggi sposi
Trieste, 24 febbraio 1924

Al chiarissimo dott. **PINO STENER** che con sapienti ed amorose cure salvò la vita alla nostra **Nivea**, i nostri sentiti ringraziamenti e perenne riconoscenza.

ANGETTA
e prof. ELIGIO FINAZZER-FLORI

RINGRAZIAMENTO

Con animo grato ringraziamo il valente medico
dott. Tecilazic
che con amorose e disinteressate cure salvò il nostro bimbo di quattro mesi, colpito da grave grippe, bronchite doppia e meningite, ridonandolo in perfetta salute, assicurando l'esimio medico della nostra perenne riconoscenza.

CARMEN e MARIO STOCA

RINGRAZIAMENTO

Sento il dovere di esternare i più vivi ringraziamenti all'esimio medico
dott. Aurelio Finzi
il quale, con assidue cure e con grande valentia, ha saputo ridonare alla vita il mio **Brunetto** colpito da gravissima malattia.
Trieste, 24 febbraio 1924.
IRENE ved. KERT

Società di Navigazione a Vapore "PUGLIA" - BARI

Il piroscafo **"KELET"** partirà il 25 corrente per **Venezia.**

Il piroscafo **"SARAJEVO"** partirà il 27 corrente per **Venezia.**

Il piroscafo **"ALMISSA"** partirà il 28 corrente, alle ore 1 per **Pola, Lussinpiccolo, Zara, Sebenico, Spalato, Curzola, Gravosa, Cattaro, Medua, Durazzo, Bari, Valona, Santi Quaranta, Corfù, Prevesa e Santa Maura.**

Il piroscafo **"CORVIN"** partirà il 29 corrente per **Venezia, Bari, Brindisi, Santi Quaranta, Corfù, Pireo, Smirne, Leros, Cos, Rodi Egeo e Wathy (Samos).**

Il piroscafo **"KELET"** partirà il 29 corrente, alle ore 18 per **Ancona, Zara, Sebenico, Spalato, Comisa, Lagosta, Barletta, Bari, Antivari, Medua, Durazzo, Valona e Brindisi.**

N.B. Si accettano imbarchi con trasbordo a **Bari** per **Molfetta** e con trasbordo a **Medua** per **Scutari d'Albania.**

Per informazioni rivolgersi presso gli Agenti:
G. TARABOCHIA & Co.
Via Roma 3 Telefoni 11, 153, 429
(Senza responsabilità per eventuali cambiamenti)

Consorzio dei Macellai
TRIESTE

I signori consortisti vengono avvertiti che **l'Assemblea generale straordinaria** indetta per domenica 24 corrente, viene rimandata a **lunedì 25 corr.** ad ore 20, nella sala della Società Operaia triestina, (gentilmente concessa).

L'ordine del giorno, rimane inalterato.

Trieste, li 22 febbraio 1924.
Il **GERENTE**

Istituto Pensioni degli addetti alla Società di Navigazione a vapore del Lloyd Triestino

A datare dal 1 marzo 1924, tutte le pensioni verranno pagate dalla CASSA del nostro Istituto, Palazzo del Lloyd, pianoterra.

Il pagamento segue per ordine alfabetico, e precisamente:

Al 1 d'ogni mese	dalla lettera	A.,	incl. lett.	F.
» 2	»	G.,	»	M.
» 3	»	N.,	»	R.
» 4	»	S.,	»	Z.

Se i giorni sopra fissati cadono di domenica o giornata festiva, il pagamento viene rimandato per tutti al giorno susseguente.

ORARIO DI CASSA: Dalle 9-12.30 e dalle 15-16.30. Il sabato soltanto dalle 9-12.

LA PRESIDENZA

Corso sulle costruzioni in
CEMENTO ARMATO E CALCESTRUZZO
tenuto da uno dei più valenti ingegneri specialisti in questo ramo della tecnica edilizia.
Prenotazioni si accettano a tutto febbraio.
Per informazioni, iscrizioni e programmi, rivolgersi giornalmente dalle 8 alle 20, domeniche dalle 10 alle 12, all'**ISTITUTO «MINERVA», Via Rossini 16. Telefono 40-68.**

SALA TINA DI LORENZO
Domenica 24 febbraio, dalle 16 alle 20
GRANDE FESTA DELLE BAMBOLE
in costume facoltativo.
organizzata e diretta dal prof. L. Tisminieszky
TRE RICCHISSIMI PREMI
ai migliori e più indovinati costumi
DANZE CARATTERISTICHE
Ad ogni bambino intervenuto verrà distribuito un grazioso regalo.
GRANDE ORCHESTRA - SORPRESE

ASTA VOLONTARIA

Stanza pranzo mogano, matrimoniale, mobili vari, vendonsi al maggior offerente, ad ore 15 di giovedì 27 febbraio, via Battisti 20, quarto, sinistra.

Cassaforte, scrivania, armadi ecc., vendonsi, come sopra, Rozzol-Settefontane 311, ad ore 15 di venerdì 29 febbraio.

Informazioni avv. Matosel-Loriani, amministratore della massa concursuale Lupu Braunstein, via XXX Ottobre 15, telefono 11-06.

Ragioniere quarantenne, ufficiale di amministrazione, già capo contabile, impiegato bancario a Trieste, cerca collocamento. Offerte «Congedato» al Piccolo.

Compransi ingrosso **Pelli crude** di **Faine, Volpi** e altri animali selvaggi. Offerte sotto **«AMERICANO»** Piccolo.

Stabilimento industriale

cerca signorina corrispondente provetta, conoscenza perfetta italiano, tedesco, stenografia tedesca, forza primaria, per impiego stabile con ottimo salario.

Indirizzo all'Unione Pubblicità Italiana, Piazza Goldoni 1, primo.

N. XXIV/103 - 24.
L'Istituto comunale per abitazioni minime
appigionerà entro il mese di marzo p. v.
36 ALLOGGI
nelle due case n. p. 188 e 189 di Pcuziana, neo-erette sul n. t. 750 di Chiarbola superiore (nei pressi dell'Officina comunale del gas). I prezzi tariffari di pigione, compresi gli accessori per illuminazione delle scale, la tassa per asporto delle immondizie e l'aggio d'esazione sono fissati:

a L. 54 mensili per 4 alloggi da camera e cucina; a L. 55 mensili per 12 alloggi da camera e cucina; a L. 60 mensili per 1 alloggio da camera e cucina; a L. 61 mensili per 1 alloggio da camera e cucina; a L. 67 mensili per 4 alloggi da camera, cucina, veranda e poggiuolo; a L. 70 mensili per 10 alloggi da camera, cucina, veranda e poggiuolo; a L. 100 mensili per 4 alloggi da 3 camere e cucina.

Il prezzo del consumo d'acqua, del gas e dell'energia elettrica, con la tassa dei contatori, saranno riscossi direttamente dalle rispettive aziende a carico degli utenti. La imposta sul valore locativo sarà da versarsi dagl'inquilini all'Esattoria comunale.

I richiedenti potranno presentare all'ufficio in Piazza degli Studi N. 7, I p. a tutto il **5 marzo p. v.** le loro domande, da estendersi su apposito formulario, che viene ivi rilasciato gratuitamente. All'atto dell'assegnamento degli alloggi, che saranno ultimati entro il periodo dal 16 marzo al 1 aprile, i concorrenti prescelti saranno tenuti a versare una cauzione pari a tre mensilità di pigione.

Trieste, 23 febbraio 1924.

Il Presidente:
f.to: **ANGELO FANO**

MAGLIERIE
in lana e seta, Modelli viennesi. **NUOVI ARRIVI** in tailleurs, vestiti Yumpers, Gilets, Liseuses ecc.
Via Molingrande 34, quarto piano destra
PREZZI D'OCCASIONE!!

COUPONS RENDITA AUSTRIACA 3 ½% e 4% e LOTTI SERBI, acquista BANCO S. TAVELLA, Via San Lazzaro, N. 17 - Trieste.

CASINO CIRKVENICA
(Jugoslavia)
Aperto tutto l'anno

Dott. GIOVANNI LINCA
medico chirurgo dentista
Corso Vittorio Emanuele 24 p. p.
Estrazioni e otturazioni indolori, lavori in oro e caucciù garantiti sotto ogni riguardo.
Riceve dalle 9 alle 13, e dalle 15 alle 19
Le domeniche, casi urgenti, dalle 10 alle 12

MALATTIE POLMONARI - ASMA BRONCHIALE SCIATICA
DOTTOR E. BALLERO
HOTEL METROPOL DALLE ORE 10-12, 14-16
DAL 19 AL 30 DI OGNI MESE

Dott. GIORGIO VIVANTE
MEDICO DENTISTA
riceve dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, per casi urgenti la domenica dalle 11 alle 13
Via S. Nicolò 7, III - tel. 104, ascensore

Dr. de NICOLA
Malattie veneree e cutanee
APPLICAZIONI DI DIATERMIA
DEPILAZIONE «SISTEMA EITNER»
Corso Vittorio Emanuele III n. 41 - Telefono 11-59
Riceve nelle ore 8-9.30, 11-14 e 18-19
SALE D'ASPETTO SEPARATE

CALZE per uomo e donna **a PREZZI DI FABBRICA VIA GENOVA 13**

IL GUANTAIO VIA VINCENZO BELLINI 11 DI TRIESTE - A. ZUCCOLI

MOBILI PER UFFICI sistema americano, qualità garantita, tipo esclusivo frassino, rovere massiccio a prezzi senza concorrenza **M. STEINER** S. A. G. L. VIA GEPPA 17 VIA PAULIANA 1

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

TEATRO FENICE
DOMANI: **LO SFACELO**
con
Asta Nielsen

Leopoldo Vianello è morto

Anche Leopoldo Vianello è morto! Era uno dei più vecchi triestini, uno dei cittadini che amando di più saldo amore questa loro città, la servirono col senno e con l'opera per tutta la lunga vita. Fino a pochi giorni addietro, l'alta rigida figura dell'ottuagenario, nella sua asciuttezza angolosa che faceva pensare a un vecchio soldato, si incontrava, sempre sola, sempre con lo stesso passo meccanico, sempre con lo stesso portamento dignitoso ed eretto, alla passeggiata quotidiana per le vie cittadine. Pareva che quella ossuta robustezza fosse indistruttibile. Invece ha ceduto anch'essa alla sorte comune, dopo aver serbato l'alacrità del lavoro fino agli ultimi anni: e ieri fu il pianto dei suoi, e fu il dolore riverente di tutti i circoli cittadini ai quali giunse la triste nuova.

Leopoldo Vianello, possidente e negoziante facoltoso, era stato di quella prima falange di giovani che faceva irrompere l'idea irredentista come forza dominante della vita cittadina; egli figurava nei primi movimenti nazionali dopo il 1860, nella prima violenta riscossa della città dopo i fatti del luglio 1868. Temperamento serio ed energico, intelligente ed esperto dei più vari problemi cittadini, lo troviamo fin dal 1876 tra i liberali-nazionali eletti nel Consiglio municipale. Vi acquistò autorevolezza, non tanto per la sua parola, che era rara e misurata, ma sempre mossa dalla più equilibrata assennatezza, quanto per la sua attività infaticabile in tutte le commissioni dove si trattassero i problemi amministrativi, finanziari, commerciali, edilizi della città. Dopo le elezioni del 1897, si manifestò una forte corrente che voleva quest'integro cittadino innalzato alla carica di Podestà; ma egli, con un atto nobilissimo di solidarietà col Podestà recente Ferdinando Pitteri, ricusò l'elezione che gli si offriva. Continuò ad appartenere al Consiglio, e ne fu anche il vicepresidente. Nel 1909, quando si ritirò dalla vita pubblica, era l'anziano dei consiglieri municipali. Aveva dato l'opera sua a tutti gli istituti del Comune; conservava ancora il suo posto nella Direzione di Pubblica Beneficenza, dove contava come uno dei più saggi e più avveduti amministratori.

Altrettanto assidua era stata l'azione sua in seno al partito nazionale. Fin dai giovani anni apparteneva alla direzione della Società Filarmonico-Drammatica. Nel 1888 era chiamato a far parte del comitato direttivo della Società del Progresso, che costituiva l'autorità suprema del partito: vi dimostrò una grande risolutezza di carattere: ed era ancora tra i dirigenti quando, nel 1890, in seguito al comizio di protesta tenuto al teatro Filodrammatico contro lo scioglimento del «Pro Patria», la società fu a sua volta soppressa. Peritissimo in cose edilizie, presiedette per lunghi anni la Società dei proprietari di stabili. Fu in quel tempo uno dei più efficaci promotori del rinnovamento edilizio di Trieste. L'aspetto di bellezza della città gli stette sempre a cuore; e la Società di abbellimento costituitasi nel 1884 lo ebbe fino agli ultimi tempi suo presidente. Volle contribuire egli stesso all'azione di decoro cittadino che gli era tanto cara, facendo erigere sui piani dell'architetto Ruggero Berlam il suntuoso Palazzo Vianello all'angolo di Piazza Oberdan e di via Giosuè Carducci.

Se il suo esteriore, sempre chiuso nella caratteristica compassatezza, lo faceva sembrare uomo freddo e di difficile accesso, in verità chi aveva a trattare con lui era gradevolmente sorpreso della cordialità del suo parlare, dalla bella lucidità d'idee che mostrava nelle questioni più varie, della pratività del giudizio, del suo caldo interessamento per tutto ciò che concernesse il bene cittadino. E' una personalità notevole, la cui azione si estende per più di mezzo secolo di vita triestina, quella che oggi scompare. Rievocandola alla riconoscenza dei concittadini, esprimiamo a tutti i congiunti la nostra profonda partecipazione al loro dolore.

Decesso. Si è spento ieri in ancor giovane età il signor Mario Citter, proto alle officine grafiche della Editoriale Libraria. La triste notizia è stata appresa con vivo dolore da quanti, amici e compagni di lavoro, avevano imparato ad amare in lui la rettitudine del carattere, la bontà dell'animo e le intelligenti qualità professionali. Condoglianze alla famiglia.

Condoglianze. E' morto l'altro giorno il signor Oscarre de Ferra, impiegato municipale a riposo, dopo aver mostrato la più encomiabile diligenza nei lunghi anni che fu cassiere del nostro Comune. Alla famiglia le nostre condoglianze.

Elargizioni varie

A mezzo di Luisa Moratto, di Cherso: Luisa Moratto lire 15, Antonio Valentin lire 15, Giusto Colombis lire 10, Rocco Baicich lire 10, Antonio Chiolo lire 10, Marco Dunimovich lire 10, Marsilio Rudan lire 10, Virgilio Bolmarcich lire 10, Antonio Petris Vittorin lire 10, dott. Giuseppe Pedrotti lire 10, Carmela Ceglian lire 10, Giuseppe Bachiaz lire 10, Giuseppe Baicich lire 10, dott. Renato de Manzolini lire 10, Eni Peranich lire 10, Bortolo Fonda lire 10, Maria e Lina de Petris lire 10, Nicolò Colombis lire 10, Mercede Duncovich lire 10, ing. Arcangelo Zima lire 10, Moisè Salvatore lire 10, Aroldo Cicin lire 10, Giovanni Bressan lire 10, cap. Francesco Colombis lire 10, cav. dott. Nicolò de Petris lire 10, dott. notaio Giuseppe Colombis lire 10, Miro Poteek lire 10, Società Operaia di M. S. lire 10, Cassa Rurale lire 10, Francesca Moise lire 10, Giovanni Stipanich lire 10, rev. Raimondo Marcevich lire 10, Vladimiro Pocek lire 10, Antonia Hersich lire 10, Caterina Tentor lire 10, Asilo infantile della Lega Nazionale lire 10, Regina Bellemo lire 10, Vittorio Oppatich lire 10, Elena ved. de Petris lire 10, dott. Nicolò Lemessich lire 10, Antonio Carvin lire 10, Giuseppe Tonetti lire 10, Giuseppina Sepetich lire 10, cav. dott. Giuseppe Colombis lire 10, Maria Francovich di Vallon lire 10, Alberto Morteliaro di Vallon lire 10, Giovanni D'Urso di Caisole lire 10, Matteo Carvaia brig. di Caisole lire 10, Matteo Surdich anziano di Vallon lire 10, Giuseppe Iurlaco di Bellei lire 10, Giovanni Muscadin di Bellei lire 10, Felice Bersano di Bellei lire 10, Scuola elementare di Vrana lire 10, Scuola elementare di Aquilonia lire 10, rev. parroco Matteo Orsich lire 10, maestra Maria Purich di San Martino lire 10, maestra Mattea Sez di San Martino lire 10 pro Lega Nazionale per il calendario.

Per onorare la memoria di Leopoldo Vianello, dai nipoti avv. Aurelio e dott. Ruggero Polacco lire 30 pro Lega Nazionale; dai nipoti dott. Antonio e Amelia Iellersitz lire 20 pro Amici dell'Infanzia; dalla famiglia Almerigotti lire 25 pro Ass. mutua per impiegati priv. (fondo vedove ed orfani).

Per onorare la memoria di Oscarre de Ferra, da Rita e Leone Veronese lire 30 pro Guardia medica; dai nipoti Livio e Maria Luzzatto lire 20 pro Ass. Naz. fra mutilati per i ciechi di guerra; da Clotilde ved. Panizon de Ferra e figlia lire 50 pro Istituto dei poveri; dalla famiglia Melan lire 50 pro Lega Nazionale; da Maria Nobile Vicentini lire 15 pro Amici dell'Infanzia.

Nel V anniversario della morte del caro Tonin, dai genitori Elvira e Silvio Selingher lire 20 pro Asilo Rittmeyer per ciechi poveri.

Per onorare la memoria di Spartaco Saridacchi, da Giorgio Ferro lire 30 pro Guardia medica; da Aleardo Grioni lire 50 pro Ospizio Marino di Valdoltra.

Dal magazzino B. — F. S. — lire 10 pro Lega Nazionale.

Raccolte alla Società Operaia Triestina lire 33 pro fondo Emo Tarabochia della S. O. T.

Raccolte fra amici «tresettisti» in casa di Ruggero lire 35 pro Lega Nazionale.

Da Gino Giorgis (Antignana d'Istria) lire 5, da Luigi Leggeri (Antignana d'Istria) lire 10 pro Lega Nazionale.

Per onorare la memoria del piccolo Silvano Grieco, da Lydia e Ivo Vacchi Suzzi lire 100 pro Asilo Speranza.

Echi carnevaleschi

La veglia del ventaglio

Questa notte, al Politeama Rossetti si svolse il tradizionale veglione dell'Unione filantropica triestina «La Previdenza», intitolato, quest'anno, del «Ventaglio». Fra il pubblico accorso in folla, numerosissime le maschere eleganti. Il palcoscenico era stato decorato dal pittore Finazzer Flori, con arte e fine eleganza. Nello sfondo spiccava un gigantesco ventaglio lavorato con rara maestria e ai due lati due artistiche fontane mandavano getti variopinti.

Quando il Prefetto comm. Crispo Moncada entrò nella sala, fu salutato dal suono della Marcia Reale; il sindaco sen. Pitacco fu accolto dalle note dell'inno di San Giusto.

A mezzanotte, sul palcoscenico, le allieve del maestro Renato Modugno, eseguirono l'annunciato ballo del «Ventaglio» che riscosse vivissimi applausi, diretti in special modo alla prima ballerina, signorina Maria Fidutti.

Le danze, sostenute da una distinta orchestra diretta dal maestro Franco, si susseguirono, animatissime, sino al mattino.

Il ballo degli addetti in commestibili

Nella sala Tartini, dalle 22 in poi, si svolse questa notte il ballo sociale degli esercenti e addetti in commestibili, con l'intervento di pubblico numeroso e distinto. La festa, organizzata da un solerte comitato, sotto la direzione del signor Angelo Gregoris, riuscì animatissima e si protrasse sino al mattino.

Il ricavato sarà devoluto a favore della Cassa ammalati e di quella dei disoccupati.

Il grande ballo goliardico mascherato. Si approssima il giorno della grande veglia danzante organizzata dai nostri goliardi. La sera di giovedì vedrà raccolto al Circolo Artistico nel pieno fervore del carnevale il fiore della gioventù triestina; il comitato dedica le più solerti cure per far trascorrere agli invitati una brillante serata signorilmente carnevalesca. Si attende con ogni cura all'allestimento di una scena allegorica che, insieme ad altre gaie sorprese, allieterà la veglia goliardica. I signori ufficiali possono intervenire senza invito.

Il ballo dei vagabondi. Stasera avrà luogo nella Sala «Tina di Lorenzo» l'annunciato ballo dei vagabondi.

La veglia dei camerieri e cuochi lloydiani

Questa notte, al teatro Filodrammatico, la cui sala era addobbata con molta eleganza, si svolse, animatissimo, il ballo dei camerieri e cuochi del Lloyd triestino. Verso le 23, nella sala entrò il gr. uff. Ucelli, accompagnato da altri dirigenti del Lloyd, e fu accolto al suono dell'inno di S. Giusto. Durante la festa funzionarono la posta volante e la pesca miracolosa ricca di premi. Le danze erano dirette dal maestro Fazzini.

Il veglione dei canottieri «Nettuno». La voglia di ballare ha vinto anche la bora che stanotte soffiava a raffiche violente. Tutti gli elegantoni vollero corrispondere all'invito marinaro dei canottieri della «Nettuno» che stanotte tennero il ballo dei domino, riuscito molto signorile, affollatissimo e pieno di gioconda vivacità. Il palcoscenico della sala massima del Circolo Artistico era trasformato in olezzante e fiorito giardino con fontana a zampillo e luci a profusione. I domino, le goldoniane, le bajadere intervennero alla festa numerose ed eleganti. Gli onori di casa erano fatti dal comitato. Fra gli intervenuti notammo il prefetto comm. Crispo-Moncada, il sindaco sen. Pitacco e il vice sindaco comm. Tamaro che vennero accolti da manifestazioni di simpatia. Le danze e il getto di fiori durarono fino a tarda ora.

Al Circolo Artistico. La direzione del Circolo Artistico ricorda ai propri soci e famiglie e anche della Società di Minerva che questa sera, alle 18.30, avrà luogo in sala massima l'ultimo «Thè dansant» sociale.

Pro Croce Rossa Italiana. Il Comitato organizzatore del festino tenutosi la sera del 20 corrente nella sala del Circolo Artistico, ha rimesso alla presidenza della Croce Rossa Italiana, quale netto ricavato, l'importo di lire 1695.60 destinandolo all'Ospizio marino di Valle d'Oltra.

(Note di cronaca)

Ci siete già stata?

Gentile lettrice, se ancora non vi siete recata a visitare il rinnovato negozio della **Merveilleuse** di Torino (Corso Vitt. Em. 27) recatevi oggi stesso per la scelta delle vostre toilettes. Troverete il più vasto assortimento di tailleurs, mantelli, abiti per giorno e sera, camicette ed a prezzi sempre inferiori a quelli correnti.

Il curioso mistero di un'aggressione

Come un panettiere racconta un presunto tentativo di rapina

Al n. 16 di Chiarbola superiore, ha la sua bottega il panettiere Pietro Bratos, di 60 anni. Ieri sera, verso le 21, il Bratos si trovava nella panetteria assieme alla figlia Albina, di 17 anni. Aveva già abbassato le saracinesche e quella che chiude l'ingresso dalla parte di via dell'Industria, quando — come egli raccontò più tardi — entrarono due individui, i quali, direttisi al banco, dietro al quale si trovava la giovanetta, chiesero del pane. Il Bratos, che era fermo sulla porta che dà sulla via dell'Istria, attendeva che i due avessero fatto l'acquisto e uscissero dalla panetteria, per chiudere, ma ad un certo momento udì che la figlia questionava con i due sconosciuti, i quali, all'apparenza, non le ispiravano troppa fiducia, e si avvicinò al banco, chiedendo:

— Cossa i vol?

L'Albina spiegò:

— Prima i me gaveva domandà pan, che dopo no i voleva pagar. Inveze i gà scuminzià a meter in scarsela tute le zonte che se trovava sul banco.

La brutale aggressione

Il Bratos redarguì i due, dicendo loro:

— Se me domandavi un poco de pan, ve lo davo senza bisogno de far i prepotenti!

Ma per tutta risposta i due gli si gettarono addosso e si diedero a colpirlo con pugni, trascinandolo sulla via, ove ai due si aggiunse un terzo individuo che a sua volta si gettò sul Bratos. A quella vista la figlia si diede a invocare disperatamente al soccorso, tanto che i tre, comprendendo il pericolo, si diedero alla fuga. Ma le grida della giovanetta erano già state udite da due carabinieri della stazione di via dei Navali. I due militi si diedero a rincorrere i fuggitivi, uno dei quali finì per essere acciuffato.

Nel frattempo alle grida dell'Albina era accorsa moltissima gente che, saputa la cosa, si abbandonò a commenti disparati. Il Bratos, che durante la colluttazione era rimasto ferito, fu riaccompagnato nel negozio e quindi qualcuno corse a telefonare alla Croce Verde. Sul posto, con l'autolettiga dell'istituzione, si recò il dott. Dose, il quale riscontrò al panettiere una ferita lacero-contusa alla regione frontale, nonchè escoriazioni multiple alla faccia, alle mani e al ginocchio sinistro. Dopo le prime cure il ferito fu trasportato all'ospedale «Regina Elena», ove venne nuovamente visitato. Dichiarato guaribile in circa dieci giorni, il Bratos volle poi rincasare.

Quello che dice l'arrestato

L'arrestato fu condotto momentaneamente al Commissariato di via Amerigo Vespucci, ove si qualificò per Guido Mizzan di Luigi, bracciante, abitante in via Concordia n. 6. Egli, che appariva alquanto brillo, fu poi condotto alla tenenza di via dell'Istria, ove subì un primo interrogatorio, nel quale non diede molte delucidazioni, ma cercò di girare la posizione, dicendo che si era recato nella panetteria semplicemente per comperare del pane. Dopo di ciò fu messo in una cella e oggi verrà interrogato più a lungo, allo scopo di sapere veramente le ragioni per cui era entrato nel negozio del Bratos.

Durante la notte le indagini dell'autorità continuarono per l'arresto dei due sconosciuti che avevano potuto eclissarsi.

Resta ora a stabilire se si tratta o meno di un tentativo di rapina. Stupisce il fatto che i tre si siano recati a far acquisto di pane proprio quando il Bratos aveva già quasi chiuso il negozio, in un'ora abbastanza tarda, e in una serata che pareva fatta apposta per favorire le più ardue imprese. Non si comprende poi perchè lo abbiano bastonato con tanta violenza, se loro intenzione era soltanto quella di prendere del pane. Non va dimenticato però che lo stato d'animo del panettiere era tale da indurlo facilmente ad esagerare le cose e forse tutto si riduce ad un po' di apprensione. Ad ogni modo le indagini dell'autorità dovranno porre in luce i dettagli di questo fatto, che nella sua esteriorità richiama alla mente uno consimile avvenuto alcuni mesi or sono, a danno di un altro panettiere, in via Rigutti, ove i malandrini si presentarono armati di rivoltella.

Ma, ripetiamo, in questo caso gli elementi raccolti non autorizzano a parlare di rapina, almeno sino a quando l'autorità non sarà in grado di fornire maggiori particolari.

Per la cronaca riferiamo un particolare, del quale ci fu impossibile il controllo, data l'ora tarda: Una figlia del Bratos, più giovane dell'Albina, si sarebbe trovata, poco prima, in un negozio di commestibili vicino alla panetteria da dove sarebbero stati rubati dei salami da due individui, che sarebbero gli stessi i quali, esigendo il pane dal Bratos, avrebbero detto:

— Adesso che gavemo i salami, dene anca el pan!

Però le informazioni assunte più tardi, non confermano questa versione.

Travolto da un camion - Lo chauffeur scappa

Ieri sera verso le 16.30, l'impiegato Oliviero Chincich, di 36 anni, abitante in via Maiolica N. 15, camminava lungo la via Giuseppe Parini, diretto alla sua abitazione. Quando giunse di fronte alla casa N. 4, fu d'improvviso scarventato al suolo da un camion, che dalla via Istituto era svoltato precipitosamente nella via Parini. Avvenuto l'incidente, lo chauffeur, anzichè fermare, preferì proseguire a maggior velocità e imboccata la via Ugo Foscolo, in breve scomparve.

Sul posto della disgrazia si formò in breve un assembramento di persone accorse per soccorrere il disgraziato Chincich, che aveva riportato un'orribile ferita alla gamba sinistra, uno squarcio che denudava le ossa dal ginocchio al piede.

Fu telefonato alla Guardia medica e fu sul posto, pochi istanti dopo, il dott. Seunig, il quale prodigò al Chincich le prime medicazioni. Quindi fattolo adagiare sull'autolettiga, lo fece trasportare all'ospedale Regina Elena, dove fu accolto nel quarto reparto e giudicato guaribile in quattro settimane salvo complicazioni.

Il grave fatto fu denunciato al Commissariato del quartiere e sono state avviate indagini per identificare lo chauffeur.

Com'è morto un carpentiere

Abbiamo riferito ieri la notizia della grave disgrazia accaduta al cantiere San Marco. Su un piroscafo in costruzione lavorava il carpentiere Pietro Tarlao, di 41 anni, abitante a Muggia. Egli era intento a mettere a posto delle parti di macchina che venivano sollevate con una «gru». Ad un tratto mentre si stava sollevando una grande lamiera questa andò ad urtare contro una grossa botte che si trovava sopra una impalcatura. La botte ruzzolò e colpì in pieno il Tarlao che cadde a terra privo di sensi. Dopo i primi soccorsi prestati al disgraziato, dai compagni, fu telefonato alla Guardia medica e sul posto si recò un sanitario, il quale riscontrò al Tarlao gravi contusioni al torace e al capo, nonchè commozione cerebrale e viscerale. Trasportato all'ospedale Regina Elena, fu accolto nel decimo reparto in condizioni gravissime, tanto che le cure dei medici a nulla servirono poichè l'infelice cessava di vivere ieri mattina verso le 5.30, senza aver ripreso i sensi.

Ragazzate - Una trattoria in subbuglio

Dieci o dodici giovanotti, in comitiva, entrarono ieri, verso le 23.30, nella trattoria «Alla Luna», in Piazza Goldoni, e, preso posto ad un tavolo, cominciarono a cantare ad alta voce. Il proprietario del locale, sig. Comisso li pregò di stansene zitti, ma si ebbe per risposta beffeggiamenti. Poi, visto che i giovani non la volevano smettere, mandò il cameriere a por loro l'«aut-aut»: tacere o uscire. Le parole del tavoleggiante invece provocarono un putiferio: volarono bicchieri ed altro. Intervenne una seconda volta il Comisso e tra la comitiva e altri clienti, che s'erano schierati dalla parte del proprietario, scoppiò un clamoroso parapiglia, che fece accorrere nel locale due carabinieri in perlustrazione. Con l'aiuto dei militi, i prepotenti furono fatti uscire. Uno della comitiva, certo Ferruccio Marconi, di 28 anni, abitante in via Ugo Foscolo N. 39, che aveva riportato una ferita lacero-contusa alla regione zigomatica sinistra, ricorse alla Guardia medica, dove s'ebbe le medicazioni necessarie dal dott. Cavagna. Il Marconi, assieme a numerosi dei suoi compagni, i quali, oltre al danno arrecato nell'interno della trattoria, avevano infranto alcuni cristalli della porta d'ingresso, furono tradotti in Questura per gli opportuni schiarimenti.

Precipita da un'impalcatura. Il bracciante Antonio Marcon, di 42 anni, abitante in via Pasquale Revoltella n. 69, ieri sera, verso le 17.30, mentre lavorava al Porto «Vittorio Emanuele III», davanti all'hangar n. 7, cadde da un'impalcatura alta tre metri dal suolo. I compagni di lavoro lo soccorsero e telefonarono alla Guardia medica, il cui sanitario di turno fu poco dopo sul posto e constatò al bracciante una contusione alla bozza frontale destra ed un ematoma alla regione sopraorbitale destra. Gli prestò le medicazioni del caso e lo fece poi trasportare all'Ospedale Regina Elena, da dove, però, dopo avute ulteriori medicazioni, il Marcon uscì per recarsi da solo a casa.

Un concerto al Ricreatorio E. De Amicis. Oggi, alle 20.30, verrà allestito un concerto vocale-istrumentale con la gentile cooperazione della Società liutistica triestina «Euterpe» e delle signore Emilia Corrado e Maria Franco (soprani), Maria Valentich (contralto) e Luisa Antonelli (pianista) e del signor Nicola Marin (basso). dirigerà l'orchestra il signor G. D. Centis.

La morbosa disperazione di una portinaia

Si uccide per pietà della sua bimba malata

La signorina Gianna Miotti, che abita al secondo piano della casa N. 10 di via Maiolica disse, ieri sera poco prima delle 17, a sua madre che si recava un momento dalla portinaia, Irma Schneider; poi, scesa nel cortile, salì una rampa di scale e si trovò nell'appartamentino della portinaia. L'abitazione era aperta e la Miotti, entrata nella cucina, dove non aveva trovato alcuno, passò nella stanza attigua, ove scorse la Schneider giacente sul letto, ma in una posizione strana. Notò subito che nell'angusto ambiente si effondeva l'acre odore dell'acido fenico. Colta da un sospetto, si avvicinò alla donna, la scosse, la chiamò; poi arretrò emettendo un urlo di spavento: il corpo della Schneider, che sembrava dormisse, con la faccia affondata nel guanciale, spinto dalla giovane, ricaddo da un lato in modo che la Miotti esterrefatta potè scorgerle nei lineamenti contratti del volto pallidissimo l'atroce espressione della morte violenta. Al colmo del terrore la signorina scese a precipizio le scale, continuando a gridare, in modo da far accorrere tutti i casigliani. Nella confusione, qualcuno ebbe l'idea di far telefonare alla Guardia medica, e poco dopo giunse il sanitario di turno, il quale trovò l'appartamento della Schneider invaso dai vicini che commentavano l'accaduto. Entrato nella camera e constatato che la portinaia era morta da più di un'ora, adempì alla formalità di constatare il decesso e s'allontanò.

Giunse sul posto più tardi un funzionario di P. S. il quale sequestrò la boccetta, della capacità di 200 grammi, che aveva contenuto il corrosivo. Poi interrogò certo Giovanni Apollonio, di 32 anni, il quale da otto anni conviveva con la portinaia. L'Apollonio, che aveva appena allora appresa la triste notizia e si trovava da qualche minuto nell'abitazione, raccontò che la Schneider, la quale lo aveva reso padre di un bambino ora treenne, soffriva di nevrastenia ed aveva più volte espresso il proposito di uccidersi. Anni addietro a Capodistria ella si era gettata in mare, ma era stata tratta in salvo. Ultimamente s'era addolorata perchè il bambino aveva contratta una grave malattia, percui era stato necessario di farlo accogliere all'ospedale Regina Elena. Oggi il loro figliolo doveva essere sottoposto ad un atto operatorio. Forse questa circostanza aveva maggiormente scosso i nervi già malati della Schneider.

Alcuni inquilini, conoscenti della portinaia, interrogati dallo stesso funzionario, dichiararono di ignorare le cause del suicidio.

Verso le 18, per ordine dell'autorità, la salma della suicida fu trasportato, col furgone della disinfezione, alla cappella mortuaria dell'ospedale Regina Elena.

Per l'epurazione dei bassifondi. Gli agenti investigativi delle squadra mobile del Commissariato di via della Sanità, formarono l'altra sera due pattuglioni allo scopo di intraprendere un giro di perlustrazione nelle viuzze e nei vicoli di Cittavecchia, ove continua l'opera di perlustrazione. Durante la notte, gli agenti trassero in arresto otto individui sospetti e quattro donne che importunavano i passanti. Fra gli arrestati, che furono passati al Coroneo e denunciati all'autorità giudiziaria, vi è anche certo Giovanni S., di 26 anni, il quale fu trovato in possesso di un coltello.

Giocando. Giocava in una stanza della sua abitazione la piccina Anna Sichard, di 2 anni, abitante in via San Michele n. 26, quando, avvicinatasi ad un fornello nel quale ardeva del carbone, vi cadde sopra. Accorsa prontamente la madre, l'Anna ebbe qualche cura e poi fu trasportata dal padre all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno riscontrate alla piccina delle ustioni di secondo e terzo grado alla coscia e al polpaccio sinistro e al basso ventre, le prestò le cure necessarie.

Notiziario Sportivo

Il campionato giuliano di «cross-country». Oggi verrà disputato il campionato di «cross-country» della Venezia Giulia, indetto dal solerte C. S. Internazionale. L'importante manifestazione podistica si svolgerà attraverso i prati e la brughiera di Zaule, con partenza ed arrivo sul campo di San Sabba, gentilmente concesso dalla Società ginnastica triestina. Scenderanno in lizza i migliori specialisti del «cross» della regione, fra questi i fratelli Tavagnutti di Gorizia, Dorcich di Fiume, i soldati Codognesi, sala e Guicciardi e i triestini Cernigoi, Babuder, Bertuzzi, Tonon e Segnanovich. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 10.30 sul campo sportivo di San Sabbà. La partenza verrà data alle 11 precise. Il tempo massimo è di ore 1 e 10 minuti.

La traversata notturna di Trieste. La traversata notturna di Trieste organizzata dallo S. C. Espero varà luogo questa sera alle 22 precise partendo da piazza S. Caterina. L'arrivo avverrà al Filodrammatico, dove la società organizzatrice terrà il tradizione «Veglionissimo dello Sport».

La corsa ha avuto nelle iscrizioni un successo insperato: tutti i migliori corridori della nostra regione vi prateciperanno. Ecco l'elenco: U. Segnanovich, G. Guicciardi, A. Babuder, F. Bertuzzi, G. Cernigoi, P. Tavagnutti, G. Tavagnutti, F. Lupoli, A. Gomilseg, R. Urancher, V. Tonon, G. Zannini, G. Dorcich, B. Cozzian, A. Bertuzzi, O. Wertl, A. Pampanini, B. Clun, S. Savio, R. Nobler.

I partenti iscritti dovranno trovarsi oggi, alle 21, in sede sociale, via Artisti 10, per il ritiro del numero e per le ultime disposizioni in merito alla gara.

Bollettino dello Stato Civile

del 22 febbraio 1924

Nascite: maschi 7, femmine 13; denunciati morti: maschi 1, femmine 1; totale generale 20.

Decessi: Tomasincig Francesco, anni 79, privato; Calz Francesco, mesi 1; Veneziano Domenica, mesi 17; Tausani Giuseppe anni 44; pittore decoratore; Ferra Oscarre, anni 64, pensionato comunale; Ierman Maria, anni 3; Rovere Lidia, anni 3; D'Agri Ilda, anni 24; Lantier Andrea, anni 41, contadino; Fransin Orsola, anni 100, casalinga; Mikelj Leopoldo, anni 33, carradore; Degiusti Raimondo, anni 45, fabbro; Brosovich Antonio, anni 76, bracciante avventizio; Braisingher Oreste, anni 37, privato; Pater in Bisiak Maria, anni 37, casalinga; Nemec Giuseppe, anni 41, muratore.

Pubblicazioni di matrimonio: Antinoro Agostino, magazziniere, con Misuraca Felicia, privata; Balestra Renato, costruttore edile, con Gladnich Maria, privata; Beck Imre, sarto, con Schwarz Anna, privata; Bergino Andrea, bracciante, con Mlekuz Caterina, privata; Delvecchio Gerardo, falegname, con Elioni Anna Maria, domestica; Dragone Francesco, ferroviere, con Felicetti Settimia, privata; Cafagna Luigi, ferroviere, con Radivo Agnese, privata; Cocitto Silvio, macellaio, con Cerilli Libera, privata; Conforti Tommaso, impiegato ferroviario, con Mestrovich Elena, impiegata postale; Cossovel Antonio, impiegato bancario, con Sorè Maria Anna, privata; Fullin Remo, droghiere, con Sartori Giovanna, privata; Germanis Eugenio, fuochista marittimo, con Viler Giovanna, domestica; Gherlanz Ernesto, bracciante, con Gherbaz Maria, cuoca; Glavich Rodolfo, negoziante, con Eler Maria Lucia, privata; Gratton Renato, impiegato al Genio, con De Ros Elisabetta, privata; Greco Francesco, bracciante, con Caramia Cosimina, privata; Iasbez Arrigo, impiegato privato, con Vidali Caterina, impiegata privata; Iereb Ottocaro, ingegnere, con Schifflin Mercede, privata; Ligotti Giuseppe, impiegato ferroviario, con Gianchiglia Soccorsa, casalinga; Longarolli Ernesto, pasticcere, con Antoncich Rosa, privata; Lonziarig Giuseppe, fuochista marittimo, con Meneghello Francesca, privata; Masotti Vincenzo, sarto, con Makutz Otellia, privata; Misdaris Vigilio, minatore, con Tence Vittoria, contadina; Parmegiani Gaetano, tenente del genio, con Lang Elena, privata; Percovich Pietro, elettricista, con Strisch Valeria, modista; Petrini Angelo, bracciante, con Del Piccolo Marianna, privata; Petronio Fausto, elettricista, con Lutmann Libera, privata, Pocci Domenico, commerciante, con Sket Carolina, privata; Pockar Luigi, commestibilista, con Paulina Pierina, privata; Rudez Luigi, contadino, con Briscik Carla, contadina; Sangiorgio Giulio, negoziante, con Cadel Bianca, privata; Smerdel Antonio, commesso, con Mihelic Caterina, privata; Specchiulli Michele, ferroviere, con Accolese Elisa Incoronata, privata; Suman Giuseppe, bracciante, con Purich Maria, privata; Viroli Raffaele, impiegato, con Srebernich Maria Regina, impiegata; Zottola Luigi, maresciallo RR. CC., con Pehersdorfer Matilde, impiegata.

Pastiglie Bertelli

gradìtissime al palato e meravigliose contro raucedini, laringiti, raffreddori, TOSSI e CATARRI

Per la primavera

giornalmente arrivi in

Lanerie e Seterie

Prezzi fissi!

M. Weiss

Trieste-Fiume-Milano

Il Proton favorisce la crescenza dei bambini

Mediante il Ferro, contribuisce potentemente alla formazione del sangue.

Mediante il Fosforo, contribuisce allo sviluppo dei sistemi osseo e nervoso.

Mediante il Jodio, favorisce il funzionamento degli apparati ghiandolari, così spesso deficenti nei bambini.

Il Proton è liquido, gradevole, facilmente digeribile.

24

TEATRO FENICE

PROSSIMAMENTE

LO SFACELO CON ASTA NIELSEN

Lavanderia e stireria di lusso - Smacchiatoria vesti

F. Ziberna Via C. Battisti N. 20

MARSALA FLORIO

CASA FONDATA NEL 1833

Lo sfacelo

con

Asta Nielsen

domani al

Teatro Fenice

FIAT

STABILIMENTO GRANDI MOTORI

VIA CUNEO, 20 TORINO

MOTORI DIESEL

DA 60 A 6000 HP

MOTORI SEMI-DIESEL

DA 12 A 70 HP

PER GRUPPI ELETTROGENI - GRUPPI MOTOPOMPE E PER TUTTE LE INSTALLAZIONI INDUSTRIALI E MARINE

UFFICIO REGIONALE:

PADOVA - presso i Garages Riuniti Fiat, Corso del Popolo

TEATRI E CONCERTI

La prima di "Antony,,

del maestro Raimondo Rodriguez al Verdi

Raimondo Rodriguez è un giovane musicista di Montevideo, che ha compiuto gli studi in Italia. Chi credesse però di poter scoprire nel suo prodotto d'arte qualche riverbero del suo lontano cielo, qualche innesto di «folklore» risonante con l'esotico profumo della «pampa», si convincerà, dopo udite poche pagine di «Antony», che questo è un autore decisamente europeizzato, senza velleità di dire cose nuove e sbalorditive, ma solamente desideroso di affiancarsi agli operisti più fortunati e più in voga oggidì. In questo nuovo dramma lirico, per il quale lo Zangarini scrisse un libretto bene verseggiato, se anche un po' claudicante nella fattura, sono manifeste le tendenze vacillanti del neofita. I procedimenti stilistici stanno a cavalcioni, fra Puccini e Massenet, lo strumentale si muove bensì con una certa abile disciplina, ma è ancora prigioniero di formule accademiche che lo rendono fisso e uniforme. Le attitudini più notevoli del giovane compositore si palesano nella decorazione; quando si debbano disegnare un particolare, incorniciare o caratterizzare una scenetta vivace e spigliata, la fantasia del Rodriguez ha immaginato e realizzato qualche tratto dal fuccicore variopinto, dai contorni vaporosi ed eleganti. Sono questi episodietti, piacevoli gingilli musicali, di scarsa originalità, i quali però s'intonano abbastanza felicemente qua e là all'azione, determinando una garbata scorrevolezza, quando non minaccino di scivolare in scompostezze banali, come nei cori del primo atto.

Ma l'opera richiedeva principalmente una lirica intensa atta a tradurre affetti e passioni e il dramma doveva essere elaborato con concetto giusto e logico nel tratteggiare i caratteri, nel conferire forza drammatica all'esplodere dei conflitti, nel dare all'ambiente il suo colorito. Tutti questi elementi che dovrebbero costituire la forza viva e plastica del dramma parvero invero molto debolmente esteriorizzati. La musica è povera di fibra drammatica, il suo lirismo stemperato superficialmente con predominio dello stile cantabile, ricalca modelli troppo sfruttati, di un passatismo vizzo. Le figure non riescono perciò a staccarsi plasticamente dallo sfondo grigio del quadro e l'azione ha un andamento incerto che solo di rado raggiunge una certa scioltezza e vivacità teatrali.

Il Rodriguez ebbe il torto di accostarsi ad un libretto poco adatto a secondare le sue qualità di compositore e a mettere in adeguato rilievo la sua vena. Da questo «Antony» egli appare un lirico tenue, un disegnatore superficiale, ma capace di qualche finezza. Queste qualità riunite e sfruttate adeguatamente, potrebbero, con il maturarsi delle esperienze teatrali, recare consistenza e vernice ad una trama confacente alle sue facoltà inventive. Forse ad una commedia lirica.

L'opera nuova ebbe un'esecuzione accuratissima, preparata con fervida coscienza e competenza dal maestro Padovani. L'orchestra mise in rilievo quanto le era stato suggerito durante la laboriosa concertazione, di modo che la parte strumentale risultò con efficace chiarezza. Affidata ad artisti di riconosciuto valore, la parte vocale ebbe ugualmente un buon risalto. Quale protagonista emerse il tenore Franco Tafuro, il quale non risparmiò i suoi mezzi, già altre volte elogiati, per ravvivare la figura di «Antony» a lui affidata. Con la medesima efficacia fu resa dalla signora Rina Agozzino la parte di «Adele» che le consentì di fare apprezzare ancora le sue virtù di voce e di temperamento musicale. Benissimo cantò il baritono Galileo Parigi (Oliviero) e sufficientemente sicuri apparvero gli artisti di fianco. Il coro, tranne qualche lieve incertezza, assolse il suo compito dignitosamente.

L'opera nuova del Rodriguez non trovò iersera, di fronte al pubblico, un'atmosfera di cordialità. L'uditorio fu giudice severo e non risparmiò, durante lo svolgersi dello spettacolo, i segni della sua disapprovazione, la quale verso la fine dell'opera si accentuò rumorosamente. **L. L.**

Oggi, alle 15.30, l'attesa rappresentazione diurna del «Piccolo Marat», che verrà diretto dall'illustre maestro Pietro Mascagni. Alle 20.30, in turno B, seconda di «Antony». Prossimamente il «Werther».

Nazionale. Alla presenza di un pubblico plaudente e numeroso a tutte le rappresentazioni, «Marameopoli» ebbe anche ieri le più festose accoglienze. La divertente rivista è stata ascoltata con sorridente attenzione e applaudita dopo l'esecuzione delle spiritose canzonette. Oltre al Catalan, ebbero approvazioni dopo ogni quadro tutti gli esecutori che recitarono e cantarono con vivacità e disinvoltura. Venne accolta con viva ilarità la divertente proiezione «Flick e Flock» che si presentarono in due episodi assai comici. Oggi l'attraente spettacolo si ripete. Domani «Theonis», rievocazione orientale, in cui si svolge la storia di una schiava che diviene regina egiziana.

Fenice. Il delicato romanzo d'amore «La Bohême» del Murger («La vie de bohême»), richiamò anche ieri a teatro foltissimo pubblico a tutte gli spettacoli.

Lidia Rossi, la graziosa e brava cantante, deliziò con le sue belle canzoni; molto ammirati e applauditi nei loro esercizi sui pattini i ballerini «Troupe Van Velden».

Oggi, dalle 15 in poi, l'intero programma si ripete per l'ultimo giorno. Domani allo schermo l'attesa film «Lo sfacelo», interprete Asta Nielsen. Seguirà il debutto della compagnia russa del Teatro Heremitage di Mosca, nella «sketsch» musicale «Una festa al villaggio».

Eden. Molta gente al quinto episodio del «Fabbro del convento» che si dava per l'ultimo giorno. Tupini e la Graetel furono applauditi. Oggi: «Mendicante di Sassonia». Prima rappresentazione alle 15. Martedì sesto ed ultimo episodio: «La giustizia degli zingari».

La grande audizione Beethoveniana all'Università popolare

Domani alle 20.45, nella sala massima del Circolo Artistico si terrà la XV audizione, col magnifico programma beethoviano. L'aprirà il delicato e fine quartetto op. 18 n. 3, il primo che sia stato composto dal maestro; indi la gentile signora Lidia Hermet-Sinico, la squisita cantante di cui il pubblico triestino conosce ed ammira l'intelligenza e la sobrietà d'interpretazione e la voce limpida e canora, farà sentire cinque delle più belle canzoni scozzesi, nuove per Trieste, coll'accompagnamento originale del trio: pianoforte, violino, violoncello. Infine gli artisti del nostro Quartetto, insieme ai signori Scamperle (clarino), Barazzetti (corno), Dini (fagotto), e Messerotti (contrabasso), eseguiranno il vivido e vario Settimino del Beethoven, una delle sue composizioni di più immediato ed agevole godimento estetico, grazie alla sua chiarezza, alla ricca ed esuberante ispirazione, alla semplice linea melodica; quel Settimino che vivente il Beethoven già era divenuto sì popolare e celebrato che pareva minacciar d'offuscare gli altri capolavori successivi. Facile è a gustare, ma non altrettanto ad eseguire, e perciò l'U. P. curandone questa esecuzione eccellente, è conscia d'appagare un desiderio della cittadinanza.

Programma: 1. Beethoven, Quartetto op. 18 n. 3, allegro - andante con moto - allegro - presto; 2. Beethoven, Dalle «Canzoni scozzesi», (per canto e trio): 1) La bella figlia d'Inverness; 2) Marietta, vieni al tuo balcone; 3) O mio fido Johnie; 4) Spuntar mi fan le lacrime; 5) La cuginetta; 3. Beethoven, Settimino op. 20, adagio, allegro con brio - adagio cantabile - tempo di minuetto - tema con variazioni - scherzo - alla marcia.

CINEMA E VARIETÀ

Il dramma d'amore «L'ombra di un trono», con Soava Gallone e la piccola Marcella Sabbatini, al Gran Cinema Italia. Il successo anche ieri di questo bellissimo dramma d'amore, è stato unanime. Il pubblico, uscendo dalla sala, manifestò il suo completo gradimento per questo bel lavoro interpretato così artisticamente da Soava Gallone. Marcella Sabbatini — che è l'idolo di tutti i pubblici — ottenne un successone. Anche gli altri esecutori danno un'esecuzione veramente artistica.

Oggi repliche dalla film; quindi alle viste altri esauriti. Prima rappresentazione alle 15.

Soava Gallone nella sua più recente creazione «Fiammata», al Nuovo Cine. **Oggi, dalle 14 in poi, spettacoli eccezionali della film più moderna e raffinatamente elegante che sia stata finora eseguita.** L'azione svolge un delicato e romantico idillio d'amore, commoventissimo dal principio sino alla fine. La magistrale interpretazione dell'affascinante attrice Soava Gallone profonde con squisito animo d'artista la sua arte plastica, commovendo gli spettatori sino alle lagrime. Andrea Habay ed Alfredo Martinelli, simpaticissimi al nostro pubblico, coadiuvano la grande attrice. La messa in scena e la brillante fotografia impeccabile, opera del grande «metteur en scène» Carmine Gallone, assicurano il successo. Si prevedono numerose repliche.

Modernissimo. Oggi nuovo programma: si proietta il magnifico dramma «Fiamme e ceneri», protagonisti Diana Karenne, Lido Manetti e Mario Parpagnoli. Prima rappresentazione alle 15.30, ultima alle 22.

In preparazione: «Il sepolcro indiano», dramma orientale in tre episodi, protagonisti Mia May e Conrad Viedt.

Cinema Edison. Oggi ultimo giorno della superfilm comica «Max in America», con protagonista il celebre Max Linder. Rappresentazioni dalle 15 in poi. Ultima alle 22.

Domani allo schermo il grande capolavoro di Anna Parnell, «L'ultima recita», per l'interpretazione della diva del «varieté» Anna Fougez e Gustavo Serena. Strepitoso successo.

Prezzi d'ingresso: I posti L. 1.50; II posti L. 1, più bollo; ragazzi e militari L. 0.55.

«Satanica» («Scugnizza»), al Cine Savoia. Questa superfilm che entusiasmò le folle di tutta Italia, ha per protagonisti Gemma Bellincioni, Bianca Stagno-Bellincioni ed il simpatico Alfredo Bertoni, ed è stato girato nell'incantevole Napoli.

Principia alle 15. I posti L. 1.30; II posti cent. 80.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Verdi. Stagione d'opera. Ore 15.30: «Il piccolo Marat», diretto dall'autore Pietro Mascagni. Ore 20.30 (Turno B): «Antony», 3 atti del m.o R. Rodriguez.

Teatro Nazionale. Dalle 15 in poi spettacoli continuati con le films «Flick-Flock piazzisti» e «Flick-Flock e la mania di Frullino» e la compagnia delle riviste D'Amelio.

Teatro Fenice. Dalle 15 in poi spettacoli continuati di cinema e varietà con la film «La Bohème», interpreti Leda Gys, Luigi Serventi e Vittorio Pieri.

Teatro Eden. Dalle 15 in poi spettacoli continuati di cinema e varietà con la film «Mendicante di Sassonia».

Cinematografo Italia (via Dante Alighieri 1-3). Dalle 15 in poi: «L'ombra di un trono», con Soava Gallone.

Cine Modernissimo. Dalle 15.30 in poi: «Fiamme e ceneri», con Diana Karenne.

Cine Edison. Dalle 15 in poi: «Max in America», protagonista Max Linder.

Novo Cine (Viale XX Settembre 37). Dalle 14 in poi: «Fiammata», con Soava Gallone.

Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle 15 in poi: «Il Guarany», tratto dall'immortale opera di C. Gomez.

Maxim - Varietà-Tabarin (via C. Battisti). Alle 21.30 grandi spettacoli di Varietà con artisti internazionali. Dalle 23.30 in poi tutti al «Pavillon Rouge» Dancing.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

del 23 febbraio 1924

BARI	78	49	64	44	55
FIRENZE	49	19	31	86	50
MILANO	38	2	82	67	73
NAPOLI	7	1	61	74	56
PALERMO	66	28	6	38	16
ROMA	68	30	51	84	1
TORINO	50	16	53	56	87
VENEZIA	85	54	10	61	75

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Università popolare. Oggi non c'è audizione domenicale. Essa è rimandata, per impedimento degli esecutori, a domani sera alle 20.45 nella sala massima del Circolo Artistico. Saranno eseguiti il quartetto op. 18 n. 3 del Beethoven, alcune canzoni scozzesi e il Settimino. Ingresso lire 3; per gli abbonati ai concerti lire 1 (tassa compresa).

Sede di S. Giacomo. Domani alle 20.30 il dott. E. Biasioli farà lezione su «L'igiene sessuale».

Sede di Barcola. Domani alle 20 lezione di agricoltura, docente il dott. Paolo Morandini.

Società Ginnastica. Oggi dalle 10 alle 12 si possono ritirare i talloncini per l'accesso al teatro durante il ballo dei bambini.

Alle 11.45 al Molo Audace (vapore per Capodistria) si trovino i calciatori: Vascotto, Donà, Gregorin, Jess, Franca, Teiner, Greenham, Bienio, Slavich, Paron e Grion.

Alle 13.30 i giuocatori squadra riserve: Della Vela, Bernettich, Pitton G., Martini, Ceola, Costantini, Herring, Kraghich, Rogotiz, Masè, Zullian; Sebastianutti, Chersovani, dovranno trovarsi sul campo sociale di S. Sabba.

Alle 9 gli altri calciatori e boys si allenano sul campo sociale.

Dalle 17 alle 20 trattenimento di danza per bambini.

Istruzione premilitare «Sursum Corda» Domani alle 19.30 adunata dei premilitari del secondo corso in palestra di via Parini (ingresso via Foscolo 13). Alle 20.30 lezione di ginnastica per gli iscritti al concorso di Firenze.

Manipolo di Montebello. La sede sociale (Valle Rozzol-Settefontane 491) a cominciare da lunedì sarà aperta ogni sera dalle 19 in poi.

Sindacato fascista commessi a dettaglio. Tutti gli aderenti sono invitati a passare in segreteria, via Pozzo bianco 9, II, a prelevare la nuova tessera confederale. Coloro che non si presenteranno a ritirarla entro la settimana, saranno radiati dal ruolo.

Davanti all'opera che svolge attivamente la segreteria generale dei sindacati e quella del partito nazionale fascista, per ottenere la soluzione del contratto d'impiego, è dovere imprescindibile di tutti gli interessati di stringersi solidali e compatti con la propria categoria. Coloro che desiderano far parte del sindacato, sono avvertiti nel loro interesse, di farlo urgentemente. La segreteria è sempre aperta tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle ore 20.

Chiesa Evangeliva Nazionale Valdese, via S. Maria Maggiore. Questa sera alle 18, il pastore G. del Pesco terrà una conferenza parlando sul tema: «Tre massime comuni». Il maestro Zuccoli eseguirà alcuni assoli d'organo. La chiesa sarà riscaldata. Ingresso libero.

Giovani esploratori italiani. Oggi alle 11, tutti i genitori dei novizi sono invitati a consiglio, nella palestra della scuola di via Mazzini.

Al Ricreatorio di Chiadino S. Luigi. Oggi alle 16.30 la sezione drammatica degli allievi anziani di questo Ricreatorio darà un trattenimento drammatico-brillante per i genitori degli allievi e gli amici dell'istituzione. Durante gli intervalli suonerà l'orchestrina diretta dal maestro Pavani.

L'Associazione fra rivenditori generi Monopolio di Trieste e territorio invita tutti i suoi soci all'assemblea generale ordinaria che si terrà oggi domenica 24, alle ore 16, nella sala della Fratellanza Artigiana, via della Ginnastica n. 18, I, con l'ordine del giorno già reso noto mediante invito personale.

Circolo Azzurro. Questa sera alle 21.30 la consueta riunione di danza.

Sabato 1. marzo nella sala massima del Circolo artistico la veglia mascherata al «Moulin Rouge».

Associazione sportiva Edera. I giuocatori di foot-ball della prima squadra riserve devono trovarsi oggi alle 9.30 sul campo per l'allenamento generale.

Associazione Calcio Roiano. I calciatori Riavetz, Mengossi I, Casson, Benevol I, Masutti, Cernigoi, Gherbez, Pecnik, Marcovig, Furlani, Bisiach, Calegari e Cossuta sono inviati a trovarsi alle 13 precise presso il cavalcavia di Roiano per recarsi a disputare una partita sul campo della S. Ginnastica, a S. Sabba.

I componenti la seconda squadra devono trovarsi alle 9.30 sul campo di Roiano.

Rassegna finanziaria settimanale

(*L. S.*) L'attività svolta dalla nostra Borsa in questa ottava non ha subito mutamenti notevoli nell'andamento generale, poichè le due tendenze createsi nell'ultimo tempo, è cioè di depressione per il comparto delle Sicurtà e di ripresa per le Navigazioni, hanno continuato ad accentuarsi, malgrado le prime avessero accennato ad un tentativo di miglioramento alla chiusa dell'ottava precedente.

I Fondi di Stato iniziarono con tendenza ferma e mentre sugli altri mercati il Consolidato dovette sostenere delle correnti spiccatamente ribassiste, la nostra Borsa ha reagito in modo brillante, migliorando infine la quota di qualche frazione, in rapporto anche alla diminuita tensione dei cambi. Esordito a 94.60, il Consolidato ha toccato un minimo di solo 93.90, riprendendosi infine fino a 94.70 con lieve vantaggio. Le Venezie da 82.30 ridiscesero a 81.50 per ritornare in chiusa a 82.

I Bancari, dopo un lieve ripiegamento, hanno raggiunto e superato i prezzi di esordio, segnando anzi notevoli progressi per i valori principali. Vediamo così le Bankitalia esordire a 1657, scendere ad un minimo di 1641 per riportarsi a 1655, e le Comit e Credito da 1255 rispettivamente 892 toccare il fondo con 1252 e 887 per salire e chiudere ottimamente a 1270 e 912, mentre la Borsa di Milano le quota oggi in chiusa a 1290 e 925. Dei valori locali le Triestina, in considerazione anche dell'opzione in corso conseguirono un nuovo discreto aumento portandosi da 726 a 735. Sempre costanti ed apprezzate le Popolare a 252-253 e molto sostenute anche le Zivnostenska, in riflesso alla fermezza del Praga.

Il comparto delle Sicurtà, che costituiva di solito il fulcro dell'attività borsistica, è stato quasi completamente trascurato in quest'ultima ottava, sicchè all'infuori delle Riunione che, esordite a 3150 si portarono a 3212 per ripiegare poi lievemente a 3195, gli altri valori continuarono nella loro discesa quantunque esorditi con tendenza al rialzo.

Le Navigazioni molto trattate anche per conto delle piazze consorelle e per conto di Vienna, diedero il tono all'andamento del mercato, conseguendo notevoli progressi. Le Cosulich da 454 si portarono a 464 dimostrando sempre ottima tendenza e le Libera da 466 salirono a 486 pure fermissime. Le chiuse odierne di Milano segnano: 470 e 496.

Nel comparto degli Industriali è degno di rilievo il movimento verificatosi nelle Cantiere che, esordite a 225, raggiunsero il corso di 233 e mezzo; ascesa dovuta ovviamente all'interesse per le Cosulich.

Nei cambi la nuova discesa sotto la pari del Parigi — fenomeno che si verifica per la seconda volta dall'inizio dell'anno — è stata il fatto più saliente della settimana. Ma, mentre antecedentemente il franco, dopo aver toccato il fondo con 99.50, potè rimettersi quasi subito per oscillare fra 104 e 107, questa volta è sceso parecchi punti lambendo il prezzo minimo di 96.50 (prezzo fatto) che non fu ancora mai registrato. Man mano però, mercè forti realizzi di divisa estera fattasi a Parigi, questa valuta ha potuto alquanto riprendersi per chiudere abbastanza ferma intorno al 99. Il notevole miglioramento del Belgrado, attribuito alla buona impressione prodotta nei circoli finanziari dalla ratifica del trattato italo-jugoslavo, ha concesso al mercato di compiere un grande lavoro in questa divisa che in questa piazza trova il suo più grande centro italiano di negoziazione. Auguriamoci che dagli accordi accennati tutta la nostra economia possa trarre notevoli benefici.

BORSA DI TRIESTE

23 febbraio 1924

Rendita 3½%	81.50	Riun. Adriatica	3195
Rend. 3% (lordo)	50.50	Nav. Adria	468
Consolidato 5%	94.70	» Merc. S. A.	101
Obbl. d. Venezie 3½	82.—	» Cosulich	464
B. Tes. sett. I em.	101.50	» Dalmatia	215
B. Tes. II emiss.	101.50	» Gerolimich	1390
B. Tes. III emiss.	101.50	» Gener. Ital.	639
B. Tes. IV emiss.	101.50	» Libera Triest.	486
B. Tes. nov. I em.	101.50	» Istria-Trieste	293
B. Tes. nov. II em.	101.50	» Lloyd Triest.	1575
B. Tes. nov. III e.	101.50	» Lussino	780
Prov. Trieste 1889	33.50	» Martinolich	166
Prov. Trieste 1914	36.50	Strade ferr. med.	341
Prov. Trieste 1915	36.50	Strade ferr. mer.	530
Prov. Istria 1900	35.50	Oceania	135
C. comm. M. G. 1889	27.—	G. L. Premuda	586
Ist. com. Gorizia	39.—	Società Tramway	196
Ist. com. Istria	33.—	Piccole Ferrovie	110
Fond. Istria	90.—	Tripcovich e C.o	417
Fond. Gorizia 4%	48.—	Spediz. Adriatica	450
Fond. Gorizia 4½%	52.—	Ampelea	443
Fond. Gorizia 5%	90.—	Beni Stabili	860
Fond. Ven. Trid.	90.—	Cant. Nav. Triest.	233½
Fond. Venezie 3½%	444	Cem. Dalmazia	352
Fond. Venezie 5%	450	» Isonzo	106
Banca d'Italia	1655	» Spalato	238
Banca Adriatica	200	Edison	761
Commerciale Ital.	1270	Eridania	—.—
Comm. Triestina	735	Kerka	430
Credito Italiano	912	Gas Roma	755
Banco di Roma	105	Ilva	264
Banca Cred. Pop.	253	Lavanderia	230
Zivnostenska	395	Montecatini	235
Casse gen. r. ungh.	148	Off. Nav. Triest.	160
Assic. Generali	5480	Pastificio Triestino	242
Assic. Ital. (1923)	1340	Pilatura Riso	440
Infortuni Milano	2600	Stab. Tecnico	705
Grandine Merid.	730	Terni	545

CAMBI: su Amsterdam da 865 a 880; su Belgio da 87 a 89; su Francia da 99 a 99.50; su Londra da 99.60 a 99.80; su Nuova York da 23 a 23.10; su Svizzera da 399 a 402; su Bucarest da 12.75 a 13.25, su Praga da 67 a 67.50; su Ungheria da 0.04 a 0.05; su Vienna da 0.0325 a 0.0330; su Zagabria da 28.70 a 28.90.

VALUTE: corone austro-ted. da 0.0320 a 0.0330; dinari da 28.50 a 29; dollari da 23 a 23.10; pezzi da 20 franchi da 88.25 a 88.75; lire sterline b. n. da 99.45 a 99.75.

Cambio ufficiale dell'oro: 22-II-1924, lire 446.03.

Obbligazioni delle Tre Venezie

Corso medio 81.77. Obbligazioni Venezie quotazioni giorno 23 febbraio. Quostazioni singole: Trieste 82; Milano 81.50; Torino, Roma 81.60.

BORSA DI MILANO

23 febbraio 1924

Rendita 81.90; Consolidato 94.60; Banca d'Italia 1655; Commerciale 1270; Credito It. 918; Banco Roma 105.50; Mediterranee 341; Meridionali 540; Rubattino 655; Libera Triestina 496; Snia 246; Terni 552; Miani e Silvestri 145; Breda 367; Ansaldo 21; Montecatini 236; Metallurgica It. 167; Fiat 410; Isotta 8; Ilva 265; Elba 93; Cascami Seta 1040; Lanificio Naz. 847; Lanificio Rossi 3050; Cotonificio Cantoni 2300; Cot. Veneziano 396; Cot. Meridionale 107.50; Rossari Varzi 770; Industrie Zuccheri 568; Raffineria Lig. Lomb. 675; Distillerie It. 213; Eridania 540; Gulinelli 180; Edison 765; Adriatica di Elettricità 175; Marconi 200; Vizzola 1260; Conti 400; Negri 143; Lig. Tosc. di Elettricità 305; Esercizi Elettrici 118; Esportazione Italo-Am. 725; Costruzioni Venete 207.50; Beni Stabili 375.

CAMBI: Francia 99.20; Svizzera 400.25; Londra 99.675; New York 23.15; Vienna 0.0325; Bucarest 13.20; Belgio 87.50; Spagna 294.50; Praga 67; Budapest 0.052.

Reumatismo, gotta, nevralgia!

I dolori sono scomparsi!

Il sig. Venchi di Milano scrive:

Mi pregio comunicarvi che sono stato molto soddisfatto del vostro preparato Togal, il cui successo è stato straordinario. Subito dopo alcuni giorni i dolori erano scomparsi, l'orina era mista a sostanze arenose, senza che io ne provassi incomodo alcuno; s'era prodotta dentro di me una vera e propria rivoluzione, senza che avessi preso nemmeno tutto il pacchetto. Vi sono grato di tutto cuore». Con lo stesso entusiasmo ne parlano molte altre persone che fecero uso del Togal non solamente nei casi di reumatismo, sciatica e dolori alle articolazioni ed alle membra, ma in modo affatto speciale in tutti i casi di dolori nevralgici, d'emicrania, gotta ed insonnia. Il Togal scaccia l'acido urico, il veleno distruttore del corpo umano, ed agisce direttamente sulla radice del male. La sua efficacia lenitiva è istantanea. In tutte le farmacie L. 5.30.

La FOSFOSSINA

alimento completo, di grande potere nutritivo reca incontestabili vantaggi ai

BAMBINI

all'epoca dello svezzamento

IN TUTTE LE FARMACIE

Grande negozio generi alimentari, coloniali e frutta meridionali a Vienna

Due uffici in centro, locale di vendita, magazzini, montacarichi elettrico, telefono,

VENDESI

per mancanza di capitale corrente.

La ditta è bene introdotta e molto conosciuta, a Vienna e in Austria, da anni. Prezzo lire 250.000.

Scrivere a «W. O. 4559» Ann. Exp. Rudolf Mosse, Vienna I, Seilerstätte 2.

Le polveri (Seidlitz originali) "MOLL,,

TROVANSI IN TUTTE LE FARMACIE.
IL MIGLIOR RINFRESCANTE PURGATIVO

Volete veramente pulire i vostri denti? Prendete allora uno spazzolino Pro-phy-lac-tic. Esso penetra fra dente e dente ed asporta i resti dei cibi ivi rimasti

Pro-phy-lac-tic
lo spazzolino da denti

Il lievito per dolci

del chimico farmacista
Dott. DANTE CAROZZI
Villafranca (Verona)

si è ormai affermato in tutte le famiglie che l'hanno provato.

PROVATELO! chiedendolo ai droghieri e commestibilisti.

Rappres. esclusivo per la Venezia Giulia: RICCARDO BRONZATTO
TRIESTE, viale XX Settembre N. 46

Crema Marsala Depaul
unica marca originale

Se il vostro cuore palpita per le cose belle e buone Vi ricordiamo che **fra giorni** al **GRAN CINEMA ITALIA** ammirerete un gioiello d'arte cinematografica con

l'ultima creazione di

Maria Jacobini

"La Bohème,,

desunta dal romanzo di H. MURGER

Ultima edizione
Cinematografia nuovissima
Assoluta novità per Trieste!!!
Autentico capolavoro dell'arte muta!

Remington

la miglior macchina da scrivere, presso
CESARE VERONA
Via Mazzini N. 18, I piano
Telefono 17-70

CARTINE DA SIGARETTE EXCELSIOR A SALTO - TRIESTE

Asta Nielsen in LO SFACELO

domani al

TEATRO FENICE

Il naso interroga - Il, sulla tazza,
il caro aroma - del Malto Kneipp
che dalle nari - sale al cervello
e conscio il fà - del perchè i bimbi,
i vecchi e i giovani - che a nausea hanno
il latte puro, - tosto l'invochino
se a lui commisto - fu tal caffè
sano ed igienico, - antinervoso,
che i morti stessi - risorge in piè.

Richiedere la vera marca «Kneipp» Diffidare dalle scadenti contraffazioni in vendita presso tutti i commestibilisti. Import. e concessionario esclusivo per l'Italia: Max Frank, Via Giulio Uberti N. 13, Milano

Domandate
CREMA MARSALA PFEIFER

Giacomo Brienne 69

Irreperibile

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata)

— Ma è una ragazza onesta, malgrado abbia avuto un figlio... E poi è anche bella e ha solo vent'anni!

A queste parole, la gobba scoppiò in una risata satanica. Tutta la sua malignità di creatura deforme, tutto il suo rancore di donna che nessun uomo aveva mai amato, le salirono dal cuore alle labbra:

— Ah! Ah! — sogghignò l'infernale creatura, — voi dite che essa è bella ed è giovane? Tanto meglio: sarà più facile metterla a posto!

Maurizio Blénac imbarazzato da quella ripugnante discussione interruppe:

— Vediamo un po' Couppot: ci sarebbe un altro modo per sbarazzarcene?

Couppot rifletteva, torvo in volto. Finalmente, mormorò con espressione selvaggia:

— No. Vostra sorella ha ragione: e tanto peggio per Lucina. E' necessario ch'essa scompaia in questi bassi fondi da cui nessuno riesce più a risalire.

Dopo un nuovo silenzio risuonò la voce chioccia della gobba:

— Allora, siamo intesi, Couppot; voi vi incaricate della madre e del bambino?

— Per forza!

— Ricordatevi che la cosa è urgente. Sentite: vi metterò al corrente degli avvenimenti.

E Orsola parlò a lungo, concludendo:

— Ho già fatto la mia inchiesta e ho saputo che Giannino passa le sue giornate all'asilo infantile della via Truffaut. Un rapimento, quindi, non sarà difficile.

. . . .

Maurizio e sua sorella ritornarono allo «Splendid Hotel» tutti contenti, certi che il loro abbominevole progetto sarebbe stato eseguito a puntino da Couppot, il quale ormai non avrebbe indietreggiato davanti a nessun ostacolo pur di serbarsi il tesoro di Giannino.

Entrato nella sua camera per mutarsi di abito, Blénac vide sulla coppa che ornava la tavola, una lettera su cui riconobbe la scrittura della marchesa.

— To', quella vecchia matta s'impazientisce: e tuttavia io non lesino il mio tempo per gl'interessi della sua casa. Che vuole di più? Ho fatto del mio meglio per assicurare un discendente legittimo ai Montpierre, ed ora mi do da fare per assicurare l'avvenire ai due bastardi....

Sempre ridendo, il furfante aveva strappato la busta e s'era messo a leggere la lettera.

Man mano che proseguiva nella lettura l'espressione del suo viso si modificava, e al cinismo, al sarcasmo del principio succedettero la collera e l'inquietudine.

La lettera della signora di Montpierre diceva così:

«Mio caro Blénac,

«Ecco otto giorni da che avete lasciato Lafeyre, e le notizie che cortesemente mi avete fatto pervenire mi dicono quanto sia aspra e difficile la missione che vi siete assunta di compiere.

«Io non voglio mettere in dubbio nè la vostra devozione, nè il vostro zelo, ma forse non possedete le qualità speciali che occorrono per tali difficili inchieste.

«Ora son venuta a sapere da una delle mie amiche che vidi ieri, la viscontessa di Charancières, che essa ricorse per un'inchiesta molto difficile ad un detective americano, arrivato da poco a Parigi, certo Willy Smith. Pare che costui compia dei veri prodigi nel suo genere, e più ci penso e più mi persuado che anche noi faremmo bene a rivolgersi a lui. Che ne dite? Siete anche voi del mio parere, non è vero?

«Ad ogni modo rispondetemi, perchè io possa dare le disposizioni del caso.

«Coi migliori saluti, credetemi

«Angela di Montpierre».

Quando ebbe terminata la lettura di quella strana lettera, il Rosso lasciò libero corso alla sua collera:

— Vecchia mentecatta! creatura intollerabile!... Mettermi alle calcagna un detective proprio adesso. Non ci mancherebbe altro!...

Corse dalla sorella, mettendole sotto il naso la lettera, esclamò:

— Leggi! Che ne dici di questa nuova idea?

— Penso che tu devi ritornare immediatamente a Lefeyre, — disse la gobba, dopo aver letto rapidamente.

— E che dirò alla marchesa perchè non si rivolga a questo maledetto Smith?

— Dirai che quell'uomo non occorre.

— Ma obbietterà che io non ho trovato niente!

— Ebbene, e tu le dirai che sai dove si trova Lucina. Non guardarmi così come se fossi diventata pazza: so quel che mi dico.

— Ma rifletti un po' mia povera sorella E' insensato ciò che mi proponi di fare!

— Preferisci forse che il signor Smith entri in campagna?

— Evidentemente, no.

— E allora non c'è altro da fare. Bisogna dire alla marchesa che hai trovato Lucina, e dirglielo non per lettera, ma a viva voce.

Un silenzio fece seguito a quelle parole.

Maurizio capiva che sua sorella aveva ragione, che bisognava veder la marchesa, convincerla... Ma, disgraziatamente, egli aveva incontrato, proprio alla vigilia, alle Folies Parisiennes una bella donnina colla quale egli aveva appuntamento proprio quella sera! Ma questa non era una ragione che egli potesse far valere davanti a sua sorella!...

Intanto Orsola rifletteva, colle sopracciglie aggrottate, con tutta la sua malvagità e la sua demoniaca astuzia tese allo scopo di scoprire il mezzo di sventare questo nuovo pericolo. E finalmente il suo viso si rischiarò:

— Bene, disse forte, benissimo!

— Hai una buona idea?

— Sì. Tu partirai questa sera stessa.

— Ahimè!

— Col treno delle otto, insistè la zitella come se dubitasse di qualche cosa; io ti accompagnerò alla stazione, ed ecco ciò che domani racconterai a quella maniaca.

E la gobba incominciò a far la lezione al fratello, spiegandogli ogni particolare: come sempre, questi rimase dominato dalla volontà di ferro della gobba. Ma, pensando alla graziosa donnina che l'avrebbe atteso invano, mancandogli persino il tempo di avvertirla, lunghi sospiri gli uscivano dal petto.

Quando Orsola ebbe terminato di dare le sue istruzioni, egli redasse un telegramma per la marchesa e lo fece portare immediatamente alla posta, così che quando all'indomani egli scese alla stazione di Guéret vi trovò l'automobile dei Montpierre ad attenderlo.

— Ho ricevuto l'ordine di condurre il signor notaio al castello, gli disse lo chauffeur.

Blénac trasalì contrariato, ma poi il ragionamento prese il sopravvento su quel primo movimento di malumore, ed egli pensò:

— Infin de' conti, meglio così. Io so quel che devo dire a quella vecchia pazza ed è meglio sbarazzarsi subito di questo incarico noioso.

Venti minuti più tardi egli veniva introdotto presso la marchesa, che, al vederlo apparire balzò in piedi come mossa da una molla, lanciando a quell'uomo, che in quel momento teneva fra le mani la sua felicità, uno sguardo ardente, angosciato, uno di quegli sguardi che penetrano sino in fondo al cuore.

Nel vederla così, dritta, bianca, col viso incavato, il miserabile ebbe l'intuizione che essa vivesse unicamente sostenuta dal pensiero di quel bambino: e fu preso dal desiderio infernale di dire brutalmente alla vecchia nonna, la frase che le avrebbe spezzato il cuore:

— Il vostro nipotino è morto, è morto dopo atroci sofferenze!...

Ma non fu che un lampo.

Maurizio Blénac, in fondo, era un vile: non aveva nemmeno il coraggio di osare da solo le più grandi malvagità.

La signora di Montpierre non poteva aver sospettato nulla dei suoi diabolici pensieri, e, resa impaziente dal suo silenzio, esclamò con vivacità:

— Ebbene, che c'è, caro Blénac? Non tenetemi oltre nell'incertezza...

— Ho ritrovato Lucina.

— E Giannino?

— Anche il bambino!

— Oh!...

La signora di Montpierre aveva portato la mano al cuore, mentre due grosse lagrime le rigavano le guancie.

— Li ho ritrovati, si affrettò ad aggiungere il mariuolo, ma non li ho veduti.

— Perchè?

— Ora vi spiego: prima di tutto ho voluto rassicurarvi portandovi questa notizia; e adesso vi dirò perchè non li ho potuti vedere.

E senza pietà per la disgraziata signora, Blénac spacciò la filza di menzogne inventate da sua sorella.

— Per ritrovare Lucina, disse, ho girato tutti gli uffici di collocamento di Parigi: e Dio sa se ve ne sono! Non fu cosa facile...

— Come ringraziarvene?

— Finalmente, ieri mattina, le mie ricerche furono coronate da successo.

«— Lucina, Lucina Bernard? — mi disse l'ultima mediatrice alla quale m'ero rivolto: sì, sì, mi ricordo di lei... Una ragazza della Creuse, non è vero? Aveva con sè il suo bambino, un delizioso maschietto, un vero angelo!».

— La mediatrice vi ha detto questo?

— Sì, signora marchesa. Ma, per farla corta, vi dirò che Lucina era rimasta per qualche tempo presso codesta mediatrice, mostrandosi molto difficile nella scelta del posto in cui lavorare: essa voleva collocarsi presso gente seria e che le permettesse di tener seco il piccino. E proprio tre giorni fa ha trovato il posto sognato presso una signora di Montmorency, che possiede un vasto giardino e non ha bambini. Lucina ha accettato le condizioni di questa signora e l'ha seguita nella sua residenza.

— Come si chiama questa signora?

(Continua)

MARINA E NAVIGAZIONE

Per l'applicazione del Patto marinaro

E' giunto a Trieste il capitano Romano Manzutto, membro del triumvirato della Federazione marinara. Il capitano Manzutto ha comunicato che quale primo passo verso l'applicazione del patto marinaro, il comandante d'Annunzio ha nominati per la F. I. L. M. i tre membri che faranno parte della Commissione arbitrale che si riunirà la prossima settimana a Roma. Per i marinai sono stati nominati il sig. Umberto Poggi, il capitano Biagio Pedrizzi e il cap. Romano Manzutto.

Il capitano Manzutto ha inoltre comunicato che per la sistemazione interna della Federazione, è stata decisa la costituzione di una giunta consultiva che funzionerà «ad' latere» del Comandante e della quale faranno parte rappresentanti delle varie categorie dei marinai.

Il cap. Manzutto ha portato a Trieste il «Dante Adriatico» offerto dal Comandante al Circolo ufficiali della Federazione italiana dei lavoratori del mare di Trieste, con la seguente dedica autografa: «Al Sodalizio degli ufficiali marittimi in Trieste liberata, per confermarli e consacrarli nella perpetua fede adriatica, offre Gabriele d'Annunzio».

Situazione isobarica europea

La Capitaneria di porto comunica il seguente radiotelegramma pervenuto dal Magistrato alle acque di Venezia:

Anticiclone 778 Irlanda. XXX Russia. Depressione 751 Versante Jonico.

Prevedesi vento alto Adriatico, rannuvolamento variabile, perdurano venti forti del primo quadrante sulla regione orientale, mare agitato.

L'Ufficio di collocamento per la gente di mare

Turno d'imbarco

Situazione giorn. del 23 per il 24 e 25 febbraio

Turno generale: ufficiali e allievi ufficiali a libera scelta; capi d'arme: 10; carpentieri: 182; nostromi: 102; marinai: 3196; giovani di coperta: in I: 1256; giov. coperta II: 777; mozzi coperta: 66; capi fuochisti: 182; fuochisti: 4603; carbonai 896; operai meccanici: 164; operai calderai: 8; operai ottonai: 7; elettricisti: 23; mozzi macchina: 296; cuochi in I: 261; giovani cucina: 157; mozzi cucina: 163; camerieri in I: 343; giovani camera: 3; mozzi camera: 294; infermiere: 25; infermieri: 45; cambusieri: 12; giovani di cambusa: 1.

Richiamati: giovani cop.: 1090, 922, 970, 945; fuochisti: 4475; camerieri: 163, 178, 44, 161, 107; mozzi camera: 292, 238; carbonai: 2326.

Turno Lloyd: marinai: 628; giovani in I: 276; giovani in II: 298; mozzi coperta: 27; fuochisti: 1053; carbonai: 540; operai meccanici: 71; elettricisti: 81; mozzi macchina: 30.

Richiamati: operai meccanici: 63; marinai: 81; mozzi di coperta: 14; fuochisti: 1028; giov. ... 239; carbonai: 506; mozzi macchina 26, 22.

Turno Cosulich: capi d'arme: 17; capi stiva: 1; carpentieri in I: 21; in II: 56; nostromi in I: 14; II: 16; III: 49; marinai: 584; giovani di coperta in I: 292; mozzi coperta: 190; capi fuochisti in I: 20; in II: 52; fuochisti: 974; carbonai: 463; operai mecc.: 42; operai calderai: 14; operai ottonai: 6; elettricisti: 36; maitre d'Hotel 1; maestri di casa: 24; I camerieri da pass. 5; II camerieri da pass.: 1; III camerieri da pass.: 1; I camerieri da carico: 44; II camerieri da carico: 12; I cuochi da pass.: 4; da equipaggio: 1; da carico: 6; da emigrazione: 3; II cuochi da passeggeri: 15; da equipaggio: 29; da emigrazione: 6; III cuochi da pass: 39; I cambusieri da passeggeri: 20; I cambusieri da carico: 29; II cambusieri: 31; III cambusieri: 34; III cambusieri da carico: 1; I infermieri: 26; II infermieri: 20; I infermiere: 41; II infermiere: 17; barbieri: 27; cameriere: 13; giovani di camera: 19; mozzi camera: 91; giovani di cucina: 150; mozzi cucina: 68; allievi cambusa: 1; guarda...: 3; pistori: 60; macellai: 23.

Richiamati: capi stiva: 199; nostromi in II: 61; giovani di coperta in I: 281, 290, 289, mut. 1; mozzi cucina: 66; operai meccanici: 64; allievi cambusa: 2, mut.; fuochisti: 962; mozzi coperta mut. 246.

Turno Libera Triestina: marinai: 143; giovani coperta in I: 43; mozzi di coperta: 30; fuochisti: 372; carbonai: 74; operai meccanici: 1; giovani cucina: 14; mozzi cucina: 16; III camerieri: 18; in II: 15; giovani di camera: 24; mozzi camera: 6.

Da richiamare: marinai: 112, 105, 104.

Turno Tripcovich: nostromi: 23; marinai: 128; giovani coperta: 53; mozzi coperta: 44; capi fuochisti: 17; fuochisti: 130; carbonai: 80; cuochi in I: 46; giov. cucina: 27; mozzi cucina: 37; camerieri in I: 26; giov. di camera: 43; mozzi camera: 10.

Turno Gerolimich: nostromi: 9; marinai: 17; giovani coperta in I: 11; mozzi camera: 9; capi fuochisti: 9; fuochisti: 22; carbonai: 25; cuochi in I: 14; mozzi: 7; camerieri in I: 9; mozzi camera: 7.

Turno Navigazione Mercantile S. A.: nostromi: 1; marinai: 30; giovani coperta: 10; mozzi coperta: 9; capi fuochisti: 6; fuochisti: 40; carbonai: 16; mozzi camera: 5.

Movimento nel porto

Arrivarono ieri i piroscafi: «Quieto» naz. da Pola; «M. Costanzo» naz. da Ravenna, vuoto.

Partirono ieri 5 piroscafi: «Duino» naz. per Ravesa; «Vulcanus» oland., per Amsterdam; «Rovigno» jugosl., per Metcovich; «Legnano» naz. per Vragnizza; «Cavallo» ingl. per Londra.

Posizione dei piroscafi in porto

Porto Vitt. Em. III: H. 25: «Herzegovina», «Sofia»; H. 23: «Risveglio»; H. 27: «Leonardo»; H. 26; H. 44: «Epiro»; H. 45 a: «Adria»; H. 13 b: «Carinthia»; H. 12 b: «Tasso»; H. 6: «Ilitch»; M. «Celio»; H. 3: «Francesca»; H. 1 a: «Boheme»; Diga: «Remo», «Cleopatra».

Porto Doganale: Molo Audace: «Roma»; Molo Bersaglieri: «Righi»; Molo Venezia: «Belrorie», «Cherso», «Idria», «Cyclops»; Sacchetta: «Venezia», «T.», «Palatino», «Friuli», «Indefiicenter», «Dante»; Riva Ottaviano Augusto: «F. Cosulich»; Molo Fratelli Bandiera: «M. Costanzo».

Porto Duca d'Aosta: Molo V: «Roumelian», «Zora»; H. 51: «Alberta»; H. 55: «Duchessa d'Aosta»; H. 53: «Alfieri»; H. 58: «Atlantico»; fra H. «Federica»; H. 69: «Pilsna».

Arsenale Lloyd: «Vienna», «Metcovich», «Semiramis», «Iskra», «Trento», «Africa», «Tevere», «Dante L.», «Gianicolo», «Brioni».

Cantiere S. Marco: «Isarco», «Candiano».

Molo Servola: «Verità», «Duke of Cornvell».

Cantiere S. Rocco: «Ellenia».

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

«Abbazia», in linea Soria B; «Africa», in arsenale; «Adria», a Trieste; «Aventino» e «Carnaro», in Linea Levante celere B; «Asia», in linea celere d'Egitto; «Duino», in linea celere di Dalmazia; «Duchessa d'Aosta», a Trieste; «Bukovina», in linea Egeo A; «Rosandra», part. il 21 corr. da Shanghai per Yokohama; «Carinthia», a Trieste; «Carniola», in linea Soria A; «Silvio Pellico», part. il 17 corr. da Bombay per Trieste; «Cleopatra», a Trieste; «Cracovia» part. da Suez per Aden; «Celio», «Campidoglio», a Trieste; «Dalmatia», linea Soria B; «Fiume L.», «Dalmatia», in linea Soria B; «Fiume L.», part. il 20 corr. da Trieste per Kobe; «Friuli», a Trieste; «Galicia», in linea Egeo B; «Gastein», in linea Soria A; «Gianicolo», a Trieste; «Gorizia», in linea Egeo B; «Graz», in linea Soria B; «Helouan», in linea celere d'Egitto; «Principessa Jolanda», in linea eventuale di Egeo; «Metropolis», a Trieste; «Aussa», part. il 14 corr. da Porto Said per Venezia; «Merano», in linea diretta di Costantinopoli; «Metcovich», in arsenale; «Nippon», part. il 15 corr. da Suez per Trieste; «Palatino», a Trieste; «Palacky», a Shanghai; «Pilsna», a Trieste; «Praga», in linea Lev. celere; «Quirinale», in linea Soria B; «Remo», a Trieste; «Semiramide», in arsenale; «Soria», a Trieste; «Trento», «Trieste», «Tevere», «Vienna», in arsenale; Venezia», part. il 15 corr. da Colombo per Penang.

Cosulich

Servizio passeggeri Nord America: Piroscafi: «Martha Washington», a Trieste; «Presidente Wilson», passò il 20 corr. Gibilterra diretto a New York.

Servizio passeggeri Sud America: «Argentina», a Monfalcone; «Atlanta», part. il 18 corr. da Las Palmas per Santos; «Belvedere», part. il 17 corr. da Las Palmas per Napoli; «Francesca», a Trieste; «Sofia», part. il 21 corr. da Santos per Rio Janeiro.

Posizione dei piroscafi:

«Alberta», in partenza da Trieste per Portland e New York; «Anna», part. il 18 corr. da Shanghai per Hongkong; «Caterina Gerolimich», part. il 20 corr. a New Orleans; «Clara», arr. il 20 corr. a New York; «Columbia», passò il 18 corr. Gibilterra per New York; «Dora», viaggiando negli Stati Uniti; «Georgia», part. il 21 corr. da New York per Trieste; «Gerty», atteso a Trieste; «Ida», part. il 14 corr. da Gibilterra per Filadelfia e New York; «Laura», part. il 10 corr. da Malta per Trieste e Venezia; «Lodovica», passò il 16 corr. Gibilterra per Key-West; «Marta», partito il 20 corr. per Venezia e Trieste; «Teresa», atteso a New York; «Carolina», arrivato il 13 corr. a Rio de Janeiro; «Emilia», partito il 3 corr. da Buenos Ayres per Las Palmas; «Federica», arr. il 14 corr. a Trieste; «Monte Bianco», partito il 16 corr. da Las Palmas per Genova; «Zvir», part. il 26-1 da Montreal per Las Palmas; «Eros», arr. il 22 corr. ad Ancona; «Nereide», part. il 21 corr. da Trieste per Napoli; «Olimpo», part. il 21 corr. da Buenos Aires per Las Palmas; «Proteo», part. il 15 corr. da Montevideo per Santos.

Prossime partenze dall'Africa per Venezia e Trieste: Da New York: «Clara», circa il 28 corr.; «Teresa», circa fine corr.; «Pres. Wilson», circa I marzo; «Columbia», circa I metà marzo; «Ida», circa II metà marzo; «Alberta», circa I metà aprile.

Da New Orleans, Houston e Galveston: «Caterina Gerolimich», febbraio; «Lodovica», marzo; «Laura», aprile.

Da Buenos Aires e Brasile: «Sofia», da Buenos Aires il 16-2, da Santos il 21-2, da Rio il 23-2; Carolina», da Buenos Aires il 15-3; da Santos e Rio II metà marzo; «Atlanta», da Buenos Aires il 15-3; da Santos il 20-3, da Rio il 22-3; «Francesca», da Buenos Aires il 19-4, da Santos il 27-4, da Rio il 26-4.

Da Buenos Aires: «Nereide», circa 14 aprile; «Federica», circa 20 aprile.

Dal Brasile: «Eros», da Santos, prima metà aprile; da Rio, metà aprile; da Vittoria e Bahia II metà aprile.

Navigazione Libera Triestina

Piroscafi: «Alga», passato il 17 corr. Gibilterra per Venezia; «Onda», arrivato il 18 corr. a Swansea, proseguirà per Cardiff; «Stella», partito il 22 corr. da Anversa per Venezia; «Sirena», arrivato il 21 corr. a Pola, proseguirà per Trieste; «Maiella», arrivato il 12 corr. a Rotterdam, proseguirà per Rio Grande do Sul; «Brenta», passato il 21 corr. Perim per Trieste; «Cherca», partito il 21 corr. da Amburgo per Dunston; «Laguna», arrivato il 17 corr. a Londra, proseguirà per Dunkerque; «Marina», partito il 17 corr. da Port Said per Marsiglia; «Salina», arrivato il 15 corr. a Vancouver, proseguirà per Genova; «Arsa», passato il 12 corr. Perim per Moulmein; «Isonzo», passato il 22 corr. Colon per New Orleans; «Recca», arrivato il 12 corr. ad Anversa, proseguirà per Venezia; «Istria», partito il 16 corr. da Perim per Burmah; «Aussa», arrivato il 20 corr. a Venezia, proseguirà per Trieste; «Anfora», partito il 14 corr. da Bahia Blanca per Hull; «Livenza», arr. il 20 a Moulmein, proseguirà per il Continente; «Savoia», part. il 25 da Norfolk per Palo Alto (Cuba); «Tagliamento», part. il 4 da Norfolk per Porto Said; «Carso», arr. il 21 a Marsiglia, proseguirà per Napoli e Messina; «Carnia», part. il 15 da Bellingham per Everett; «Timavo», arr. il 21 a Brema, proseguirà per le Indie; «Duchessa d'Aosta», arr. il 22 a Trieste; «Piave», arr. il 21 a Bombay, proseguirà per il Continente; «Rosandra», part. il 19 da Shanghai per Tsingtao.

D. Tripcovich e C.o

Piroscafi: «Airone», a Trieste; «Alcione», a Zara; «Anna Goich», arrivato il 21 a Marsiglia; «Arcadia», ad Anversa; «Bellanoch», arrivato il 22 a Palermo; «Bellaura», arrivato il 22 in Alicante; «Bellena», a Trieste; «Bellenden», proseguito il 22 da Tangeri per Casablanca; «Belrorie», a Trieste; «Cyclops», a Trieste; «Dalia», partito il 22 da Messina per Catania; «Dardania», al Tyne Dock; «Ellenia», a Trieste; «Falco», a Zara; «Filippo Artelli», passato il 22 Ushant, diretto a Venezia; «Gabbiano», a Obrovazzo; «Gerania», partito il 19 da Trieste per le Indie; «Italia», a Trieste; «Laconia», partito da Perim per le Indie; «Loris», a Trieste; «Nibbio», a Pago; «Numidia», atteso a Porto Said, in viaggio per le Indie; «Roma», a Trieste; «Risveglio», a Trieste; «Sarajevo», partirà il 23-29 da Trieste per Malta; «Titan», a Trieste; «Venezia», a Trieste.

Società di navigazione «Adria»

Piroscafi: «Alfa», partito il 21 corr. da Algeri per Dunkerque; «Alfieri», partito oggi da Trieste per Sebenico; «A. Scarsellini», partito il 15 corr. da Amburgo per l'Adriatico; «Ariosto», partito il 19 corr. da Rotterdam per Trieste; «Boccaccio», arrivato il 19 corr. ad Anversa; «Boito», a Fiume; «Canova», a Catania; «Carducci», prossimo a partire da Methil per Venezia; «Cimarosa», a Trieste; «Donizetti», a Napoli; «Eros», ad Ancona; «Goldoni», in riparazione a Dunkerque; «Lodoletta», a Catania; «Pascoli», di imminente partenza da Newport per Venezia; «Petrarca», d'imminente arrivo a Londra; «Righi», a Trieste; «Rossini», a Barcellona; «Tasso», a Trieste; «Tiepolo», a Genova; «Tiziano», a Marsiglia; «Ugo Bassi», partito il 21 corr. da Fiume per Catania, Bona e Glasgow.

Società di navigazione Gerolimich & C.

Piroscafi: «Principessa Cristiana», partito il 23 corr. da Venezia per Gravosa; «Atlantico», a Trieste; «Baltico», a Barry Dock; «Monte Maggiore», partito il 22 corr. da Sunderland per Venezia; «Monte Ossero», passò Gibilterra il 21 corr. diretto a Trieste; «Caterina Gerolimich», arrivato il 20 corr. a New Orleans; «Generale Petitti», a Barry Road; «Monte Bianco», passò Gibilterra il 19 corr. diretto a Genova; «Clara Camus», passò Suez il 22 corr. diretto a Karachi.

Società di armamento «Oceania»

Piroscafi: «Mrav», arrivato il 21 corr. a Venezia; «Jadera», arrivato il 22 corr. a Varna; «Zora», a Trieste; «Kostrena», passò Gibilterra il 16 corr. diretto a Rotterdam; «Sud», proseguì il 20 corr. da Algeri per Anversa e Rotterdam; «Vladimir», proseguì il 21 corr. da Messina per Trieste; «Diamant», arrivato il 21 corr. a Fiume, proseguirà per Cagliari e Bona.

Società di navigazione «Perseveranza»

Piroscafi: «Immacolata», di prossima partenza da Bougie; «Perseveranza», passò Ushant il 22 corr. diretto a Trieste.

G. Racich

Piroscafi: «Orjen», a Bilbao; «Epidauro», partito da Orano per Middlesbrough; «Dan», a Trieste; «Iskra», a Trieste; «Izvor», partito dal Tyne per Trieste; «Istina», partito dal Tyne per Sucuraz; «Izrada», a Genova; «Izabran», partito dal Tyne per Trieste; «Izgled», partito da Cardiff per Mejoilones; «Maria Racich», partito da Porto Said per Negapatan.

Società di armamento «Oriente»

Piroscafi: «Burma», atteso a Genova il 25 corr.; «Java», partito il 15 corr. da Costantinopoli per Algeri.

CORRISPONDENZA APERTA

Costante lettore e Tusseti. Il padrone di casa non può esigere più il pagamento del «soldo pigioni» che dal primo gennaio è cessato. 2) Per tutte le contestazioni con i padroni di casa, ci sono le commissioni. — *Giornale simpatico.* 1) Acqua e sapone. 2) Non è una grande operazione! Ricorrete allo specialista e poi eliminate le cause che lo hanno prodotto; altrimenti l'occhio, più o meno pollino, ricompare. — *Canerino.* Andate in piazza, domandate quanto costa e regolatevi in conformità. — *Futura mamma.* Se l'appartamento serve realmente alla figlia della padrona, questa ha il diritto di darvi lo sloggio. — *Giglio B. N.* 1) L'acqua di giglio si prepara con: talco purissimo parti 8, ossido di zinco 8, glicerina 10, acqua di rose 74, tintura di benzoe 1. 2) La cura di joduro può essere consigliata anche se soffrite leggermente di vizio cardiaco. — *Gaudeclaria.* Voleto una ricetta che vi garantisca in modo assoluto contro la caduta dei capelli e pretendete una risposta non spiritosa? Siete un bel tipo voi.

Curioso I e II. Le domande sul diritto africano bisogna rivolgerle alla «Negrispondenza aperta» del numero unico del Circolo Artistico «Veglionerissimo». — *Fanciulla addolorata.* Nemmeno Ridolini o Gnampoleti potrebbero sostenere che dovete tagliarvi i capelli alla nazzarena per rafforzare il bulbo capillare. Una lozione a base di acido salicilico anche per voi. — *Brunetta innamorata.* 1) Non siete voi sola a Trieste ad avere il cuoricino ammalato: i «casi» saranno di certo, se non tanti come di influenza, pure in buon numero. Morale: «mal comune mezzo gaudio». 2) Un giovane — quello che voi amate — non ha detto di amarvi, ma ha tentato di baciarvi e voi chiedete un consiglio, un consiglio per carità pensando che dovete farvi baciare per assicurarvi il monopolio del suo cuore! Ogni lezione di strategia in battaglia è inutile; occorre conoscere il terreno e trarne tutti i vantaggi che esso offre.

(Continua nel «Piccolo della Sera»)

ROMPICAPO

Se tu a dover le lettere saprai
permutar della voce *rispettoso*
di un uccellino il nome troverai.

Soluzione del giuoco precedente:
BERLINA — BERLINO

ORARIO DELLE FERROVIE

Stazione Centrale

PARTENZE: per Venezia, via Cervignano: 0.15 A.; 5 O. S. (per Venezia, Milano, Losanna, Parigi, Boulogne, Londra); 5.35 D.; 6.05 A. per Udine; 9.10 A. per Monfalcone, Udine, Venezia; 10.10 A. per Venezia via Cervignano; 14 T. P. (Trieste-Parigi); 15.15 A.; 18 O. (coinc. per Monfalcone, Udine, Portogruaro); 19.05 D.D. (Roma). Per Postumia: 0.40 S. O. (Lubiana, Belgrado, Costantinopoli, Bucarest); 6.15 A. (Lubiana, Vienna); 7 D.D. (Vienna-Praga); 8.30 O.; 10.50 D. (Lubiana-Bucarest); 16.10 A. (Lubiana-Vienna); 19.45 D.D. (Belgrado, Vienna, Budapest). Per Udine: 6.05 A.; 8 O. Per Monfalcone: 9.10 A.; 13.10 A.; 17.15 D.; 19.20 O. Per Fiume 5.15 O.; 8.30 A.; 10.50 D.; 19.45 A.

ARRIVI: da Venezia: 0.40 D.; 5.40 A.; 8.05 (Portogruaro, Udine); 10 D.D. (Roma-Torino); 13.20 D.; 15.30 P. T. (Parigi); 19.25 A.; 23.15 S. O. (Londra, Parigi). Da Postumia: 3.30 O. S. (Bucarest, Costantinopoli, Belgrado); 7.15 O.; 9.25 D.D. (Budapest, Vienna, Costantinopoli, Belgrado); 12.20 A. (Vienna, Lubiana); 17.30 D. (Bucarest, Lubiana); 18.30 D. (San Pietro); 20.30 A. (Vienna); 21.20 D.D. (Vienna); 23.45 O. Da Udine: 7.30 O.; 10.40 A.; 12.40 D.; 16.50 A.; 18.50 O. Da Monfalcone: 22.45 A. Da Fiume: 9.25 A.; 12.20 A.; 18.30 D.; 23.45 O.

Stazione Campo Marzio

PARTENZE: per Erpelle, Canfanaro, Pola: 5.25 O.; 12.55 D.*); 18.25 A. per Gorizia nord, Piedicolle; 5.35 D. (Klagenfurt, Monaco); 6.10 O.; 11.05 A.; 17.25 O. Per Buie, Parenzo: treni misti, 5.05; 9*) (fino Buie); 14; 18.30 (fino Buie).

ARRIVI: Da Pola, Canfanaro: 7.55 (da Erpelle-Cosina); 10.05 O.; 15.50 D.*); 21.32 A. Da Piedicolle: 7.48 O. (da Gorizia nord); 15.45 A.; 21.15 O.; 23.45 D. (Monaco, Vienna). Treni misti da Parenzo, Buie: 7.50*) (da Buie); 12.15; 17.55*) (da Buie); 21.17.

Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana «Roma-Trieste» Redattore responsabile Augusto Rocco, Trieste

Corso Vitt. E. III N.o 23 **Del-Ca** Filiale: EMILIO FANO Via Cavana N. 11

Straordinaria e rara occasione!

SCARPETTE DA DONNA
che costavano da L. 120 a L. 150
liquidasi a
Lire 38.- e Lire 56.-

STIVALETTI DA UOMO
forma moderna
Lire 56.- e Lire 75.-

Una colossale cinematografia
— AL —
Teatro Nazionale
DOMANI:
THEONIS
Da schiava greca a regina d'Egitto

Questa meravigliosa film è stata assunta tra le suggestive piramidi dell'incantevole Egitto. E' una delle più interessanti cinematografie moderne. Centinaia di attori prendono parte a questa visione, colossale per messa in scena.

Nelle
BRONCHITI
CRONICHE
(CATARRI CRONICI)
troverete immediatamente sollievo e sorprendente guarigione collo SCIROPPO BRONCHITOLO.
Trovasi nelle migliori Farmacie come nella Farmacia Fonda di Pirano che eseguisce spedizioni di 3 o più flaconi.

Lo Sciroppo Pettorale "Pertinax,,
(marca registrata)

Per bambini (L. 5) per adulti (L. 6) è riconosciuto per il migliore ed il più efficace rimedio contro le forme morbose dell'apparato respiratorio. Lo Sciroppo Pettorale **Pertinax** scioglie i catarri, ne facilita l'espettorazione, calma gli stimoli della tosse. Viene preparato e venduto solamente nella Farmacia «Alla Madonna della Salute» ,Trieste, S. Giacomo.

AVVISI COLLETTIVI

Avvertenze per il pubblico

All'importo degli avvisi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di cent. 20 per ogni pubblicazione.

Offerte di personale di servizio

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— A

A. DOMESTICHE, brave massaie, ed altro personale, per bars, caffè, offre prontamente, per Trieste e fuori, «Provveditorio», S. Lazzaro 23. 32925 A

CUOCA privata, senza figli, cerca posto presso distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 32523 A

CUOCHE, cameriere, bambinaie, domestiche che sanno cucinare, tutto fare, per privati, trattori, Trieste, fuori, offronsi. Valdirivo 21, II. Scrivendo o mandando, inviasi prontamente domicilio. Domeniche aperto. 32738 A

DONNA giovane, sana, allatterebbe bambini. Indirizzo Piccolo. 32521 A

DONNA fidata, con attestati, 36 anni, capace lavori di casa e cucinare, offresi, per servizio stabile, a persona sola, al massimo due. Indirizzo Piccolo 32431 A

MASSAIA capace stirare offresi a giornata o stabile. Offerte «Fanny» Piccolo. 32563 A

NURSE abile, fidata, con buonissime referenze, molto brava nel cucito, cerca posto in buona famiglia. S. P., Casa internazionale, F. Rismondo N. 12. 32345 A

Richieste di personale di servizio

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

A. DOMESTICA e cuoca disposta viaggiare, buon mensile, trattamento famigliare; cameriere ed altro scelto personale, cercansi. Agenzia, Valdirivo 23. Oggi aperto. 32924 B

A. DOMESTICHE, bambinaie, cuoche, prestaservizi, cameriere per hotels, ed altro personale, cercansi. «Provveditorio», S. Lazzaro 23. 32925 B

CUOCA capacissima, buone referenze, cercasi. Rossetti 59, villa Serena. 32368 B

CUOCA capace per trattoria cercasi prontamente. Largo Santorio 1. 32417 B

CUOCA capace anche lavori domestici cerca prontamente distinta famiglia; trattamento buono, alto mensile. Via Galilei 1, porta 10. 32623 B

CUOCA per cucina economica cercasi. Via Riborgo N. 18. 32763 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi. XX Settembre 57, II. 32330 B

DOMESTICA con buoni attestati, sappia cucinare, cercasi prontamente. Lazzaretto vecchio 37, secondo, sinistra. 32792 B

DOMESTICA capacissima, parli italiano, tedesco, con buoni attestati, cercasi. Presentarsi: Pensione Weissmann, Via Artisti 10. 32469 B

DOMESTICA sappia cucinare cerca buona famiglia. Via S. Caterina 7, porta 16. 32415 B

DOMESTICA robusta, capace, cercasi. Via Zonta N. 9, I, destra. 32429 B

DOMESTICA sana ed onesta, pratica cucinare, stirare e tutte faccende, con attestati, cercasi prontamente da buona famiglia. Presentarsi dopo le 3 pom., Via Francesco Redi 289 (dirimpetto Sanatorio, Via Rossetti). 32443 B

DOMESTICA capace, onesta, buoni attestati, cerca famiglia distinta. Via Milano 1, III. 32730 B

DOMESTICA con certificati, che sappia un po' cucinare, cercasi. Viale XX Settembre 63, porta 12. 32627 B

DOMESTICA capace lavori casalinghi, possibilmente forestiera, cercasi. Via del Ponte 51, I, sinistra. 7520 B

DONNA prestaservizi cercasi. Rivolgersi: Via Margherita 5, III, porta 23. 32616 B

GIOVANETTA a ore cercasi da piccola famiglia. Via Brunner 16, I, destra. 32609 B

PRESTASERVIZI mattina cercasi con attestati. Via S. Michele 34, II. 32247 B

PRESTASERVIZI per piccola famiglia cercasi. Indirizzo al Piccolo. 32479 B

PRESTASERVIZI giovane, con attestati, cercasi. Presentarsi: Carducci 12, porta 19, ore 10. 32764 B

PRESTASERVIZI cercasi, dalle 8 alle 15. Presentarsi dopo le 9, Zonta 9, II, sinistra. 2425 B

PRESTASERVIZI con attestati, per mattina, cercasi. Indirizzo Piccolo. 32646 B

PRESTASERVIZI per tutto il giorno, sappia cucinare, cercasi. Via Giulia 25, I, destra. 32958 B

RAGAZZA pulitissima, per mattina, cercasi. Cologna 13, I, porta 6. 32268 B

RAGAZZA o donna, per servizio interno, cercasi. Latteria, Via Genova 17. 32704 B

RAGAZZA per bambini, lavori casa, parli tedesco, cercasi. Tor S. Piero 14, Epstein. 32343 B

Domande d'impiego e di lavoro

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— C

AGENTE campagna, quarantenne, praticissimo anche bonifiche, cerca posto. Scrivere: «Avviso 49 T.», Unione Pubblicità, Venezia. 5234 C

AGRICOLTORE e giardiniere offresi anche per piccoli lavori. Indirizzo Piccolo. 32614 C

AGRICOLTORE, allevatore italiano, lunga pratica, ottimi certificati, cerca collocarsi quale dirigente azienda agricola. Scrivere «Agricoltore» Piccolo. 32337 C

CHAUFFEUR meccanico da molti anni, capacissimo, 29enne, con perfetta conoscenza della lingua italiana, tedesca e slava, pratico ferrovia, puntofranco, operazioni in genere, onesto, ottime referenze, cerca qualsiasi occupazione. Offerte «Chauffeur» Piccolo. 32481 C

CHAUFFEUR abilissimo offresi, possibilmente vettura corsa. Indirizzo al Piccolo. 32826 C

CONTABILE pratico tenitura doppia offresi al pomeriggio. Chiozza 49, porta 1. 32670 C

CONTROLLI, reclami, consulenze, pareri d'indole commerciale, perizie contabili e revisioni corrispondenza e traduzioni,, offresi persona competente, miti pretese. Scrivere sub «Commercium» Piccolo. 31745 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, inglese, dattilografo, offresi. Indirizzo al Piccolo. 31013 C

CORRISPONDENTE italiano, francese, inglese, greco, buona conoscenza ragioneria, stenografia, dattilografia cerca occupazione. Ottime referenze. Offerte «Gerasimo» Piccolo. 32123 C

DIRETTORE per negozio commestibili, lunga pratica, offresi. Gentili offerte «Roberto» al Piccolo. 31975 C

DISEGNATORE litografo esperto offresi per lavoro artistico. Scrivere «Litografo» al Piccolo. 32626 C

DISEGNATORE, eliografo, pratico lavori ufficio, buoni attestati, cerca impiego. Scrivere «Lavori in genere» Piccolo. 32718 C

DONNA giovane, svelta, onesta, offresi dalle 8 alle 1. Via Tiziano 13, botteghino erbaggi. 32527 C

FATTORINO, aiutante magazziniere, offresi, 15 giorni prova senza paga. Offerte «Volonteroso» Piccolo. 0472 C

GIA' proprietario restaurant, trattoria, offresi quale direttore. Gentili offerte «Direttore» al Piccolo. 31977 C

GIOVANE praticante legnami offresi presso grande ditta commerciale. Offerte «Legnami» Piccolo. 32382 C

GIOVANE, conoscenza lingue, lunga pratica ufficio, cerca occupazione qualsiasi, miti pretese. Offerte «Capacità» Piccolo. 32371 C

GIOVANE attivissimo, praticissimo ramo spedizioni, tariffe ferroviarie, offresi a casa spedizioni o ditta importante. Scrivere «Spedizioniere» Piccolo. 31641 C

IMPIEGATO offresi a primaria ditta in lavori di puntofranco. Offerte «Assiduo» al Piccolo. 32593 C

IMPIEGATO serio, onesto, conosce perfettamente italiano, tedesco, sloveno, serbo-croato, contabile esatto, offresi, anche riscuotitore o simile. Offerte «Diligente» Piccolo. 32521 C

LAUREATO, corrispondente italiano, tedesco, serbo-croato, spagnolo, contabile, dattilografo, cerca posto decoroso. Offerte «Laborioso» al Piccolo. 32477 C

LEGALE attivissimo, non professionista, pratico contabilità, corrispondenza francese, dattilografo, accomodamenti, cerca posto, anche poche ore, presso case serie. Offerte «Legale» Piccolo. 32425 C

MAGAZZINIERE disponente generale, cauzione 30.000, eventualmente proprio camione, occuperebbesi. Offerte «Capacissimo» Piccolo. 7478 C

PENSIONATO offresi quale riscuotitore o posto di fiducia, con cauzione, presso seria ditta, pretese minime. Offerte «Pensionato» al Piccolo. 32377 C

RAGIONIERE a ore, pratico corrispondenza, amministrazione; offresi. «Pratico» Piccolo. 31900 C

SEDICENNE pratico lavori scrittoio, italiano, tedesco, svelto, esatto, offresi. Offerte «Diligente» Piccolo. 32690 C

SIGNORA giovane cerca qualsiasi lavoro presso distinta famiglia, alcune ore al giorno. Offerte «Vitto» Piccolo. 32410 C

SIGNORINA corrispondente tedesca, stenografa, dattilografa, pratica contabilità, con conoscenza della lingua italiana, ottime referenze offresi anche prontamente. Offerte «Provetta» Piccolo. 32157 C

SIGNORINA pratica occuperebbesi direzione latteria o cartoleria. Offerte «Serietà» Piccolo. 32922 C

SIGNORINA tedesca, di buona famiglia, cerca posto, per bambini, in buona famiglia; rifletto più al buon trattamento che compenso. Scrivere «Kinderfreundin» Piccolo. 32712 C

SOTTUFFICIALE di finanza congedato, buona istruzione ed attestati, accetta impiego fiducia. Scrivere «Amministratore» Piccolo. 32716 C

STENODATTILOGRAFA tedesca, lavoratrice indipendente, offresi per subito a seria ditta quale corrispondente. Offerte «Subito» Piccolo. 32557 C

Lavoro a domicilio

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— CC

A JOUR a macchina assumonsi prontamente su tutti generi di stoffa. Commerciale 3, Rieger. 0476 CC

BUSTAIA: Busti, panciere, reggiseno, lavature, riparazioni, prezzi convenienti. Piazza Sansovino 2-II. 31687 CC

COPIATURE a macchina, tesi, prezzo minimo, assume copisteria. Tigor 13. 31892 CC

MATERASSAIA abilissima offresi domicilio, lire 14 pezzo. Malcanton 15, terzo. 7518 CC

MENDARESSA assume lavoro. Via Carbonara, seconda casetta, angolo via Industria. 32694 CC

MENDARESSA assume qualunque lavoro in genere. Zaccaria 3, primo, destra. 32932 CC

MODISTA rimoderna, confeziona cappelli, fusto, fattura, lire 10. Via Canova 9, porta 2. 32364 CC

MURATORE ditta vecchia, eseguisce qualunque lavoro, prezzo mite. Rigutti 13, Andrea. 32770 CC

PARCHETTISTA assume lavori in genere. Recapito: via Valdirivo 7 (carboni). 32453 CC

PELLICCIAIA, tagliatrice specialità mantelli, cerca posto presso ditta locale o famiglia. Via Tor S. Lorenzo 2, primo. 32845 CC

SARTA diplomata assume ordinazioni. Laboratorio ricami a jour macchina. Valcini, Ireneo Croce 10. 31266 C C

SARTA capace qualunque lavoro donna, uomo, biancheria, cerca lavoro per negozio. Indirizzo Piccolo. 32461 CC

SARTA signora, prezzi modici, assume prontamente lavoro, eleganza, esattezza. Ghega 3, porta 12. 32762 CC

SARTA bravissima offresi solamente case distinte, vestiti ballo, tailleur, mantelli, ottima fantasia, buon gusto. Offerte «Distinta» Piccolo. 32411 CC

SARTA biancheria uomo, assume lavoro. Antonio Caccia 6, porta 11. 32726 CC

SARTA bianco, rammendare, stirare, offresi a giornata. Indirizzo Piccolo. 32541 CC

SARTO eseguisce qualsiasi lavoro accuratissimo, garantito; fattura vestito, comprese fodere fine, titolo réclame, lire 130; ricco campionario stoffe estere, nazionali. Donadoni 1, primo. 32554 C C

17.ENNE, brava cucito, conosce tutti lavori, buona, paziente, andrebbe a giornata presso signora sola o bambini, anche in Hotel. Via Tor S. Lorenzo 2, primo. 32846 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

AD acquisitore pubblicità offronsi condizioni vantaggiosissime. Scrivere sub «Argante» Piccolo. 31426 D

APPRENDISTA per negozio macchine o ordigni cercasi. Via Valdirivo 27. 32850 D

CONTABILE perfetto bilancista, corrispondente italiano, dattilografo, cercasi prontamente. Offerte indicando pretese sub «Perfetto» Piccolo. 32539 D

DATTILOGRAFA, conoscenza italiano, tedesco, pratica ufficio, cercasi 1.o marzo. Offerte con referenze e pretese sub «Casella» al Piccolo. 32644 D

FILETAIE capacissime cercansi. Via Leo N. 11, IV piano, sinistra. 32533 D

GARZONA calzoni cercasi. Tommaso Luciani 4, secondo. 32505 D

GARZONA sarta uomo, pratica calzoni, cercasi. Presentarsi ore 10, Corso Garibaldi 4, II, destra. 0466 D

IMPORTANTE ditta spedizioni cerca stenodattilografa italiano-tedesco, perfetta, veloce. Esigonsi referenze ineccepibili. Offerte al Piccolo sub «Stenodattilografa 500». 32604 D

MAGAZZINIERE capacissimo cerca primaria società, 900 mensili. Offerte «Copie certificati» Piccolo. 7515 D

OPERAIA ed operaio pratici lavoro di tintura e pulitura a secco, cerca tintoria locale. Offerte specificate «Stabilimento» Piccolo. 32489 D

OPERATORE patentato disinfezioni cianidriche cercasi. Offerte referenze, pretese: «Sidier», 11 Rue Grôlée, Lyon (France). 11421 D

PORTINAI marito e moglie, senza figli, cercansi. Offerte «Calzolaio 34» al Piccolo. 32249 D

PORTINAIO sarto, calzolaio o pensionato, casa signorile, cercasi. Via Roma 22, 30. 32413 D

RAGAZZA massimo sedicenne, per latteria, cercasi. Ginnastica 31, Caffè Cannata. 32600 D

RAGAZZETTO per manifatture cercasi. Via Giulia 56, Pacor. 32589 D

RAGAZZO principiante, con bella calligrafia, cognizione lingua tedesca, cercasi per ufficio, piccolo stipendio iniziale. Offerte sub «Praticante» Piccolo. 32692 D

RAGAZZO apprendista manifatture, con paga, cercasi. Via Roma 5. 32465 D

RAGAZZO per caffè, pratico macchina Express cerco. Indirizzo al Piccolo. 32583 D

SIGNORINA stenodattilografa, pratica corrispondenza italiano, tedesco, cercasi per primaria ditta. Offerte con pretese sub Primaria» al Piccolo. 32632 D

SIGNORINA stenodattilografa, italiano, francese, sloveno oppure tedesco, francese, sloveno, cerca prontamente primaria ditta cittadina. Offerte sub «Audace» al Piccolo. 32204 D

SIGNORINA dattilografa, pratica lavori ufficio, perfetta conoscenza tedesco, assumerebbesi subito. Vicolo delle Ville 8, II, porta 6. 32376 D

SIGNORINA praticante ufficio, conoscenza tedesco, francese, dattilografia, cercasi. Offerte con pretese sub «Nazauro» al Piccolo. 32590 D

STENODATTILOGRAFA veloce, bellissima calligrafia, pratica lavori ufficio, cercasi per pronta entrata. Indirizzare offerte scritte proprio pugno, con indicazione referenze che debbono essere primo ordine, sub «Preferita» al Piccolo. 9668 D

VENDITRICE pratica, preferita parli tedesco, cerca grande negozio chincaglie. Offerte con referenze e pretese sub «Chincaglie» Piccolo. 32618 D

UOMO per magazzino, età 18-22, cercasi. Presentarsi dalle 9 alle 10, Via Molin grande 16. 32958 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

AMMOBILIATA ingresso libero cerca persona distinta. Offerte «Z.» Piccolo. 32852 E

AMMOBILIATA, comodo cucina, paraggi Barriera, cercasi. Offerte con prezzo «Impiegato» Piccolo. 32329 E

CAMERA con due letti, comodo cucina, cercano coniugi soli. Offerte «Etta» Piccolo. 32367 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, comfort, cercasi. Offerte «Arrivo» Piccolo. 32808 E

CAMERA vuota, con comodo cucina, cercasi. Scrivere «Vuota» al Piccolo. 32820 E

CAMERA vuota, comodo cucina, cercano coniugi soli. Scrivere «Coniugi» Piccolo. 32804 E

CAMERE due, eleganti, centro, luce elettrica, stufa, uso bagno, ingresso libero, eventualmente salotto, cercano due signori stabili. Offerte «Pulizia» Piccolo. 32607 E

STANZA ammobiliata cerca giovane impiegato, in data 15 marzo. Offerte «Donato» Piccolo. 32323 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, possibilmente vista mare, cercasi. Offerte con prezzo sub «S. T. D.» Piccolo. 32363 E

STANZA ammobiliata elegantemente, ingresso libero, con o senza salotto, centrale, cercasi. Indirizzare «Viaggio» al Piccolo. 32724 E

STANZA ammobiliata, possibilmente ingresso libero, cercasi. Offerte «Viaggiatore» Piccolo. 32598 E

STANZE due, uso ufficio, centro, cercansi. Offerte sub «100» Piccolo. 32531 E

STANZE due, ammobiliate o semi-ammobiliate, comodo cucina, cercano coniugi soli. Offerte «Comodità» al Piccolo. 32696 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

A. A. AMMOBILIATA affittasi a signora, volendo vitto. Corso Garibaldi 29, II, destra. 32344 F

A. AMMOBILIATA, salotto, bagno, lussuosi, casa signorile, luce elettrica, affittansi. Rismondo 11, primo, sinistra. 0467 F

A. CAMERA ammobiliata, due letti, comodo cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 32784 F

A. CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi solamente signora. Tigor 13, II, sinistra. 32385 F

ALLOGGIO bellissimo per signorina impiegata, con costo, lire 200 mensili, offresi. Solitario 14, I, destra. 32455 F

AMMOBILIATA affittasi prontamente, ingresso scale. Viale XX Settembre 73, terzo. 32565 F

AMMOBILIATA vicinanza Posta centrale affittasi. Via Trento 9, porta 6. 32561 F

AMMOBILIATA, soleggiata, luce, volendo vitto affittasi. Salita Trenovia 344, porta 10 (vicino Piazza Scorcola). 32441 F

AMMOBILIATA sul davanti, chiara, soleggiata affittasi prontamente. Romagna 4, quarto. 32547 F

AMMOBILIATA con uno o due letti, con comodo di cucina, affittasi prontamente. Galilei 6, porta 65 32165 F

AMMOBILIATA affittasi signore, prezzo mite. Ireneo della Croce 6, porta 19. 32519 F

AMMOBILIATA, con vitto famigliare, distinti amici, offresi. Indirizzo Piccolo. 32325 F

AMMOBILIATA semplice affittasi: vitto, 300 mensili. Madonna mare 6, II. 32335 F

AMMOBILIATA affittasi a signora sola. Palladio 2, porta 17, dalle 10-14. 32290 F

AMMOBILIATA soleggiata, luce, affittasi. Milano 22, II piano, 7. 32485 F

AMMOBILIATA due letti, comodo cucina, affittasi. Palestrina 2, II, sinistra. 32360 F

AMMOBILIATA nettissima affittasi 1 o 2 signori Molino grande 34, pt., destra. 32710 F

AMMOBILIATA due letti, comodo cucina, affittasi. Madonnina 21, porta 6. 32520 F

AMMOBILIATA matrimoniale, comodo cucina, affittasi prontamente. Chiozza 3, terzo, 12. 32813 F

AMMOBILIATA, luce elettrica, affittasi primo marzo. Carducci 24, porta 16. 32602 F

AMMOBILIATA bellissima, luce elettrica, affittasi distinto impiegato. Battisti 4, I, sinistra. 32800 F

AMMOBILIATA, bella, ingresso libero, scrupolosa pulizia, affittasi. Via Loggia 9, secondo. 32774 F

AMMOBILIATA con due finestre ed attigua terrazza grande, luce elettrica, massima pulizia, affittasi a signore serio, stabile, unico inquilino. Molino grande 32, II, porta 9. 32471 F

AMMOBILIATA bella, grande, soleggiata affittasi due distinti amici. Via Rossetti N. 28, IV, p. 19. 32419 F

AMMOBILIATA luce elettrica, eventualmente uso pianoforte, vitto, affittasi. G. Donizetti 3, porta 6. 32922 F

AMMOBILIATA vicino Stazione centrale, signore solo, affittasi. Anastasio 10, II, sinistra. 32011 F

AMMOBILIATA bella affittasi per 1 o 2 distinte persone. Lavatoio 3, primo, sinistra. 32339 F

AMMOBILIATA bella, 1 letto, affittasi persona dabbene. Ferriera 37, primo. 32356 F

AMMOBILIATA bellissima, pulitissima, affittasi presso coniugi soli. Via Guido Brunner (ex Bachi) 5, terzo, porta 9. 32948 F

AMMOBILIATE eleganti, 2, affittansi uno, due letti, elettricità (bagno), vitto ottimo. Commerciale 9, terzo. 32337 F

AMMOBILIATE affittansi con vitto a signorine o signore anziane; vista giardino. Giulia N. 15, porta 9. 32602 F

CAMERA ammobiliata affittasi a distinto signore. Corso V. E. 45, quarto. 32599 F

CAMERA ammobiliata, affittasi, donne escluse. Via Artisti 3, II, destra. 32215 F

CAMERA ammobiliata affittasi, una o due persone. S. Michele 11, II. 32942 F

CAMERA bellissima, vuota, grande, affittasi a distinto signore oppure salvare merci. Indirizzo al Piccolo. 32453 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Felice Venezian N. 20, I, destra. 32355 F

CAMERA 1, 2 letti, affittasi a buone persone. Via Crociferi 2, II. 7512 F

CAMERA grande, due letti, affittasi. Madonna del mare 3, terzo, destra. 7503 F

CAMERA ammobiliata con due letti affittasi. - Indirizzo al Piccolo. 32395 F

CAMERA vuota, luce elettrica affittasi, esclusa cucina. Battisti 27, terzo, sinistra. 32602 F

CAMERA affittasi. Via S. Rismondo 6, mezzanino, porta 5. 32538 F

CAMERA bene ammobiliata affittasi a distinta persona. Via Romagna 12, porta 13. 32560 F

CAMERA con due letti e vitto affittasi. Via Marco Polo N. 3. 32940 F

CAMERA ammobiliata, due letti affittasi. Madonna del mare 2, quarto. 32934 F

CAMERA ammobiliata con comodo cucina affittasi. Via del Bosco 10. 603 F

CAMERA ammobiliata, semplice, affittasi. Donne escluse. Lazzaretto vecchio 14, terzo. 7517 F

CAMERETTA ammobiliata d'affittare prontamente. Via Tiziano 9, mezz. 32569 F

CAMERETTA bellissima affittasi. Via dei Fabbri 4, terzo, porta 14. 32511 F

CAMERETTA vuota o ammobiliata, persona sola affittasi. Donota 4, terzo. 32798 F

CAMERETTA ammobiliata affittasi. Volti Roiano, Barbariga 2, V, destra, porta 15. 32903 F

CAMERETTA affittasi donna sola. Rivolgersi Riborgo 34, quarto. 32497 F

CAMERINO con letto affittasi. Via Ginnastica 66, II, interno. 32577 F

CAMERINO ammobiliato, vitto completo, affittasi, lire 280 mensili. Rossetti 12, II, sinistra. 32785 F

CAMERINO affittasi. Via Commerciale 9, II, destra, interno. 32762 F

CAMERINO ammobiliato, luce elettrica affittasi. Via Istituto 39, pt., sinistra. 32393 F

CAMERINO affittasi. Via dell'Istria 76, IV, angolo via Orzotti. 32709 F

LETTO affittasi onesto operaio. Canova 22, V, porta 24. 32954 F

LETTO affittasi prontamente, donna o ragazza. Pozzo del mare 2, quarto. 32580 F

MATRIMONIALE, stufa, luce, comfort, uso cucina, affittasi. Giustinelli 31, III, 7. 32473 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, signora sola, affittasi coniugi. Torre bianca 34, Latteria. 32699 F

MATRIMONIALE ingresso libero affittasi. Venti Settembre 58, porta 23. 32650 F

PRANZO e cena presso famiglia buona a lire 6 giornaliere. Rossetti 12, II, sinistra. 32786 F

SEMIAMMOBILIATA comodo cucina affittasi. Informazioni via Giulia 32, terzo, scala destra. 31999 F

STANZA ammobiliata, luce elettrica, anche uso ufficio, affittasi. Machiavelli 10, III, sinistra. 32876 F

STANZA ammobiliata, alla riva, affittasi. Piazza Tommaseo 1, quarto, sinistra. 32439 F

STANZA ammobiliata affittasi, donne escluse. Piazza S. Caterina 2, II. 32595 F

STANZA grande, luce elettrica, vista sulla piazza, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 32496 F

STANZA con vitto affittasi a distinto signore. Canova 22, porta 22. 32234 F

STANZA ammobiliata con vitto, massima pulizia, affittasi. Fabio Severo 37, terzo, porta 18. 32935 F

STANZA matrimoniale, uso cucina, paraggi Stazione, affittasi presso persona sola. Indirizzo al Piccolo. 32754 F

STANZA ammobiliata, massima pulizia, eventualmente vitto, unico subinquilino, vicino Stazione centrale, affitta distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 32421 F

STANZA vuota, senza cucina, affittasi. Via Bosco 10, I, casa interna. 32351 F

STANZA ammobiliata, massima pulizia, affittasi Indirizzo Piccolo. 32714 F

STANZA, luce, vitto affittasi. S. Nicolò 30, III. 32321 F

STANZA grande, vuota, via Carducci, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 32472 F

STANZA ammobiliata con vitto affittasi. Pradaina 11, porta 21. 32572 F

STANZA vuota o ammobiliata, volendo uso salotto affittasi a distinto signore o signora presso coniugi soli, unico subinquilino. Foscolo 9, II, destra. 32754 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Conti 6, I piano. 32565 F

STANZA ammobiliata, soleggiata, ingresso libero affittasi. Lazzaretto 31, quarto, sinistra. 32534 F

STANZA ammobiliata affittasi presso piccola distinta famiglia. Boccaccio 12, porta 3. 32534 F

STANZA ammobiliata, grandissima, due letti, affittasi. Solitario 14, I, destra. 32465 F

STANZE 2 attigue, ammobiliate, luce, affittansi a due distinti anziani. Torre bianca 35, porta 11. 32574 F

STANZE diverse, lussuose, bagni, camere pranzo, comodo cucina; altre vuote, ammobiliate, ingresso libero, telefono, uso ufficio, abitazione, affittansi. Rivolgersi Genova 17, caffè. 32392 F

STANZE due ammobiliate affittansi per famiglia. Via Maurizio 10, primo. 32643 F

STANZE, una o due, belle, centro, primo piano, uso ufficio, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 32935 F

STANZETTE due ammobiliate, cercansi nel centro. Offerte «260» al Piccolo. 32489 E

STANZETTA ammobiliata affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 32666 F

STANZETTA vuota, interna, escluso cucina, affittasi. Fabbri 4, terzo, 15. 7535 F

STANZINO chiaro, arioso affittasi a giovane o signorina. Via Giulia 12, quarto, destra. 32543 F

Istruzione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

A. A. ALLA Berlitz School, solamente via Torrebianca 21, nuovi corsi diurni e serali d'inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese e serbo-croato e di corsi speciali accelerati d'italiano per stranieri. Professori delle rispettive nazionalità. Iscrizioni tutti i giorni dalle 9 alle 21. 5795 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca, viene insegnata. Durata corso 3 mesi; un mese semigratuito. Ginnastica 46, I. 32750 G

BALLI moderni, corso rapido, lire 25. Informazioni: Sala, Via Boccaccio 33, oppure Sanità 10, secondo, Drioli. 32884 G

DATTILOGRAFIA, «Rapida», scuola autorizzata, una lira la lezione. Gatteri 12. 32397 G

FRANCESE, tedesco, principio al perfezionamento, 25 lire mensili. Via Toro 14, II. 32624 G

LATINO, altre materie scuole medie, dà ripetizioni assolto Liceo. Indirizzo Piccolo. 32213 G

LAUREA accuratamente preparansi tesi letterarie, giuridiche, scientifiche. Zingaropoli, Depretis, 62, Napoli. 6121 G

MACCHINISTI navali e stazionari preparo esami. Petrich, capomacchinista, Fabbri 8. 32672 G

I collettivi continuano in VI pagina

PROFESSORE perfetta conoscenza nella corrispondenza francese-italiana, cercasi per studi avanzati. Offerte sub «Istruito» Piccolo. 32087 G

SALA Mazzini (Istituto 15). Seralmente lezioni principianti, dalle 16 alle 22. Private, tutte le ore. Lezioni anche a domicilio. Maestro Giosafatto. 32369 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSA cuoio da utensili, smarrita; pregasi rinvenitore portarla via delle Mura 2, I, verso generosa mancia. 7515 H

BROCHE con diamanti e zaffiri smarrita giovedì sera. Da restituirsi, verso ricompensa, via Felice Venezian 5, I. 32554 H

MANCIA competente a chi mi riporta cane levriero inglese perduto l'altro ieri. Tenente Cavallari, via dei Vignola 616, villa Zanchi. 32318 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 3.— I

A. A. APPARTAMENTI vuoti, semi ammobiliati, offre Provveditorio, S. Lazzaro 23. 32606 I

APPARTAMENTO splendido, bella posizione, 3 camere, 2 camerini, ripostiglio, cantina, luce elettrica, gas, acqua, 2 poggiuoli, ammobiliato cedesi. Offerte al Piccolo sub «25.000». 32451 I

APPARTAMENTO centralissimo, otto grandi stanze, cedesi per quattro-cinque stanze, ascensore. Scrivere «Scambio favorevole» Piccolo. 32634 I

APPARTAMENTO bellissimo, completamente ammobiliato, 3 stanze, camerino, cucina, comfort, cedesi. Indirizzo Piccolo. 32596 I

APPARTAMENTO in centro, lussuosamente ammobiliato, 4 camere, camerino, bagno, cucina, poggiuolo, tutto comfort, cedesi causa partenza. Gingovaz, Caffè Fabris. 0474 I

APPARTAMENTO vuoto, tre stanze, camerino, cucina affittasi prontamente, paraggi Istituto. Indirizzo Piccolo. 32942 I

CAMERA, cucina, scambierei con camerino in più. Altro con camerino per due stanze. Petronio 20, secondo. 32501 I

CASA Scorcola, 3 appartamenti, pronta entrata, scambierebbesi con un appartamento 3 stanze, città. Scrivere al Piccolo sub «Scorcola». 32407 I

GRAZ, quartiere splendida posizione 2 stanze, cucina, bagno, gas, comfort, affittasi. Rivolgersi Rossetti 43, porta 14. 32396 I

LOCALI due, adatti garage, industria, uffici, negozio, acqua, gas, luce elettrica affittansi anche separatamente. Offerte sub «Locali» al Piccolo. 32788 I

MAGAZZINI affittansi. Gaspero Weis via Mazzini 9, I, telefono 1728. Orario 11-12, 17-18. 32874 I

MAGAZZINO vuoto, paraggi Garibaldi, adatto spaccio vini, affittasi. Ristorante Garibaldi 38. 32823 I

MAGAZZINO affittasi Paduina 5; rivolgersi Bandel, Roiano Scalassanta 199. 32437 I

NEGOZIETTO-atrio, vuoto; magazzini affittansi prontamente, posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 32840 I

NEGOZIO vuoto, grande, splendido ambiente, Piazza Cavana, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 32562 I

PORTINERIA scambiasi con camera camerino cucina, centro. Indirizzo Piccolo. 32632 I

QUARTIERE, stanza e cucina, con acqua, scambiasi con 2-3 stanze e cucina, Roiano o paraggi via Udine. Indirizzo Piccolo. 32763 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina, parchetti, senza acqua, scambiasi con due camere e camerino, acqua, pagando differenza. Esclusi mediatori. Filippo Corridoni 6, II, Agosti, dalle 13-14. 32396 I

QUARTIERE 4 stanze, camerino, cucina, luce, scambiasi con 5 stanze, camerino, luce e giardino. Indirizzo Piccolo. 32866 I

QUARTIERE con magazzino affittasi. Indirizzo Piccolo. 32680 I

QUARTIERE ammobiliato, 2 camere, camerino, cucina, acqua, gas, luce elettrica, cedesi, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 32682 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, camerino, ammobiliato e rimesso a nuovo, valore 11 mila per lire 7 mila, cedesi causa partenza. Piazza Scuole Israelitiche 2, IV, dalle 2-5. 32617 I

QUARTIERE tre camere, comfort, scambiasi più piccolo oppure eguale. Acquedotto 31-III, destra. 32341 I

QUARTIERE due camere cucina scambiasi con camera cucina, anche camerino, centro. San Giacomo Monte 13, II, destra. 32313 I

QUARTIERE due camere, cucina, acqua, grande, arioso, scambiasi con camera, cucina acqua. Giuliani 29, II, Paolini 32838 I

QUARTIERE mezzanino, giardino pubblico, 2 stanze, camerino, cucina scambiasi altro più grande, centro. Offerte Piccolo «Urgente». 32359 I

QUARTIERE camera e cucina, periferia, scambiasi con eguale, città. Offerte «Eguale» Piccolo. 32423 I

QUARTIERE, camera, cucina, affittasi prontamente. Via della Cattedrale 14, I p. 2479 I

QUARTIERI piccoli, grandi, vuoti, ammobiliati, affittansi. Caffè Adriatico. Mullner. 32913 I

UFFICIO: 2 stanze ed accessori, con riscaldamento centrale, casa moderna e lussuosa del centro, affittasi prontamente a distinto professionista. Scrivere sub «Centro» al Piccolo.

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 3.— L

APPARTAMENTO 1-2 stanze, cucina, cercasi. Offerte dettagliate «Quanto prima» Piccolo. 32746 L

OFFRO 400 procurandomi quartierino camera cucina, vuoto. Scrivere offerte dettagliate Piccolo. 32949 L

OFFRO lire 500 chi mi affitta quartierino vuoto, 1-2 camere, cucina, acqua, possibilmente Roiano. Indirizzo Piccolo. 32519 L

OFFRO tremila lire per quartiere di 3 stanze, camerino, cucina, vuoto, con acqua, possibilmente centro. Offerte «Gino» Piccolo. 7609 L

QUARTIERE, 4-6 locali ed accessori, possibilmente vuoto, comfort, posizione centrica, cercasi per subito oppure agosto, rifondendo spese. Indirizzo Piccolo. 31948 L

QUARTIERE vuoto, 3-5 stanze, cercasi, pagando spese, esclusi mediatori. Offerte «Tranquillità» Piccolo. 32551 L

QUARTIERE 4 stanze, centrico, uso ufficio, cercasi, eventualmente scambio altro quartiere 3, 4 stanze, casa modernissima. Offerte sub «Centrico» al Piccolo. 32790 L

QUARTIERE due, tre stanze, camerino, cucina, possibilmente centro, vuoto oppure ammobiliato, cercasi. Offerte con pretese «Fiumano» al Piccolo. 0473 L

QUARTIERE camera, cucina, cercasi possibilmente centro. Offerte «Quartierino» Piccolo. 32912 L

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, comfort, vuoto, compenso 2000, affitto anticipato, cercasi. Offerte «Urge» Piccolo. 32736 L

QUARTIERE 1-2 stanze, cucina, cercasi. Offerte «Z. A.» al Piccolo. 324079L

QUARTIERE 3-4 stanze, cerco. Offerte «3-4000 risarcimento» Piccolo. 32920 L

QUARTIERE signorile, 6 stanze, camerino bagno, posizione centrica, cercasi. Offerte sub «Quartiere signorile» Piccolo. 32699 L

1000 lire regalo a chi mi procura 2 camere e cucina. Indirizzo al Piccolo. 32728 L

2-3000 lire regalo a chi procurami urgenza appartamento 3-4 stanze. Indirizzo Piccolo. 32475 L

3000 offro per 2 camere, camerino, cucina, vuoto, possibilmente centro. Offerte «3000» Piccolo. 32960 L

6000 offro per appartamento 3-4 stanze, comfort. Offerte «Brasile» Piccolo. 32601 L

Vendite d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

A. ATTACCAPANNI elegantissimo, specchio molato, 250; divano letto straoccasione 400; sedie curvate solidissime, 35. Türk, S. Lazzaro 10. 300 M

A CAUSA partenza vendo stanza letto, stanzetta pranzo, altri mobili anteguerra. Solitario 2, II. 0465 M

A. OCCASIONISSIMA: diversi tavoli trattoria a qualunque prezzo vende. Zanchi, Lazzaro 1. 32894 M

A SPOSI, ottima occasione, camera in mogano, completa con cortinaggi. Scrivere «Rosa» Piccolo. 32786 M

A. VIOLINO Dollenz (vecchio), voce ottima, vendesi. S. Giusto 7, negozio. 32579 M

ANELLO brillante, adatto fidanzamento, vendesi privatamente. Indirizzo al Piccolo. 32902 M

ATTACCAPANNI moderno con specchio molato, lire 246; sedie viennesi 33; camera matrimoniale 2400; altra lucidatissima 1950; sala pranzo, cucina, prezzi occasionissima, vendonsi. Ermanno Brod, via Felice Venezian 7. 32597 M

BASSOTTO anni 3 e mezzo vendesi. Ramiro 3, porta 8. 32623 M

BAULE grande coperto tela, vendo. Via Scussa 3, terzo, sinistra. 32946 M

BICICLETTE due, vendonsi occasionissima, causa partenza. Via Ricci 2, Rizzotti. 32587 M

BICICLETTA mezza corsa, nuovissima, altra usata, vendonsi. Via Imbriani 3, primo. 32862 M

BICICLETTA piccolissima, eccezionale, due ruote pneumatiche, vendo 200. Gatteri 10, primo. 32870 M

BICICLETTA mezza corsa, altra viaggio, vendesi lire 220. Pallini 1, primo. 32780 M

BICICLETTA «S. Giusto» vendesi, tubolari riserva, seminuova, 600 trattabili. Bergamasco 12, pianoterra, Zaia. 32766 M

BICICLETTA mezza corsa seminuova, vendo. Via Piccardi 47, calzolaio. 32676 M

BICICLETTA mezza corsa, una militare, vendo rara occasione. Calzoleria, Commerciale 15. 32928 M

BILIARDI tre ottimi, con arredamento caffè, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 31891 M

BILIARDINO uso locale, vendesi. Raffineria 4. 32642 M

BOLLITORE due fiamme, forno, ferri da stirare pesanti, tutto a gas, vendonsi in giornata. Via Stoppani 3, mezz., sinistra. 32904 M

BRONZO medioevale, bellissimo, vera occasione, vendesi. Da vedere, via Roma 19, latteria. 32734 M

CAGNA lupina mesi 13, vendesi qualunque prezzo. Via Milano 25, porta 22. 32626 M

CAMERA matrimoniale mogano, frassino, faggio, attaccapanni moderno, vendesi occasionissima. Chiozza 39, Montagnari. 32163 M

CAMERA letto modernissima; camera pranzo; cucina; attaccapanni; sedie; pagamento anche rate mensili. Punzo, Fabio Filzi 16. 799 M

CAMERA matrimoniale solidissima, massiccia, prezzo bassissimo, occasione, vendo. Scalinata N. 10. 7523 M

CAMERA matrimoniale anteguerra, con cucina, 1300, occasione, vendo. Scalinata 10. 600 M

CAMERA matrimoniale anteguerra, legno duro, chiara, suste damascate, prezzo bassissimo, cucina bianca, 360 vendesi. Corso Garibaldi 29, porta 6. 32916 M

CAMERA matrimoniale, porte piene, splendida lavorazione pioppo, frassino, ciliegio, da 3400 in poi. Türk, S. Lazzaro 10. 300 M

CAMERA matrimoniale faggio, massiccia, 1600, altra frassino, pioppo, extraforte, psiche tre specchi 2000. Türk, S. Lazzaro 10. 300 M

CAMERA matrimoniale, quasi nuova, vendesi a prezzo occasione per assoluta mancanza spazio. Pietà 20. 32903 M

CANARINI Harz bravissimi, vendonsi. Settefontane (Piazza Foraggi) 186, II, Visintin. 32702 M

CAPPOTTI uomo (alcuni) causa fine stagione, vendonsi a lire 98. Piazza Cavana 3, primo. 7621 M

CAPRA pregna vendesi. S. M. M. Inferiore 712. 32335 M

CARRETTO due ruote vendesi. Via Ugo Foscolo 10, botteghino frutta. 32529 M

CARRO a suste, portata fino dieci quintali, da vendere. Rivolgersi Servola Valle 1078. 32613 M

CARROZZELLA elegantissima vendo, scambio, riparo, compero. Fabio Filzi 16, portinaio. 32612 M

CASSAFORTE, alcune altre, diversa grandezza, vendonsi vera occasione. Coen, via Pane 2. 393 M

CUCINA laccata bianco, con marmi e cristalli, solidissima e moderna, vendo. Chiozza 42, Caligaris. 31054 M

CUCINA bianca, massiccia, 450; servizi giapponesi, finissimi da sei persone, uno tè, una caffè, vendonsi. Gatteri 42, I, p. 32401 M

CUCINA lussuosa, modello recentissimo, laccata, marmi, vendesi. Caprin 8, II. 32732 M

CUCINA nuovissima, lavorazione accurata, modello recentissimo, vendo buon prezzo. Ferriera 17, corte. 32447 M

FERRI (alcuni) stirare, elettrici, nuovi; carta fascicoli, usata; spezzoni ferro, rame, vendo. Soltanto lunedì 25 c. m. ore 17-18, via Chiozza 61. Occasione. 32892 M

GRAMMOFONO marca «Angelo» quasi nuovo, 60 dischi diversi, celebri, vendo occasione. Pietà 20. 32703 M

GRAMMOFONO doppia molla vendo. Lazzaretto Vecchio 11, IV, porta 27. 32910 M

GRAMMOFONO, voce splendida, opera completa «Bohème», dischi, mandolino, vendo. Foscolo 3, I, sinistra. 32520 M

LAMPADA elettrica, trasportabile, bellissima, nuova, vendo. Indirizzo al Piccolo. 32445 M

LAVAMANO, bollitore tre fiamme, servizio toilette, quadri, vendonsi. Pendice Scorcola 340. 323081 M

LETTI due ottone, gemelli, vendonsi giornata, occasione. Solitario 13, I, porta 8, sinistra. 32856 M

LETTI nuovi, uguali, suste, letto piazza mezza, vendonsi occasione. Massimo d'Azeglio 3, primo. 32591 M

LETTINO bianco, bambini, vendesi. Gheza 8, porta 12. 327662 M

LETTO ferro nuovissimo, con rete metallica, solidissimo, solamente 160; altro legno, precisione. Punzo, Filzi 15. 802 M

LETTO, susta, grande specchiera, vendonsi. Tor S. Piero 4, mezzanino. 32754 M

LETTO, cortinaggi, copertori, cassoni, vendonsi occasione. Via Rossetti 31, I. 32778 M

LETTO una piazza, rete metallica, comodino, armadio 14 cassetti, 2 quadri giapponesi, mogano, volpe nera, coperta lana bianca due piazze nuovissima, diversi utensili domestici. Prezzi convenienti vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. Escluso rivenditori. 32473 M

LETTO, sgabello, toilettes vendonsi prezzo occasione. Carducci 24, porta 16. 32902 M

LETTO una persona, altro 1 e mezza, e armadio quattro cassetti, vendo. Escluso rivenditori. Via Ponziana 62, porta 12. 32331 M

LETTO matrimoniale con susta vendesi. Esclusi rivenditori. Piazza Goldoni 12, V. 32546 M

LUPA due anni, splendido esemplare, vendo o scambio con altro giovane cane puro. Offerte «Siberia» Piccolo. 7514 M

MACCHINA da cucire germanica, lussuosa, altra famiglia, garantite 5 anni, vendonsi occasione, pagamento anche 50 lire mensili. Punzo, Fabio Filzi 16. 803 M

MACCHINA Singer originale vendesi. Viale XX Settembre 58, porta 7. 32587 M

MACCHINA cucire buonissima, spoletta rotonda, vendesi. Vidali 2, I, destra. 32654 M

MACCHINA cucire, seminuova, vendo lire 200. Vasari 10, V, destra. 32613 M

MACCHINA cucire spola rotonda, vendesi. Via Pondares 9, terzo. 32373 M

MACCHINA cucire sarto, lire 350; altra mano, vendonsi. Molino Vapore 3, IV. 7510 M

MACCHINA da scrivere occasionissima, come nuova, vendesi. Lazzaretto Vecchio 21, ufficio. 32663 M

MATRIMONIALE noce, americana, con suste, materassi, vendo 1500. Piazza Cavana 3, primo. 7606 M

MUSICA piano, violino, opere, ballabili, vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 32581 M

OCCASIONE. Scansie, banchi con cristalli per modisteria, confezioni ecc., vendonsi. Indirizzo Piccolo. 32463 M

OGGETTI casalinghi, scarpe nuove, usate, conigliera uso casa, cesti per biancheria, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 32722 M

PELLICCIA grande lire 60 vende Zanchi, S. Lazzaro 1. 32894 M

PIANINO nero splendido modello, vendesi occasione. Via Udine 18, primo. 300 M

PIANINO nuovo «Laubergergloss» finissimo, voce splendida, incrociate, piastra completa, moderatore, vendesi lire 6200. Scambi, facilitazioni. Via Santià 16, I. 32316 M

PIANINO mondiale, modernissimo, splendido, vendesi urgentemente. Corso 1, III, sinistra. 0463 M

PIANINO straordinario modello, mogano rosso, candelabri, doppi, incrociato, vendesi. Solitario 25-III. 32744 M

PIANINO nero Hoffmann e Czerny, quasi nuovo, vendesi lire 3800. Via Sanità 16-I. 32389 M

PIANINO «Loubergergloss» nero, incrociate, 7¼ ottave, moderatore, vendesi lire 4400 trattabili. Piazza Borsa 8-III, sartoria. 32427 M

PIANINO Weber, Berlin, vendesi. Via Commerciale 13-II. 32625 M

PIANINO, pianoforti germanici modernissimi, Winkler-Bach, vendonsi, scambiansi, garanzia, facilitazioni. Battisti 7. 11402 M

PIANO lussuoso, voce splendida, «Carl Dörr», incrociate, piastra completa, vendesi lire 4400. Via Sanità 16-I. 32391 M

PIANO vendo 2000. Via Petronio 9, pianoterra, interno. 32930 M

PIANO Mignon «Schweighofer» vendesi 4500. Indirizzo al Piccolo. 32938 M

RIVOLTELLA automatica, marca spagnola, vendesi. Indirizzo Piccolo. Dalle 10-14. 32720 M

SCALDABAGNO a gas, con doccia vendesi. Indirizzo al Piccolo. 7507 M

SCRITTOIO, una bilancia, un carretto, vendonsi prezzo di convenienza, causa partenza. Via Parini 14, Cantinone. 32796 M

SMOCKING fino, nuovissimo modello, vendesi occasione. Gatteri 7-V, destra. 32664 M

SPARHERD con forno e tubi, nuovo, vendesi. Ireneo della Croce 4, porta 11. 32537 M

SPARHERD forno lire 100 vendo. Madonnina 8, II, Francevich, corridoio. 32742 M

SPARHERD vendesi. Via Leo 10, porta 9. 32910 M

STANZA da pranzo vendesi. Lazzaretto Vecchio 41-I, destra. 32776 M

STANZA da pranzo vendesi, esclusi rivenditori. Chiozza 8, porta 11, dalle 10 in poi. 32740 M

STANZA pranzo vendesi buona occasione. Buonarroti 27. 32457 M

TAVOLO crociera, sedie, lettiera, mobili cucina, vendonsi, esclusi rivenditori. XX Settembre 32, III, destra. 32515 M

TORNIO speciale di precisione vendesi. Via Coroneo 1, porta 4. 32758 M

VESTITI uomo, statura media, vendonsi. Riborgo 34-IV. Esclusi rivenditori. 32497 M

VESTITI ballo, nero seta, ricchissimo, altro bianco, vendonsi. Corso 1, III, sinistra. 0463 M

VESTITO bianco etamine bellissimo, scarponcini gialli nuovissimi, lavamano uso scrittoio, sgabello marmo, altro laccato bianco, vendonsi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 32232 M

VIOLINO d'autore senza arco vendesi occasione. Valdirivo 23, porta 5. 32383 M

Acquisti privati d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— N

A. ATTENZIONE! Compro mobili comuni, lussuosi, pezzi singoli, macchine cucire, grammofoni, dischi, tappeti, porcellane, fracks, vestiti uomo, pagando bene. Beccherie 5. 7519 N

APPARATI fotografici, cinematografici, obiettivi, accessori, acquistansi anche guasti. Daguerre, Corso 39. 32224 N

BICICLETTA militare, gomme piene, mozzo libero, in perfetto stato, acquisterebbesi. Presentare Gatteri 45, porta 10. 32622 N

BIROCCINO 2 ruote, finimenti, comperasi. Offerte «Radames» Piccolo. 31921 N

BOTTIGLIE maraschino vuote, compransi. Offerte «G. O.» al Piccolo. 32658 N

CANCELLO ferro, buone condizioni, acquisterei prezzo conveniente. Dimensioni: larghezza m. 3, altezza m. 2. Offerte dettagliate con prezzo a Kovacich Giustino, Lipizza (posta Sesana). 11428 N

CARRETTINA a due ruote, usata, in buono stato, cercasi. Offerte sub «Carrettina» al Piccolo. 32343 N

TORNIO 150-200 mm., punta punta, completo, compero. Offerte sub «Tornio» Piccolo. 32436 N

MACCHINA fotografica Zeiss oppure Goerz 4½ per 12 comprasi. Offerte con prezzo «Zeiss» Piccolo. 32365 N

MANTELLINA possibilmente nera acquistasi. Offerte «X» Piccolo. 32606 N

PIANOFORTE, meccanica inglese, cercasi. Indicazioni sub «Concerto» Piccolo. 32772 N

POLTRONA con ruote gomma, per ammalato, acquistasi. Offerte «Poltrona» Piccolo. 32638 N

SALA pranzo moderna, elegante, compero occasione. Offerte sub «Completa» Piccolo. 32487 N

TELEFONICA linea con bis, completa, cedesi. Offerte «Centro» Piccolo. 32361 N

TORNIO piccolo da meccanico cercasi. Offerte sub «Tornio» Piccolo. 32626 N

Commercio ed industria

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A. A. A. A. A. ORO, argento, dentiere, rottami, compero, pagando prezzi altissimi. Oreficeria Stermin, Mazzini 43. 32900 O

A. A. A. A. BRILLANTI, oro, rottami qualsiasi, argento, corone, dentiere, palati vecchi, platino, compero, pagando più di tutti Oreficeria Alberto Povh, Via Mazzini 46. 792 O

A. A. A. ORO, argento, gioie, corone, dentiere, platino, compero pagando prezzi massimi. Oreficeria Nazionale, Corso Garibaldi 22. 32706 O

A. A. ARGENTERIA, brillanti, oro, dentiere prezzi elevatissimi compera oreficeria Buda Corso Garibaldi 35 1724 O

A. A. ARGENTO, rottami oro, brillanti, perle, acquistansi pagando bene. Corso Garibaldi 14, primo piano. 31141 O

A. A. ARGENTO, oro, platino, brillanti, dentiere, acquistansi. Banco preziosi, Via Borsa 2. 31138 O

A. A. ARGENTO, oro, brillanti, platino, dentiere, orologi, prezzi elevatissimi; riparazioni entro giornata. Solitario 16, I. 10335 O

A. A COMPERO vendo brillanti, gioiellerie, oro, argenterie, platino. Controllare prima di vendere Oreficeria Chiarelli, Tarabochia 2. 304 O

A. BRILLANTI, gioiellerie, oro, argenterie, platino, pago bene. Controllare prima di vendere. Oreficeria Chiarelli, Tarabochia 2. 1219 O

A RATE vendonsi letti, armadi. Scrivere sub «Rate» al Piccolo. 32879 O

ALBERI fruttiferi trovansi sempre pronti presso la grande piantagione d'alberi Vrt Dzamonja e Cie, Moribor, Jugoslavia. 32176 O

ARRIBA. E' il miglior cioccolatino vermifugo desiderato dai bambini per il grato sapore e di efficacia indiscussa. L'istruzione annessa contiene utili ammaestramenti per le mamme. «I parassiti intestinali», Igiene del bambino», «Dentizione», «Peso medio dei bambini». Guardarsi dalle imitazioni. Chiedere espressamente Cioccolatino vermifugo «Arriba». In tutte le farmacie. Rappresentante generale per tutta l'Italia Adolfo Cechet, via S. Nicolò n. 11, Trieste. 324 O

BOTTIGLIE, damigiane, fiaschi e vetro spezzato, comperansi e vendonsi. Coen, Via Pane 2. 392 O

CADUTA dei capelli e forfora si arrestano usando l'acqua per capelli «Filotrix», preparata dalla farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo, in vendita ovunque. 324 O

CALCIFICAZIONE dei vasi sanguigni è un fenomeno che colpisce ciascuno, manifestandosi con diversi sintomi dopo la quarantina. La sindrome morbosa è caratterizzata da ronzii agli orecchi, afflusso di sangue alla testa, annebbiamento di vista, oppressione cardiaca, cefalee continuate, ecc. Periodicamente il processo morboso si arresta, le arterie restano elastiche e i disturbi soggettivi sono ridotti al minimo od anche scompaiono. La cura più adatta è quella a base di joduro composto, come lo si trova nella «Jodoparillina» della farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo. 324 O

DOGHE di rovere per pavimenti vendonsi. Via Sottoripa 71 (traversale via Cologna). 32635 O

IMPIANTO per fabbricazione mattonelle cemento a pressa e tubi cemento da 12-40 cm., vendesi. Informazioni ing. Giovanni Rossi, Pola, via Emanuele Filiberto 29. 32399 O

PRESERVATIVI modernissimi, signori, signore, catalogo illustrato gratis. Canetti, Napoli, Medina 54. 102 O

STRACCI pago 50, corde vecchie, ferro, metalli prezzi altissimi. Solitario 14. 32051 O

STRACCI 50, carta archivio, cordame, ferramenta, prezzi altissimi. Via Milano 29. 32565 O

STRACCI, ferramenta, metalli, pago a prezzi altissimi. Via Lodovico Ariosto, angolo via Udine, Zubranich. 32640 O

TELE per lenzuola (partite) comperansi prontamente. Scrivere «Tele» al Piccolo. 32556 O

TINTORIA, lavatura, pulitura a secco vestiti, stoffe da mobili, ecc. Speciale pulitura guanti, pellicce. Prezzi miti. Massima sollecitudine. Boezan, Ginnastica 9. 31451 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

IMPORTANTISSIMA casa olii minerali, industriali e per motori scoppio, cerca piazzista per Venezia Giulia, già pratico ramo. Indirizzo Piccolo. 32944 P

PIAZZISTA generi alimentari, bene introdotto, cercasi. Offerte «Piazzista 300» Piccolo. 32618 P

RAG. Giovanni Cerro e C., specializzati ramo coreali, con vasta clientela grossista, accetterebbero rappresentare importante casa del genere. Accudire Santagostino, Scalilla 43, Palermo. 5235 P

Sport: Automobili, biciclette e vari

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

ANSALDO rimessa completamente nuovo, perfetta, bollata, vendesi occasione. Cortese, Battisti 14, Trieste. 32944 Q

AUTOMOBILISTI! Fate eseguire i vostri impianti di luce ed avviamento «Bosch» presso la specializzata officina C. Lorenzi, S. Francesco 50. 32006 Q

AUTOVETTURA landaulet, HP 20, vendo occasione, causa trasloco. Visibile Garage Milano, via Brunner 3. 32549 Q

MAGNETI Olivetti, uno a otto Dixie, uno a 4, 2 a sei cilindri, vendonsi occasione. Via Massimo d'Azeglio 19-III, destra. 32317 Q

MOTO Bianchi, seminuova, piena efficienza, da vendere. Via Eremo 4, Cainero. 32678 Q

MOTORE 4 cilindri, HP 20, marca «Aquila italiana», vendesi o scambiasi. Montecucco 7. 32794 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 5.— R

BOTTEGA falegname, con ordigni, da vendere. Indirizzo Piccolo. 32507 R

BUFFET avviatissimo vendesi causa partenza, facilissimo combinarsi, compreso quartiere. Ind. Piccolo. 7511 R

DITTA cerca capitalista 8-10.000 utile garantito, 5-700 mensili. Offerte «Sicurtà» Piccolo. 32517 R

DROGHERIA in Istria, unica in città, vendesi oppure scambiasi con altra a Trieste. Indirizzo al Piccolo. 32327 R

INDUSTRIALE, per ampliamento azienda, cerca sovvenzione lire 10.000. Offerte sub «Centro» al Piccolo. 0469 R

LABORATORIO chimico, completo, vendesi. Ugo Foscolo 42, pt., dalle 5-7. 32467 R

LIQUORERIA cedesi buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 32491 R

LIRE 15.000-20.000, in I intavolazione, cercansi. Ind. Piccolo. 32349 R

LIRE 20.000 cercansi per prima intavolazione ad Opicina. Offerte sub «M», esclusi mediatori. Piccolo. 32762 R

LIRE 2000 a 4000 prestansi verso pegno pianino. Indirizzo Piccolo. 32629 R

LOCALE completamente arredato, uso trattoria, mensa, ecc., senza decreto, affitto, prezzo minimo. Caffè Nazionale, Media 4. 32576 R

MACELLERIA vendesi. Indirizzo Piccolo. 32285 R

MACELLERIA da vendere, ottima posizione, prezzo mite. Rivolgersi via Media 4, p. 4, dalle 12-13. 32573 R

MAGAZZINO 50 m. quadrati, affitto minimo, centro città, acqua, luce elettrica con inventario per l'imbottigliatura dei vini: visitare 14-16. Indirizzo Piccolo. 32503 R

MAGAZZINO carboni, in centro, bene avviato, vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 32872 R

MAGAZZINO centrale con garage corte, ottima posizione negozio, cedesi con arredamento. Indirizzo Piccolo. 32603 R

NEGOZIO modo, centro, con arredamento, merce, vendesi oppure accettasi socio. Indirizzo Piccolo. 32906 R

PER trasloco C. V. Emanuele cedesi sartoria con stigli ed eventualmente merce esistente. Beccherie 7, Sole. 32619 R

SOCIA attiva, indipendente, con capitale, cercasi per commercio uova, burro naturale, ottimi utili. Offerte «Friuli» Piccolo. 32459 R

SOCIO con 5000 lire per ingrandire industria bene avviata, cercasi. Ind. Piccolo. 32493 R

TRATTORIA vendesi anche cambio vino. Rivolgersi Settefontane 2. 32553 R

TRATTORIA affittasi eventualmente vendesi, causa partenza. Via della Tesa 1. 32379 R

4500 lire cercansi, buon interesse. Garanzia affitto Scrivere «Amministratore» Piccolo. 32347 R

40.200.000 lire disponibili per prime ipoteche città o territorio, anche ville o terreni. Rivolgersi Nassiguerra, Pietà 6. 32748 R

7000 lire prima intavolazione cercansi su casa e campagna, territorio. Offerte «7000» al Piccolo. 32567 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASA, Servola 151, 6 locali, orto, luce elettrica, posizione centro villaggio, campagna, vista a mare, posizione per commercio, vendesi, prezzo conveniente. 32662 S

CASA composta di due o tre quartieri, assieme circa 10 locali, con orto, giardino, ecc., acquistasi. Dirigere offerte dettagliate sub «Paolo» Piccolo. 32659 S

CASA in Montesanvito (Goriziano), 2 piani, locali adatti negozio, osteria, panetteria, valore 15.000, vendesi. Offerte «Montesanvito» al Piccolo. 11417 S

CASETTA con cucina, 2 stanze, stalletta, corte, 397 tese di campagna, da vendere. Rivolgersi direttarente: Servola-Valle 1078, Servola. 32513 S

STABILE 4 piani, Via S. Sergio, vendesi, L. 26.000. Offerte «Stabile» Piccolo. 32433 S

Diversi

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— U

A RATE di lire 5 a lire 100 mensili: vestiario, calzature, telerie, orologi, quadri ecc. Primaria ditta A. Zitelmann, piazza S. Giovanni 3. 30352 U

A. VOSTRA del dieci mi avevate promesso che verreste; voi nel vedervi mi torturate! Accertatemi che non fosse un equivoco. Rispondete. Cordiali saluti. 1897 7512 U

ARRIVATI splendidi modelli guarnizioni, tinte moderne, ricca scelta, prezzi soliti. Modisteria Risch, XX Settembre 25. 32605 U

AVENDO da riparare degli orologi ricorrete all'orologeria F. Cavallar, Via S. Lazzaro N. 15. 29052 U

BLENORRAGIA curasi con iniezioni uretrali Perle Morelli Rivolgersi principali farmacie 1324 U

CHIROMANZIA (sistema Desbarrolles), lunga esperienza. Piccardi 15, porta 23, pomeriggio. 0470 U

CONTRO dolori articolari, lombaggini, torcicollo, sciatiche, usate il «Rheumol» della farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo. 324 U

DOMINO nastro grigio, ricevuta tua; stimi più preciso. Saluti. Villy. 32193 U

GIOVANE benestante, età anni 21, cercherebbe signorina elegante, con conoscenza della lingua tedesca, scopo matrimonio. Offerte «Solo simpatia» Piccolo 32674 U

GRAFOLOGO egiziano indovina passato e futuro. Via Zonta 5, III. 32698 U

IL soffrire non diminuisce l'affetto. Fervidi auguri. Pinucci. 32608 U

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti; consultazioni ininterrotte. Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 10 (Ginnastica prolungata), villa propria, telefono 20-64. 32349 U

LEVATRICE diplomata riceve giornalmente; accoglie gestanti; scrupolosa pulizia; massima segretezza; desiderando assistenza medico. Corso Garibaldi 23, I. 32214 U

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti; medico a disposizione; segretezza. Giulia 29. 32405 U

MAR. Spero sarai contento della mia abbondante ricompensa per quello che hai fatto dispiacenti l'ini..... non riuscita come desideravamo. Vieni. Mid. 32760 U

MASCHERE: grandioso elegantissimo assortimento, noleggiansi prezzi miti. Chiozza 9, I. 32076 U

MASCHERE: grandioso assortimento eleganti domino e costumi in seta e raso, nuovi. Via Toro 12, primo. 11297 U

MASCHERE, domino, pierrots, costumi, ricco assortimento, noleggiansi. Gelsi 6, I. 32321 U

MASCHERE, costumi nuovi, splendidi, noleggiansi. Carducci 24, porta 6. 32888 U

MATRIMONIO! Ricchi stranieri e facoltosi signori tedeschi desiderano felice matrimonio. A signore, anche prive dote, dà informazioni in tedesco, massima discrezione. Stabrey, Berlino N. 113, Stolpischestrasse 48. 11125 U

PONZIANA. Giuliani. Convegno lunedì non mancai. Ringrazio cortesia dimostrata, Margherita. 32876 U

SALA Sauro, S. Michele 12. Oggi festino, ore 16; seralmente lezioni cumulative, ore 19. 32816 U

SALA Mazzini (Istituto 15). Veglia mascherata, dalle 16 alle 24. Giosafatta. 32369 U

SALA, Via Boccaccio 33, dalle 16 al mattino, veglionissimo mascherato dei buontemponi; nessuno manchi. 32395 U

SALA Fenice. Oggi, dalle 18 alle 4 del mattino, veglionissimo mascherato. 32898 U

SALA Fenice, S. Francesco 5. Govedì 28 corr., grande carnevale dei bambini, dalle 15 alle 19. Interverrà la compagnia dei Tony Bagonghi. 32898 U

SALA Venezia, Tiziano 4. Oggi matinée, dalle 11 alle 1 e dalle 16 al mattino grande veglia mascherata. Morterra. 32610 U

SIGNORINA giovane, distinta, colta, conosce lingue, desidera corrispondere con distintissimo colto, buono, preferito professionista, scopo matrimonio. Offerte «Carattere» Piccolo. 32914 U

TOSSI, bronchiti, apiciti, tubercolosi ecc., il miglior rimedio è il «Creofosfolactol»; esso è disinfettante, stimola l'appetito, favorisce la guarigione della tubercolosi. Trovasi in tutte le farmacie. 324 U

UN ottimo rimedio contro la tosse pagana è quello che ha dato i più lusinghieri successi, si chiama «Pertossina» marca «Pertinax» e viene preparata nella farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo. 324 U

Iermattina, dopo breve malattia, nell'età d'anni 83, munito dei conforti religiosi e contornato dai suoi cari, spirava

Leopoldo Vianello

I desolati figli, in unione agli altri parenti tutti, ne danno il triste annunzio.

I funerali avranno luogo lunedì 25 corr., alle ore 9.30 ant., partendo il convoglio dalla via Tigor N. 19.

Trieste, li 24 febbraio 1924.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza
Il presente serve quale partecipazione diretta

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III N. 45

Dopo lungo soffrire, mancò all'affetto dei suoi cari

Luigi Ferrari
fu Probo

straziati dal profondo dolore di sì irreparabile perdita, i fratelli **GIOVANNI** (assente) e **PIERO,** la sorella **CAROLINA,** i cognati e i nipoti danno il triste annunzio a quanti lo conobbero ed amarono.

I funerali dell'amato estinto seguiranno lunedì 25 corrente, ad ore 15, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 23 febbraio 1924.

La figlia **FERNANDA mar. DEGAN** ed il nipote **RINO DEGAN,** comunicano, anche a nome dei fratelli **CARLO** ed **EDOARDO,** delle sorelle **IDA ved. MION** e **IRMA ved. BEDUZZI** e dei nipoti assenti, la perdita della loro amata madre, rispettivamente nonna, sorella e zia

Olga ved. Leiss de-Laimburg
nata Leiss-de Laimburg

spirata stamane, coi conforti religiosi.

Il trasporto delle care spoglie avrà luogo lunedì 25 corrente, ad ore 9, direttamente al Camposanto.

Trieste, 23 febbraio 1924.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle buone e gentili persone che presero parte al nostro lutto e vollero, sia col gentile invio di fiori che accompagnando all'estrema dimora la salma della nostra adoratissima

Mamma

porgiamo i nostri più sentiti ringraziamenti.

Esterniamo particolare riconoscenza al chiarissimo e valente medico dott. Umberto Guastalla che, con le premurose cure, seppe lenire le sofferenze alla cara Estinta; inoltre un grazie di cuore alle distinte famiglie Segon, avv. D'Alessio e Sponza.

La S. Messa in suffragio della cara Estinta avrà luogo domenica 2 marzo, ad ore 9, nella Chiesa di Roiano.

Famiglie CRESNAR e KORB

Dopo lunghe sofferenze, spirava serenamente oggi, alle 2, il nostro adorato

MARIO CITTER
tipografo

lasciando nel dolore la moglie **ELISA** i figli **MARIO** con la consorte **ANNA, ALMA** e **GIORDANO BRUNO,** i fratelli **EUGENIO, GUIDO** ed **ARMANDO,** le cognate **GUGLIELMINA** ed **EDVIGE,** nonchè i nipoti, i quali annunciano, ai parenti, amici e conoscenti, la dolorosa perdita.

I funerali seguiranno domenica 24 corrente, ad ore 10.30, partendo il convoglio funebre dalla via Giulia N. 14.

Trieste, 23 febbraio 1924.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza
Il presente serve quale partecipazione diretta

Nuova Impresa, Corso V. E. III N. 47.

Le **Officine Grafiche de «LA EDITORIALE LIBRARIA»** compiono il mesto ufficio di annunciare la morte del loro proto

MARIO CITTER

avvenuta oggi nelle prime ore della mattina.

Trieste, 23 febbraio 1924.

Officine Grafiche de
«LA EDITORIALE LIBRARIA»

La cara compagna della mia vita

MARIA

mi ha abbandonato ieri alle 10.30, vinta da grave malattia.

Gli amici e i conoscenti rispetteranno tanto dolore, con l'astenersi da ogni esteriore manifestazione di cordoglio.

La tumulazione si effettuerà al Cimitero israelitico lunedì 25 corrente, alle ore 11.

GIUSEPPE FANO fu dott. GUSTAVO

La famiglia **PIRANI** dà pure il triste annunzio della dolorosa perdita.

Trieste, 24 febbraio 1924.

Dopo brevi sofferenze spegnevasi stamane in seguito ad infortunio sul lavoro, la laboriosa esistenza di

PIETRO TARLAO
d'anni 41

La desolata mamma **PASQUA,** il fratello **MARIO,** le sorelle **PASQUA** maritata **MARSICH, PIERINA, ANNA ved. FURLAN, FANNI maritata VISINTINI,** i cognati **GIACOMO, FRANCESCO** e **GIOVANNA,** nonchè il nipote **VIRGILIO** assieme agli altri nipotini partecipano el dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno a Muggia lunedì 25 corr. alle ore 15.30, movendo dallo Squero Cadetti.

Trieste-Muggia, li 23 febbraio 1924.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

Ieri sera spegnevasi serenamente dopo breve malattia confortata dalla fede della Santa Religione

EMILIA GOLLMAYER

lasciando nel profondo dolore i nipoti **GOLLMAYER** e **PANEBIANCO** e parenti tutti che ne danno la triste notizia a quanti la conobbero.

I funerali della cara estinta seguiranno lunedì 25 corr. alle ore 9.30, partendo dalla via Commerciale N. 10.

Trieste, 23 febbraio, 1924.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Nuova Impresa, Corso V. E. III N. 47

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte commosse per le molteplici attestazioni di stima ed affetto tributate al loro indimenticabile

ALFREDO

ringraziano di cuore tutte quelle gentili persone che partecipando ai funerali come pure con l'invio di fiori od in altra guisa, vollero rendere omaggio alla sua cara memoria.

Speciali ringraziamenti vadano all'esimio medico curante locale, per le sue disinteressate premure, alle società filarmoniche, al reverendo clero, ai coristi ed alla rappresentanza del Fascio.

Fiumicello, 24 febbraio 1924. Famiglie **PIZZAMEI, TOSO** e **COMAR**

Dopo brevi ma atroci sofferenze sopportate con santa rassegnazione spirava fra i suoi cari la giovane esistenza di

Vittorio Cuminotto

d'anni 21, lasciando nello strazio indicibile i genitori, la sposa ERMINIA e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì alle ore 10, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 23 febbraio, 1924.

RINGRAZIAMENTO

A tutti coloro che vollero, col tributo d'affetto, con l'omaggio di fiori, col partecipare ai funerali, onerare la nostra amata

LIDA

e cercarono di lenire e condividere il nostro dolore, vada l'espressione sentita della nostra gratitudine.

Famiglia ROVERE-GASPERINI

Dopo lungo soffrire, mancò all'affetto dei suoi cari

Mario Ruzzier
imp. alla R. Intendenza di Finanza

La desolatissima madre **DOMENICA,** la m[illegible] **INES DE ALTI,** il figlioletto **BRUNO,** i fratelli **ANTONIO** (assente), **DOMENICO, GIUSTO,** [illegible] **FIORETTA ved. CIPRIANI,** i suoceri, i cognati e le cognate in unione agli altri parenti danno la triste notizia agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 15, partendo da Pendice Scorcola 440 (Commerciale prolungata).

Trieste, 23 febbraio, 1924.

ERRATA-CORRIGE

Nel mortuario pubblicato ieri di **ELISA** ved. [illegible] **MREULE,** devesi leggere nata **COSOLO;** [illegible] devesi leggere **MREULE** invece di Mrune, [illegible] glie **SINCICH ved. PIA** e **SOLDATICH** ved. [illegible] **RIA.**